

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 29 aprile 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

571	posti di varie qualifiche, presso il Ministero della difesa	Pag.	9
25	posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili indetto dal Ministero della giustizia	»	1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	VII
--	---	-----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 2 maggio 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'interno:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquantasei posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato Pag. 1

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto ministeriale 27 marzo 2003 concernente la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 23 novembre 1999 » 1

Ministero della giustizia:

Concorso, per esame, a **venticinque posti** di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili » 1

Diario delle prove scritte dei concorsi distrettuali, per esami, a quattrocentoquarantatre posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 del personale dell'Amministrazione giudiziaria » 6

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 dell'Amministrazione giudiziaria, disponibili nell'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti di Aosta » 8

Ministero degli affari esteri:

Selezione per il reclutamento di **otto laureati** in lettere o lingue e letterature straniere presso l'Istituto italiano di cultura di Madrid » 8

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **cinquantadue sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di **trentasei sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di **dodici sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico » 9

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso biennale 2004-2006 di **duecentosettanta allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri » 32

Concorso, per titoli di servizio ed esami, a **ventuno posti** per il ruolo C.E.M.M. e **quattordici** per il ruolo nocchieri di porto, per l'avanzamento al grado di primo maresciallo della Marina militare Pag. 43

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso semestrale (gennaio-giugno 2005) di **centottanta allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri » 47

Modifiche del decreto dirigenziale 16 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002, relative ai concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di giovani ai corsi AUFM della Marina per il conseguimento della nomina a sottotenente di vascello/guardiamarina, ausiliario in ferma prefissata dei ruoli normali e speciali dei vari corpi della Marina per l'anno 2003 » 56

Modifiche del decreto dirigenziale 11 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 19 novembre 2002, relative ai concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale e del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei Carabinieri per l'anno 2003 » 57

Diario della prova di cultura generale e di cultura militare del concorso, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito » 57

ENTI PUBBLICI STATALI

Istituto superiore di sanità:

Diario delle prove scritte dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a ricercatore, tecnologo, collaboratore tecnico enti di ricerca, funzionario di amministrazione in prova Pag. 58

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **una unità** di personale laureato con profilo di ricercatore, presso l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo di Parma. (Bando n. 126.260.C.04). » 58

Selezione pubblica ad **una borsa** per laureati, presso l'Istituto scienze e tecnologie molecolari di Milano. (Bando n. 126.235/BS3) » 59

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio Pag. 59

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università del Sannio in Benevento:

Rinvio delle prove del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa - rinvio della data di pubblicazione della prova selettiva Pag. 59

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Avviso di vacanza relativo alla copertura per trasferimento di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue, presso la facoltà di medicina e chirurgia mediante procedura di valutazione comparativa .. » 59

Università di Foggia:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente di seconda fascia in prova » 60

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - settore della ricerca pedagogica e delle tecnologie per l'istruzione, per le esigenze della facoltà di lettere » 60

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - settore demotnoantropologico, per le esigenze della facoltà di lettere » 60

Università di Napoli «Parthenope»:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di tecnico impiantista, categoria D, posizione economica D1 » 60

Università di Pisa:

Avviso relativo all'emanazione del bando di concorso, per l'ammissione, nell'anno 2004, ai corsi di dottorato di ricerca della Scuola in scienze di base «Galileo Galilei» Pag. 60

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa » 60

Università Mediterranea di Reggio Calabria:

Costituzione della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparative per ricercatore. (Decreto n. 118) » 61

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia. (Decreto n. 203) » 62

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali » 62

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni » 63

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana » 63

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica » 63

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettrotecnica » 63

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti Pag. 63

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni » 63

Università Roma Tre:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS/P/01 - Economia politica » 63

Università di Teramo:

Rinvio della pubblicazione del calendario delle prove di esame del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 64

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare CHIM/02 » 64

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09 » 64

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare ING-IND/21 » 64

ENTI LOCALI

Provincia di Pistoia:

Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'agenzia per il turismo di Abetone - Pistoia - Montagna P.se Pag. 64

Provincia di Trento:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio università e ricerca scientifica Pag. 64

Comune di Castel Goffredo (MN):

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di direttore area tecnica, dirigente » 65

Comune di Francavilla al Mare (CH):

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore CAD - ripartizione LL.PP., cat. B, posizione economica B3 » 65

Comune di Genzone (PV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus-messo-cantoniere, cat. B, posizione economica B3. » 65

Comune di Inverigo (CO):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di agente di polizia municipale - motociclista, cat. C » 65

Comune di Locana (TO):

Comunicato di rettifica relativo all'avviso del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 19 del 6 marzo 2001, e riapertura dei termini » 65

Comune di Padova:

Diario delle preselezioni/test attitudinali per i concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi sedici posti di personale di categoria C » 65

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Avviso per la nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie U.S.L. n. 2 di Potenza, n. 4 di Matera e dell'azienda ospedaliera «Ospedale S. Carlo» di Potenza Pag. 66

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - disciplina radiologia per il dipartimento di medicina diagnostica e dei servizi della strutturazione dipartimentale dei presidi ospedalieri, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Crotone Pag. 67

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** vacanti di operatore socio-sanitario, di cui uno presso l'U.S.L. Bologna nord e uno presso l'U.S.L. Bologna sud » 67

Regione Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di medico dirigente (ex primo livello) disciplina oftalmologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo » 68

Regione Toscana:

Avviamento a selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999, a complessivi **quindici posti** di varie qualifiche, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato » 68

Ospedale «Evangelico internazionale» di Genova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario, tecnico di laboratorio medico » 68

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario, ostetrica » 68

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Calendario della prova selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo » 68

Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per un posto di dirigente medico di radiodiagnostica » 69

Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - ostetrica, ruolo sanitario, profilo professionale: collaboratore professionale sanitario del personale infermieristico Pag. 69

Azienda ospedaliera universitaria «Policlinico Tor Vergata» di Roma:

Esito delle prove di preselezione delle selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro ex art. 33 vigente C.C.N.L. 20 settembre 2001, comparto Sanità - diciassette collaboratori amministrativi profili cat. D; quarantatre assistenti amministrativi, cat. C; diciotto coadiutori amministrativi esperti, cat. Bs - pubblicati nel bollettino ufficiale regione Lazio n. 25 del 10 settembre 2002 » 69

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste:

Concorso pubblico relativo ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista, cat. D » 69

Centro servizi assistenziali «Cam - Alberini» di Gottolengo:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** di personale di varie qualifiche » 70

Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di **una borsa** di studio di formazione e specializzazione nel campo della ginecologia oncologica, presso l'Istituto «Regina Elena», erogata dall'Istituto superiore di sanità .. » 70

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di **nove borse** di studio di formazione e specializzazione da svolgere presso le strutture dell'Istituto «San Gallicano» » 70

Istituto «Giannina Gaslini» di Genova - Quarto:

Concorso pubblico per l'attribuzione di **undici borse** di studio » 70

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina oftalmologia » 71

ALTRI ENTI

Ente parco nazionale del Pollino:

Avviso relativo alla pubblicazione del diario delle prove scritte per tre posti di assistente di amministrazione, area B, posizione economica B2 e rinvio della pubblicazione del diario della prova pratica ad undici posti di operatore, area B, posizione economica B1, relativi ai bandi di concorso pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 dicembre 2001 Pag. 71

Banca d'Italia:

Avviso relativo alla convocazione alla prova scritta del concorso per l'assunzione in esperimento di trenta Vice assistenti. (Bando del 12 dicembre 2002) » 71

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di concorsi pubblici, per esami, per tre posti di agente di polizia municipale, categoria C - posizione economica C1 e due posti di istruttore direttivo amministrativo, categoria D, posizione economica D1, indetti dal comune di Rovigo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 dell'8 aprile 2003) Pag. 72

Comunicato concernente le valutazioni comparative a sei posti di professore di seconda fascia, dell'Università dell'Insubria di Varese. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003) » 72

Comunicato concernente le valutazioni comparative a quattro posti di professore di prima fascia, dell'Università dell'Insubria di Varese. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003) » 72

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (scadenza 4^o corso: 31 maggio 2003) n. **91**

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **venti tenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri di cui sei per la specialità amministrazione, uno per la specialità commissariato, cinque per la specialità sanità medicina, uno per la specialità sanità farmacia, uno per la specialità veterinaria, tre per la specialità telematica, uno per la specialità genio e due per la specialità investigazioni scientifiche-biologia (scadenza 8 maggio 2003) » **27**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi **duecentotrentotto sottotenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (scadenza 15 maggio 2003) » **30**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **dieci tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito e di **ventiquattro tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito (scadenza 19 maggio 2003) ... » **31**

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse** di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) n. **17**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquantasei posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato.

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquantasei posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato indetto con decreto ministeriale 22 gennaio 2003, avranno luogo nei giorni 29 e 30 maggio 2003, con inizio alle ore 8,30, presso l'Istituto per Sovrintendenti e di Perfezionamento per Ispettori sito in Nettuno (Roma), via di Santa Barbara n. 94.

Tutti i candidati dovranno presentarsi nella sede stabilita dal presente avviso muniti di idoneo documento di riconoscimento non scaduto (passaporto, carta d'identità, patente di guida o tessera di riconoscimento ministeriale).

Non saranno ammessi alle prove i candidati privi del documento anzidetto.

La mancata presentazione nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati che intendano raggiungere la sede d'esame mediante collegamento ferroviario, potranno usufruire del servizio gratuito di bus-navetta della Polizia di Stato, con partenza dal piazzale antistante la stazione di Nettuno dalle ore 7,15 alle ore 8,15 nelle giornate d'esame.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

03E02504

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto ministeriale 27 marzo 2003 concernente la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 23 novembre 1999.

Il decreto ministeriale datato 27 marzo 2003, con il quale sono state approvate la graduatoria di merito, la graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 23 novembre 1999, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 1/11 del giorno 14 aprile 2003.

03E02308

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Concorso, per esame, a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Visti gli articoli 14 e 21 della legge 17 maggio 1952, n. 629 di riordinamento degli archivi notarili e successive modificazioni;

Visti gli articoli 6 e 11 della legge 19 luglio 1957, n. 588, recante norme complementari alla legge 17 maggio 1952, n. 629, sul riordinamento degli archivi notarili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1280, recante norme regolamentari per l'amministrazione degli archivi notarili;

Visti gli articoli 7, primo comma, e 9 della legge 28 luglio 1961, n. 723 di aggiornamento degli organici del personale degli archivi notarili;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, recante disposizioni in tema di leva e reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Areonautica;

Visto l'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574 di unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Areonautica;

Visto l'art. 14 della legge 11 luglio 1980, n. 312 recante disposizioni sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi, nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e per la mobilità del personale direttivo e docente della scuola;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 in tema di azioni positive per la realizzazione uomo-donna nel lavoro;

Visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, comma 65 legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante correttivi di finanza pubblica;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto l'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e successive modificazioni, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto l'art. 11, comma 7, della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto l'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto l'art. 39 della legge 23 dicembre 1997, n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto interministeriale 6 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 161 del 13 luglio 1998, concernente l'individuazione delle attività lavorative, autonome e subordinate, interferenti con i compiti istituzionali del Ministero della giustizia e come tali non consentite ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto l'art. 20, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 61, legge di attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista l'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002);

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1 della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dai Ministeri sottoscritti in data 16 maggio 1995, 16 febbraio 1999 e 16 maggio 2001, successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo integrativo del personale del Ministero della giustizia sottoscritto in data 5 aprile 2000;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2001 e 22 marzo 2002 con i quali sono state ridefinite le dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali, alle posizioni economiche ed ai profili professionali dell'amministrazione degli archivi notarili e sono state ripartite nell'ambito della sede centrale e delle strutture periferiche;

Considerato che con il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, l'amministrazione degli archivi notarili, tra l'altro, è stata autorizzata ad attivare una procedura concorsuale per coprire venticinque posti appartenenti al profilo professionale del vice conservatore, attuale figura professionale del conservatore, area funzionale C, posizione economica C2, per posti vacanti nell'intero territorio nazionale;

Che anche in base ai citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2001 e 22 marzo 2002 permangono posti vacanti in misura superiore a quelli autorizzati;

Considerato che la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il conservatore, in quanto le funzioni ispettive sull'attività notarile, proprie della figura professionale, esplicandosi essenzialmente nel controllo documentale visivo degli atti pubblici notarili, esigono il possesso del requisito della vista;

Tenuto conto delle norme in materia di assunzione riservate ai disabili ed altri aventi diritto;

Considerato che presso l'amministrazione degli archivi notarili la quota di riserva prevista per i lavoratori pubblici che occupano più di cinquanta dipendenti, stabilita dall'art. 3, lettera a) della legge 12 marzo 1999, n. 68, nella misura del 7% dei lavoratori occupati, risulta già coperta;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero di partecipanti al concorso per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte, nonché l'eventuale prova preselettiva;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti a concorso e relative riserve

È indetto un concorso, per esame, a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione degli archivi notarili, da assegnare a sedi vacanti nelle seguenti regioni:

Abruzzo: un posto;

Emilia-Romagna: quattro posti;

Lazio: tre posti;

Lombardia: dieci posti;

Piemonte: tre posti;

Toscana: due posti;

Veneto: due posti.

L'assunzione in servizio dei vincitori del concorso è subordinata all'autorizzazione concessa con apposito decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze e può essere condizionata da criteri di scaglionamento degli ingressi e dal ricorso a contratti di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, in numero non inferiore alla percentuale prevista al momento dell'assunzione per tale tipologia di rapporto.

La sede di servizio sarà assegnata tenendo conto dell'ordine di graduatoria e delle preferenze che saranno espresse in merito alla sede di destinazione ed alla tipologia del rapporto di lavoro.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato, anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione in albi professionali, purché l'attività non sia svolta con una pubblica amministrazione e non comporti un conflitto di interessi con l'attività di servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai militari in ferma breve o in ferma prefissata della durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

Ai sensi dell'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, comma secondo, il 2% dei posti messi a concorso è riservato agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso, senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della medesima legge n. 574.

Coloro che intendano avvalersi di una delle suddette riserve ne debbono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

I posti riservati non coperti dagli aventi diritto vengono conferiti agli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- 1) età non inferiore ai diciotto anni;
- 2) cittadinanza italiana;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego;

5) diploma di laurea in giurisprudenza senza equipollenti; sulla base del nuovo ordinamento degli studi e dei corsi universitari, è richiesto il titolo di studio di secondo livello denominato laurea specialistica (LS), previsto dall'art. 3, lettera *b*) del regolamento adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509;

- 6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati dispensati dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, comma primo, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché licenziati ai sensi dell'art. 25, comma 5 lettera *c*), del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale appartenente al comparto ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995 e successive modificazioni.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con decreto motivato.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Per essere ammessi al predetto concorso gli aspiranti debbono, nel termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presentare ad un archivio notarile distrettuale domanda, diretta al Ministero della giustizia - ufficio centrale degli archivi notarili, via Padre Semeria n. 95 - 00154 Roma, redatta esclusivamente su modulo conforme a quello allegato sotto la lettera «A» al presente decreto, che potrà essere ritirato presso un archivio notarile distrettuale.

Il modulo dovrà essere compilato secondo le istruzioni generali in esso riportate, con una penna a biro con inchiostro di colore nero, e spedito, senza essere piegato, in una busta di adeguato formato.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dai competenti uffici.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al primo comma, ad un archivio notarile distrettuale.

In tal caso la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Alla domanda deve, a pena di esclusione, essere allegata la quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso, nella misura di € 0,77, eseguito direttamente alla cassa di un archivio notarile distrettuale ovvero sul conto corrente postale intestato al medesimo.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate debbono dichiarare il cognome da nubile), luogo e data di nascita, codice fiscale, recapito presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale), nonché gli eventuali procedimenti penali a carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;
- 5) di essere in possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta menzione della data e dell'ateneo presso il quale lo stesso è stato conseguito;
- 6) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) la lingua straniera prescelta fra quelle elencate nel successivo art. 4;
- 9) di obbligarsi, in caso di assunzione, a raggiungere la sede assegnata ed a permanervi per almeno tre anni.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo e riportate nel modulo allegato al presente bando.

La persona portatrice di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, deve specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere l'esame del concorso, così come regolato dall'art. 4 del presente bando.

Pertanto la relativa domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Prove di esame e preselezione

L'esame del concorso consta:

- a) di due prove scritte, ciascuna delle quali ha la durata di otto ore giornaliere, sulle seguenti materie:
 - 1) diritto privato;
 - 2) diritto amministrativo;
- b) di un colloquio avente per oggetto, oltre le materie delle prove scritte, le seguenti: ordinamento del notariato e degli archivi notarili, contabilità di Stato, diritto tributario con particolare riguardo alle tasse ed imposte indirette.

Detto colloquio comprenderà anche la prova obbligatoria di conoscenza della lingua straniera che deve essere scelta dal candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco. La scelta deve essere effettuata nella domanda di ammissione.

Il colloquio verterà altresì anche sulla conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di domande superiore a duemila, le prove di esame saranno precedute da una prova preselettiva, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla sulle stesse materie oggetto delle prove scritte.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'amministrazione potrà avvalersi di enti e società specializzate in selezione del personale.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che effettuata la preselezione risulteranno collocati in graduatoria entro i primi cinquecento posti.

Saranno ammessi alle prove scritte tutti i candidati che a parità di punteggio nella preselezione sono collocati al cinquecentesimo posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso o eventuale rinvio, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 giugno 2003 *.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata, e/o alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Nella comunicazione relativa alle date della preselezione saranno fornite precise indicazioni in merito alle materie, ai punteggi, ai tempi.

I candidati che abbiano superato la preselezione, ove essa venga effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, da indicare nella domanda di ammissione al concorso:

- a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato;

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Non saranno ammessi alle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

* Così modificato con p.D.G. 16 aprile 2003

Per l'espletamento della prova preselettiva non è consentito portare codici, testi di legge o qualsiasi altra pubblicazione.

Per l'espletamento della prova scritta i candidati potranno portare con sé e consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno ventuno trentesimi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio ne viene data comunicazione, almeno venti giorni prima del giorno in cui debbono sostenerlo, mediante avviso nel quale è indicato il voto riportato in ciascuna prova scritta.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e sarà integrata da un membro aggiunto per la valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Art. 6.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 7.

Presentazione dei titoli di preferenza e riserva

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza, a parità di valutazione, nella nomina dovranno presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio centrale degli archivi notarili, via Padre Semeria, 95 - 00154 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno superato il colloquio, i documenti in originale in carta semplice o in copia autentica ovvero, ove possibile, le dichiarazioni sostitutive, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli stessi.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati (profughi);
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nel Ministero della giustizia - amministrazione degli archivi notarili;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Graduatoria

La commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito del concorso, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, indicate nell'art. 7 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 1.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento ministeriale e sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio centrale degli archivi notarili, via Padre Semeria, 95 - 00154 Roma, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'amministrazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato medico, in bollo, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato dalla competente azienda sanitaria locale o da un ufficiale medico in servizio permanente ed effettivo dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nella figura professionale del conservatore dell'amministrazione degli archivi notarili. Per i motivi di cui in premessa, non possono svolgere le funzioni di conservatore degli archivi notarili i candidati privi di vista.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione il certificato medico deve darne specifica menzione, con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulti:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, perdono giudiziale) nonché i procedimenti eventualmente pendenti a loro carico;

g) che il candidato non ha altri rapporti di impiego pubblico o privato, e che si non trova in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà produrre esplicita dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro esclusivo con la nuova amministrazione. La predetta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) codice fiscale;

3) dichiarazione, anche se negativa, circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati in precedenza nello Stato, compresi i servizi militari, o in altri enti pubblici.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando.

Per i candidati mutilati ed invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico dovrà contenere oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei colleghi di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo a svolgere le mansioni relative all'impiego cui aspira.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'amministrazione comunica agli interessati di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Qualora le dichiarazioni rese dai candidati presentino irregolarità od omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione darà notizia all'interessato di tali irregolarità e questi sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione nel termine stabilito; in mancanza il procedimento non avrà seguito.

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 l'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione, ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 9 saranno invitati a stipulare ai sensi dell'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dal comparto ministeri sottoscritto in data 16 maggio 1995 un contratto individuale a tempo indeterminato, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, secondo le modalità di cui all'art. 1 del presente bando.

I vincitori saranno assunti a tempo indeterminato nella figura professionale del conservatore dell'amministrazione degli archivi notarili, area funzionale C, con attribuzione della posizione economica C2, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il relativo rapporto di lavoro sarà disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai ministeri vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di mesi quattro, da svolgersi presso un ufficio di livello dirigenziale, anche diverso da quello di destinazione definitiva, durante il quale avrà luogo la formazione teorico - pratica finalizzata all'acquisizione della specifica professionalità.

L'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti giuridici ed agli effetti economici, dalla data prevista nel relativo contratto individuale di lavoro.

Il personale assunto sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni e in tale periodo non potrà essere comandato o distaccato presso sedi con dotazioni organiche complete.

Art. 11.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della giustizia - ufficio centrale degli archivi notarili, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti prescritti, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - ufficio centrale degli archivi notarili, via Padre Semeria, 95 - Roma, titolare del trattamento.

Art. 13.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché le disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale presso le pubbliche amministrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia per l'apposizione del visto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2002

Il direttore dell'ufficio centrale: EBNER

03E02501

Diario delle prove scritte dei concorsi distrettuali, per esami, a quattrocentoquarantatre posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 del personale dell'Amministrazione giudiziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III CONCORSI ED ASSUNZIONI

Visto il P.D.G. 8 novembre 2002, vistato dall'ufficio centrale del Bilancio presso questo Ministero il 15 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 13 dicembre 2002, con il quale sono stati indetti concorsi distrettuali, per esami di ufficiale giudiziario area funzionale C, posizione economica C1 del personale del Ministero della Giustizia - amministrazione giudiziaria, come di seguito indicati:

- 1) 66 posti per il distretto della Corte di appello di Torino;
- 2) 94 posti per i distretti delle Corti di appello di Milano e Brescia;
- 3) 58 posti per i distretti delle Corti di appello di Trento, Trieste e Venezia;
- 4) 30 posti per il distretto della Corte di appello di Genova;

- 5) 26 posti per il distretto della Corte di appello di Bologna;
- 6) 39 posti per il distretto della Corte di appello di Firenze;
- 7) 22 posti per il distretto della Corte di appello di Cagliari, compresi quelli per la sezione distaccata di Sassari;
- 8) 13 posti per i distretti delle Corti di appello di Ancona, Perugia, L'Aquila e Campobasso;
- 9) 23 posti per il distretto della Corte di appello di Roma;
- 10) 24 posti per i distretti delle Corti di appello di Napoli e Salerno;
- 11) 17 posti per i distretti delle Corti di appello di Bari, Potenza e Lecce, compresi quelli per la sezione distaccata di Taranto;
- 12) 11 posti per i distretti delle Corti di appello di Catanzaro e Reggio Calabria;
- 13) 20 posti per i distretti delle Corti di appello di Palermo, Caltanissetta, Catania e Messina;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato provvedimento, il diario delle prove scritte che deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 29 aprile 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica - del 26 febbraio 2002 sul decentramento delle sedi di concorso per il reclutamento di personale delle pubbliche amministrazioni;

Dispone:

Art. 1.

Le prove scritte di ciascun concorso distrettuale, per esami, a posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - amministrazione giudiziaria, indetto con P.D.G. 8 novembre 2002, avranno luogo nei giorni 25 e 26 settembre 2003, con inizio alle ore 10, nelle sedi e per i candidati come di seguito stabilito:

in Torino, presso il «Palastampa», Corso Ferrara, n. 30, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 66 posti relativi al distretto della Corte di appello di Torino;

in Lacchiarella (Milano), presso il «Centro Fieristico il Girasole», per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 94 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Milano e Brescia;

in Padova, presso «Padova fiere», via N. Tommaseo n. 59, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 58 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Trento, Trieste e Venezia;

in Genova, presso il «Centro Cotone Congressi» - via al Porto Antico, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 30 posti relativi al distretto della Corte di appello di Genova;

in Casalecchio di Reno (Bologna), presso il «Pala Malaguti» - via G. Cervi, n. 2, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 26 posti relativi al distretto della Corte di appello di Bologna;

in Firenze, presso il «Palazzo dello Sport» (Campo di Marte) - Viale Paoli per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 39 posti relativi al distretto della Corte di appello di Firenze;

in Cagliari, presso la «Fiera internazionale della Sardegna», (pad. I - 1° piano) Viale Armando Diaz, n. 221, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i ventidue posti relativi al distretto della Corte di appello di Cagliari - compresi quelli per la sezione distaccata di Sassari;

in Ancona, presso «Ente regionale per le Manifestazioni Fieristiche» - Largo Fiera della Pesca n. 11, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 13 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Ancona, Perugia, L'Aquila e Campobasso;

in Roma, presso «Hotel Ergife» via Aurelia 617/619 per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 23 posti relativi al distretto della Corte di appello di Roma;

in Napoli, presso il «Palapartenope», via C. Barbagallo, n. 115, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 24 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Napoli e Salerno;

in Bari, presso la «Fiera del Levante», (padiglioni 18 e 20), ingresso via Verdi, per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 17 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Bari, Potenza e Lecce, compresi quelli per la sezione distaccata di Taranto;

in Catanzaro, presso l'Istituto di istruzione superiore «Fermi» - Liceo scientifico - via C. Pisacane - C.da Giovino - Catanzaro Lido - per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per gli 11 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Catanzaro e Reggio Calabria;

in Palermo, presso «Ente Fiera del Mediterraneo», padd. 5/A, 5/B, 16, 20 e 20/A, ingresso Sud, Piazza Generale Cascino per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per i 20 posti relativi ai distretti delle Corti di appello di Messina, Catania, Caltanissetta e Palermo.

Art. 2.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nella sede, alle ore e nei giorni fissati nel diario sopra indicato.

Non potranno sostenere le prove scritte i candidati che si presenteranno in sede diversa da quella per ciascuno di loro indicata nel precedente art. 1.

Art. 3.

Tutti i candidati si intendono ammessi alle prove scritte con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione di verifica del rispetto dei termini per la presentazione della domanda e di quant'altro previsto dal bando.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in ogni momento, come previsto dall'art. 5 del bando, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Durante l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno consultare soltanto testi legislativi e codici non commentati.

Ai medesimi sarà assolutamente vietato introdurre nell'aula d'esame appunti manoscritti, libri e pubblicazioni non consentiti, telefoni cellulari o altre apparecchiature radioelettroniche.

Saranno esclusi dal concorso coloro che contravverranno a tali disposizioni.

Art. 5.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 9 settembre 2003 si darà comunicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti, delle eventuali modificazioni delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove scritte fissate nel precedente art. 1.

Art. 6.

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 10 aprile 2003

Il direttore generale: FONTECCHIA

03E02467

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 dell'Amministrazione giudiziaria, disponibili nell'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti di Aosta.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III CONCORSI ED ASSUNZIONI

Visto il P.D.G. 11 novembre 2002, vistato dall'ufficio centrale del Bilancio presso questo Ministero il 15 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 13 dicembre 2002 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a due posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - amministrazione giudiziaria, disponibili nell'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti di Aosta;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato provvedimento, il diario delle prove scritte che deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 29 aprile 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Dispone:

Art. 1.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di ufficiale giudiziario, area funzionale C, posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - amministrazione giudiziaria, disponibili nell'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti di Aosta indetto con P.D.G. 11 novembre 2002, avranno luogo nei giorni 23 e 24 giugno 2003, con inizio alle ore 8,30, presso i locali dell'Università di Aosta, Strada Cappuccini 2/A Aosta.

Art. 2.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nella sede, alle ore e nei giorni fissati nel diario sopra indicato.

Art. 3.

Tutti i candidati si intendono ammessi alle prove scritte con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, di verifica del rispetto dei termini per la presentazione della domanda e di quant'altro previsto dal bando.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in ogni momento, come previsto dall'art. 5 del bando, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Durante l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno consultare soltanto testi legislativi e codici non commentati.

Ai medesimi sarà assolutamente vietato introdurre nell'aula d'esame appunti manoscritti, libri e pubblicazioni non consentiti, telefoni cellulari o altre apparecchiature radioelettroniche.

Saranno esclusi dal concorso coloro che contravverranno a tali disposizioni.

Art. 5.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 6 giugno 2003, si darà comunicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti, delle eventuali modificazioni delle date e del luogo di svolgimento delle prove scritte fissate nel precedente art. 1.

Art. 6.

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 3 aprile 2003

Il direttore generale: FONTECCHIA

03E02466

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Selezione per il reclutamento di otto laureati in lettere o lingue e letterature straniere presso l'Istituto italiano di cultura di Madrid.

L'Istituto italiano di cultura di Madrid, ai sensi del comma 3, art. 1, legge 3 agosto 1998, n. 296, indice una selezione per il reclutamento di otto laureati in lettere o lingue e letterature straniere da destinare ai corsi di lingua italiana organizzati da questo Istituto italiano di cultura in Madrid.

1) Numero degli incarichi disponibili: otto.

2) Requisiti per la presentazione della domanda:

possesso della laurea in lettere o in lingue e letterature straniere con votazione non inferiore a 110/110 conseguita negli ultimi quattro anni accademici (a partire dall'ottobre 1999, a norma della legislazione spagnola legge n. 63/1997);

buona conoscenza di una delle principali lingue straniere da documentare con apposita certificazione rilasciata da università, istituto o ente autorizzato al rilascio di certificazioni linguistiche.

3) Titoli preferenziali:

aver prestato servizio come insegnante di italiano come lingua straniera o lingua seconda;

aver conseguito un dottorato di ricerca in linguistica, glottologia o glottodidattica;

aver svolto attività di ricerca in materie letterarie presso istituti, dipartimenti universitari, centri di studio, biblioteche ed archivi;

aver frequentato corsi di formazione, specializzazione o perfezionamento in didattica di italiano come lingua straniera o seconda lingua.

4) Modalità di selezione: i titoli saranno valutati da una apposita commissione nominata dal capo della rappresentanza.

5) Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno scolastico rinnovabile per un altro anno e verrà registrato secondo le norme della legislazione spagnola vigente. In nessun caso si configurerà un rapporto di dipendenza con il Ministero degli affari esteri italiano.

6) Retribuzione mensile lorda: € 1.001,44 (a detta retribuzione verranno applicate le trattenute previdenziali, assistenziali, assicurative e I.R.P.E.F. stabilite dalla legge locale oltre a € 90,91 (rimborso spese di trasporto).

7) Sede di lavoro: Madrid.

8) Le domande, corredate dal *curriculum vitae*, dovranno pervenire all'Istituto italiano di cultura, Calle Mayor 86 - 28013 Madrid entro e non oltre il 15 maggio 2003.

La domanda ed il *curriculum* potranno essere inviati per posta, per fax al numero 0034/91/5422213 o per posta elettronica all'indirizzo: iicmadrid@nauta.es (negli ultimi due casi gli interessati dovranno chiedere conferma dell'avvenuto ricevimento).

03E02472

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinquantadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di trentasei sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di dodici sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il regio decreto legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato giuridico degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 8 marzo 1958, n. 233, concernente il riordinamento del ruolo servizi dell'aeronautica militare;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di Commissariato aeronautico;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del Genio aeronautico;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, fra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorsi e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della succitata legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della Difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente il riordino dei ruoli e modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1998, concernente la definizione delle corrispondenze tra Arma, Corpo, ruolo, categorie e specialità occorrenti per la partecipazione degli ufficiali di complemento e del personale appartenente al ruolo dei marescialli ai concorsi per il reclutamento nei ruoli speciali dell'Aeronautica militare, emanato in applicazione dell'articolo 5, comma 4, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, fra l'altro, i titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare, emanato in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della Sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della Sanità militare emanata per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2000, recante modificazioni al decreto ministeriale 26 maggio 1997, concernente le categorie e le specialità in cui è ripartito il personale dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, concernente la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Vista la direttiva CGS n. 74, edizione giugno 2002, del Comando generale delle scuole dell'Aeronautica militare, concernente, tra l'altro, la selezione attitudinale dei partecipanti ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente, con esclusione dei ruoli normali dell'Accademia aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che fissa, tra l'altro, la percentuale massima di concorrenti di sesso femminile che, trovandosi nelle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, del succitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490 possono conseguire la nomina a sottotenente in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003), in particolare l'articolo 34;

Ravvisata la necessità di indire tre concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico per l'anno 2003;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a sottotenente in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare:

a) concorso per la nomina di 52 (cinquantadue) sottotenenti del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica;

b) concorso per la nomina di 36 (trentasei) sottotenenti del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico, suddivisi nelle sottoindicate categorie:

- 6 posti per la categoria «costruzioni aeronautiche»;
- 4 posti per la categoria «armamento»;
- 6 posti per la categoria «elettronica»;
- 6 posti per la categoria «infrastrutture ed impianti»;
- 6 posti per la categoria «fisica»;
- 3 posti per la categoria «motorizzazione»;
- 5 posti per la categoria «chimica»;

c) concorso per la nomina di 12 (dodici) sottotenenti del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico.

2. In ciascuno dei concorsi di cui al precedente comma 1, i vincitori provenienti dalla categoria degli ufficiali inferiori delle forze di completamento di cui al successivo art. 3, comma 1.a., lettera b), saranno nominati ufficiali in servizio permanente del rispettivo ruolo speciale con il grado rivestito all'atto della scadenza del termine di presentazione delle domande ed iscritti in ruolo - al superamento del corso applicativo di cui al successivo art. 14 - dopo l'ultimo dei parigrado dello stesso ruolo.

3. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando dei concorsi, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione delle disposizioni della legge 27 dicembre 2002, n. 289, citata nelle premesse, in materia di assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Nei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, sono riservati posti a favore delle categorie di concorrenti e nel numero appresso indicati:

a) nel concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, 20 (venti) agli ufficiali vincolati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, alla ferma volontaria di anni due di cui all'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, citata nelle premesse e 26 (ventisei) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

b) nel concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico, 11 (undici) agli ufficiali in ferma biennale alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e 18 (diciotto) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli, così ripartiti tra le sottoindicate categorie:

1) categoria «costruzioni aeronautiche» 2 (due) agli ufficiali in ferma biennale e 3 (tre) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

2) categoria «armamento» 1 (uno) agli ufficiali in ferma biennale e 2 (due) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

3) categoria «elettronica» 2 (due) agli ufficiali in ferma biennale e 3 (tre) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

4) categoria «infrastrutture ed impianti» 2 (due) agli ufficiali in ferma biennale e 3 (tre) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

5) categoria «fisica» 2 (due) agli ufficiali in ferma biennale e 3 (tre) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

6) categoria «motorizzazione» 1 (uno) agli ufficiali in ferma biennale e 1 (uno) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

7) categoria «chimica» 1 (uno) agli ufficiali in ferma biennale e 3 (tre) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli;

c) nel concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico, 4 (quattro) agli ufficiali in ferma biennale alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e 6 (sei) ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli.

2. In ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, i posti riservati agli ufficiali in ferma biennale e ai sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli eventualmente non ricoperti per insuffi-

cienza di concorrenti idonei saranno devoluti ai concorrenti idonei appartenenti alle altre categorie di cui al successivo art. 3, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi di cui al precedente art. 1 possono partecipare:

a) per l'Arma, Corpo, categoria di appartenenza, gli ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare vincolati alla ferma biennale non rinnovabile di cui all'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, ovvero in congedo dopo aver prestato servizio in detta ferma per tutta o parte della durata prevista. Tali ufficiali, qualora valutati per l'avanzamento al grado superiore nell'ultimo anno, non devono aver riportato un giudizio di non idoneità. Sono, pertanto, esclusi dalla partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1 gli ufficiali di complemento in servizio di prima nomina e quelli collocati in congedo al termine di detto servizio;

b) per l'Arma, Corpo, categoria di appartenenza, gli ufficiali inferiori di complemento in congedo dell'Aeronautica militare facenti parte delle Forze di completamento, per essere stati richiamati, in data posteriore all'entrata in vigore del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, per esigenze di completamento di Comandi, Enti ed Unità connesse con la partecipazione dell'Italia a missioni internazionali;

c) per l'Arma, Corpo e categoria (quest'ultima solo per il Corpo del genio aeronautico) i sottufficiali inquadrati nel ruolo dei marescialli dell'Aeronautica militare secondo la Tabella delle corrispondenze di cui all'Allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto;

d) per l'Arma o Corpo per il quale abbia conseguito l'idoneità, il personale di sesso maschile o femminile risultato idoneo non vincitore in precedenti concorsi per la nomina a ufficiale in servizio permanente dei ruoli normali dell'Aeronautica militare che, qualora in servizio, non abbia riportato un giudizio di non idoneità all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo anno;

e) per l'Arma o Corpo di appartenenza, i frequentatori di ambo i sessi dei corsi normali dell'Accademia aeronautica che non abbiano completato il secondo o il terzo anno del previsto ciclo formativo, purché idonei in attitudine militare.

2. Il personale di sesso femminile in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente articolo potrà conseguire la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale nell'Arma o Corpo per il quale abbia concorso entro i limiti numerici appresso indicati per ciascun concorso, calcolati ai sensi del decreto ministeriale 4 luglio 2002, citato nelle premesse:

16 (sedici) per il ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica;

11 (undici) per il ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico;

4 (quattro) per il ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico.

3. Per partecipare ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, i concorrenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, dovranno:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) non aver superato:

il 40° anno di età, se appartenenti alla categoria degli ufficiali delle Forze di completamento di cui al precedente comma 1.a., lettera b) ovvero al ruolo dei marescialli di cui al precedente comma 1.a., lettera c);

il 32° anno di età, se appartenenti alle categorie di cui al precedente comma 1.a., lettere a), d) ed e.;

c) godere dei diritti civili e politici;

d) non essere stati dimessi, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato.

e) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) se partecipanti al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;

2) (a) se partecipanti al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico ed appartenenti alle categorie di concorrenti di cui al precedente comma 1, lettere a), b) ed e) del presente articolo:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, che, solo per le seguenti categorie, deve essere compreso tra quelli appresso indicati:

per la categoria «costruzioni aeronautiche» diploma di perito industriale indirizzo specializzato per costruzioni aeronautiche, per industrie metalmeccaniche, per meccanica, per meccanica di precisione o diploma di maturità professionale ad essi equipollente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253;

per la categoria «elettronica» diploma di perito industriale indirizzo specializzato per elettronica industriale, per energia nucleare, per telecomunicazioni o diploma di maturità professionale ad essi equipollente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253;

per la categoria «infrastrutture ed impianti» diploma di perito industriale indirizzo specializzato per edilizia, termotecnica, diploma di geometra o diploma di maturità professionale ad essi equipollente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253;

per la categoria «chimica» diploma di perito industriale indirizzo specializzato per chimica industriale, per chimica nucleare, per materie plastiche, per metallurgia o diploma di maturità professionale ad essi equipollente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, diploma di maturità scientifica;

2) (b) se partecipanti al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico ed appartenenti alla categoria di concorrenti di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente articolo:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

2) (c) se partecipanti al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico ed appartenenti alla categoria di concorrenti di cui al precedente comma 1, lettera d) del presente articolo si terrà conto della corrispondenza tra diploma di laurea specialistica posseduto e categoria del ruolo normale del Corpo del Genio aeronautico per il quale si è conseguita l'idoneità.

3) se partecipanti al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno presentare attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia, rilasciata da un Provveditorato agli studi di loro scelta.

4. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare, da accertarsi, ai sensi della normativa citata nelle premesse, con le modalità prescritte dal successivo art. 10;

5. Ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, è richiesto ai concorrenti il requisito della condotta e delle qualità morali prescritto per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

6. I requisiti di cui ai precedenti comma 3, lettere a), c) e d), comma 4 e comma 5 dovranno essere inoltre mantenuti fino al conferimento della nomina ad ufficiale in servizio permanente e per tutta la durata del corso applicativo.

Art. 4.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

1. Le domande di partecipazione ai concorsi, redatte in conformità all'Allegato «B», che costituisce parte integrante del presente decreto, dovranno essere inviate dai concorrenti che non siano militari in servizio al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. È fatto obbligo ai concorrenti che siano ufficiali di complemento in congedo dell'Aeronautica militare di far pervenire, in relazione alla propria residenza, copia della domanda di partecipazione, rispettivamente, alle Direzioni territoriali del personale della 1^a e 3^a Regione Aerea territorialmente competente ovvero al Comando Aeronautica militare di Roma.

2. I concorrenti che siano militari in servizio, invece, dovranno presentare le domande di partecipazione ai concorsi, in originale e copia, entro lo stesso termine indicato al precedente comma 1, al Comando del Reparto/Ente di appartenenza che ne cureranno l'istruttoria e l'invio secondo quanto prescritto al successivo art. 5.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dovrà indicare nella domanda:

a) grado, Arma/Corpo/ruolo/categoria, cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;

b) residenza e recapito ai fini della corrispondenza relativa al concorso (si suggerisce, per i militari in servizio, anche un recapito con indirizzo civico).

Ogni variazione dei relativi dati dovrà essere segnalata nel modo più celere, al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, ovvero via fax al numero 06/4827347.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) il proprio stato civile;

e) comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente;

g) gli eventuali servizi prestati come impiegato nelle pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

h) l'eventuale posizione, se ufficiale di complemento, di vincolato alla ferma biennale di cui all'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, con indicazione della data di decorrenza della ferma, se in servizio, e di termine della medesima, se in congedo. Gli ufficiali delle forze di completamento dovranno indicare i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per la quale sono stati richiamati;

i) titolo di studio conseguito, con indicazione del relativo voto, tra quelli previsti dal precedente art. 3, comma 3, lettera e);

j) la lingua straniera (non più di due a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) nella quale desidera sostenere la prova orale facoltativa;

k) l'eventuale possesso di titoli di merito ritenuti utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 9.

l) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'Allegato «G», che costituisce parte integrante del presente decreto.

m) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per l'Arma, Corpo, ruolo e specialità di appartenenza;

n) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 14, comma 4.

o) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

p) se alla domanda di partecipazione allegghi, elencandoli in caso affermativo, documenti o dichiarazioni sostitutive. Il concorrente, infatti, ha facoltà di allegare alla domanda la documentazione dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza di cui alle precedenti lettere i), k) ed l) del presente comma, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

q) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni della legge n. 675/1996.

4. Il concorrente dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

5. Il personale in servizio dovrà far apporre in calce all'originale ed alla copia della domanda di partecipazione al concorso il visto del Reparto/Ente di appartenenza.

6. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare

formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda di cui al già citato Allegato «B» al presente decreto.

7. I concorrenti dovranno comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della posizione militare (collocamento in congedo, richiamo in servizio, etc.) che intervenga successivamente alla presentazione della domanda, fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente.

Art. 5.

Istruttoria delle domande

1. I Comandi interessati dovranno istruire le domande di partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1 dei militari alle loro dipendenze, provvedendo a:

a) certificare la data di presentazione della domanda, apponendo negli appositi spazi in calce all'originale ed alla copia della medesima il timbro del Reparto/Ente, la data, il numero di protocollo ed il visto per l'inoltrare;

b) controllare in via preliminare che la domanda sia compilata in tutte le sue parti e in conformità al modello di cui al citato Allegato «B» al presente decreto;

c) custodire agli atti la copia della domanda;

d) far pervenire, possibilmente a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, improrogabilmente entro il quinto giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione di cui al precedente art. 4, comma 1, l'originale della domanda con gli eventuali allegati, corredata, ove possibile, dalla dichiarazione in carta semplice sul modello conforme all'Allegato «C» al presente decreto resa dall'ufficiale medico dirigente del Servizio sanitario del Reparto/Ente, attestante l'idoneità psico-fisica del concorrente al servizio militare incondizionato quale ufficiale dell'Aeronautica militare. Tale dichiarazione dovrà essere in data non anteriore a quella di presentazione della domanda e dovrà essere trasmessa tassativamente entro i quindici giorni antecedenti la data di svolgimento delle prove scritte indicata per ciascun concorso dal successivo art. 8, qualora non già allegata alla domanda medesima;

e) informare tempestivamente il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, ovvero via fax al numero 06/4827347, di ogni variazione successiva riguardante la posizione del concorrente (promozione, trasferimento, collocamento in congedo e recapito, invio frequenza corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, etc.), fino all'eventuale nomina;

f) redigere apposito documento caratteristico relativo al concorrente militare in servizio, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso per «partecipazione a concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica»;

g) trasmettere, al più tardi entro il ventesimo giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, i seguenti documenti in loro possesso:

1) copia integrale del libretto personale, attestazione e dichiarazione di completezza (comprensivo del foglio matricolare per gli appartenenti al ruolo dei marescialli);

2) copia del documento matricolare (per i militari partecipanti in qualità di idonei non vincitori ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dei ruoli normali dell'Aeronautica e per i frequentatori dei corsi normali dell'Accademia aeronautica che non abbiano completato il secondo o il terzo anno del previsto ciclo formativo).

2. I competenti Comandi della 1^a e 3^a Regione Aerea ed il Comando Aeronautica militare di Roma, ricevuta copia della domanda di partecipazione al concorso dagli ufficiali in congedo, saranno tenuti a trasmettere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - via XX Settembre 123/A Roma, al più tardi entro il ventesimo giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, possibilmente a mezzo corriere, copia integrale del libretto personale, attestazione e dichiarazione di completezza relativi agli ufficiali medesimi.

I Comandi di cui sopra dovranno curare di comunicare tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, ovvero via fax al numero 06/4827347, ogni notizia in loro possesso riguardante la situazione penale e disciplinare dei concorrenti ed ogni variazione che si dovesse verificare sino all'eventuale nomina.

Art. 6.

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento dei concorsi prevede:

a) due prove scritte;

b) valutazione dei titoli;

c) accertamenti psico-fisici ed attitudinali;

d) prova orale;

e) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove ed agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato in corso di validità.

3. A mente dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano con il decreto dirigenziale di cui al successivo art. 13, comma 2 (entro il 30 novembre 2003), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 7.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la Commissione per la valutazione dei titoli, per le prove d'esame e per la formazione della graduatoria generale di merito, distinta per ciascun concorso;

b) la Commissione per gli accertamenti sanitari, unica per tutti e tre i concorsi;

c) la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, unica per tutti e tre i concorsi;

d) la Commissione per gli accertamenti attitudinali e per la prova di efficienza fisica, unica per tutti e tre i concorsi.

2. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Generale di Brigata o grado corrispondente dell'Aeronautica militare, in servizio permanente o in ausiliaria, Presidente;

due o più ufficiali di grado non inferiore a Maggiore dell'Aeronautica militare, in servizio permanente o in ausiliaria, Membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, Membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a tenente ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente all'Area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», Segretario senza diritto di voto.

3. La Commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a colonnello del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, Presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, Membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Aeronautica militare o di medici specialisti esterni.

4. La Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Brigadier Generale del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, Presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, Membri.

Gli ufficiali medici facenti parte di detta Commissione dovranno essere diversi da quelli previsti nella Commissione di cui al precedente comma 3.

5. La Commissione per gli accertamenti attitudinali e per la prova di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello dell'Aeronautica militare in servizio permanente, Presidente;

due ufficiali di grado non inferiore a Maggiore dell'Aeronautica militare in servizio permanente, Membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori, nonché di personale in servizio presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica militare per l'effettuazione della prova di efficienza fisica.

Art. 8.

Prove scritte

1. Le prove scritte dei concorsi di cui al precedente art. 1 - che saranno sostenute dai concorrenti con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione - consisteranno, rispettivamente:

a) per il concorso a 52 posti di sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica in:

a) una prova scritta di cultura generale;

b) una prova scritta di matematica.

b) per il concorso a 36 posti di sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico in:

a) una prova scritta di cultura generale;

b) una prova scritta di matematica e fisica.

c) per il concorso a 12 posti di sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico in:

a) una prova scritta di cultura generale;

b) una prova scritta di amministrazione e contabilità generale dello Stato.

I programmi delle materie oggetto delle prove scritte sono riportati, rispettivamente, negli Allegati «D», «E» ed «F», che costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. Le prove scritte, ciascuna della durata massima di 6 ore, avranno luogo presso il Centro di selezione dell'Aeronautica militare. Aeroporto «Alfredo Barbieri» di Guidonia, accesso da via Sauro Rinaldi, secondo il seguente calendario:

a) per il concorso a 52 posti di sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica: 9 e 10 giugno 2003, con inizio non prima delle ore 8,30;

b) per il concorso a 36 posti di sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico: 11 e 12 giugno 2003, con inizio non prima delle ore 8,30;

c) per il concorso a 12 posti di sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico: 25 e 26 giugno 2003, con inizio non prima delle ore 8,30.

3. Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento delle prove scritte dei concorsi saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 23 maggio 2003. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 23 maggio 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata a una data successiva. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

4. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, presso la suddetta sede, entro le ore 7,30 dei giorni rispettivamente indicati al precedente comma 2, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da una Amministrazione dello Stato.

Essi dovranno presentarsi muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu; la carta sarà fornita sul posto.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio delle prove saranno considerati rinunciatari e quindi non ammessi a sostenere le prove scritte.

Per ciascuna prova scritta la Commissione preposta formulerà preventivamente, in adunanza segreta, tre tracce e le chiuderà in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei concorrenti sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, la traccia da svolgere.

6. Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, citato nelle premesse.

7. Saranno giudicati idonei i concorrenti che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30.

8. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno comunicazione del mancato superamento di dette prove, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal 60° giorno successivo alla data di svolgimento delle prove, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma - tel. 06/4735.5941, 06/4735.3444, 06/4735.3445.

Art. 9.

Valutazione dei titoli

1. In ciascun concorso le Commissioni di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a), procederanno alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti che avranno sostenuto entrambe le prove scritte di cui al precedente art. 8 e prima della correzione delle stesse.

Formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per i quali - qualora non risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica - siano state fornite dai concorrenti le necessarie dettagliate informazioni nella domanda ovvero in eventuale documentazione probatoria, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegata alla domanda medesima.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto esclusivamente a coloro che saranno ammessi a sostenere le prove orali, prima dell'effettuazione delle stesse.

2. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli da valutare nei predetti concorsi è pari a 30/30¹, così ripartiti:

a) titoli di servizio: 24 (ventiquattro) punti, di cui:

22 punti per il complesso delle qualità militari e professionali, desumibili dalla documentazione matricolare e caratteristica;

2 punti per la partecipazione ad operazioni fuori area, calcolando punti 0,25 per ogni mese di servizio, o frazione superiore ai 15 giorni, effettivamente prestato;

b) titoli di studio: 6 (sei) punti, di cui:

1 punto per uno o più diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, posseduti in aggiunta a quello prescritto per l'ammissione al concorso;

1 punto per uno o più diplomi universitari o di laurea;

2 punti per uno o più diplomi di laurea specialistica;

1 punto per l'abilitazione all'esercizio della professione;

1 punto per il diploma conseguito negli istituti O.N.F.A. o nelle Scuole militari.

Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, previsto come requisito di partecipazione, non darà luogo ad attribuzione di punteggio.

Art. 10.

Accertamenti psico-fisici e attitudinali

1. L'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica dei concorrenti che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione fossero militari in servizio avverrà a cura del dirigente del servizio sanitario del reparto/ente di appartenenza, che rilascerà la dichiarazione di cui all'allegato «C» al presente decreto. Resta pertanto fermo quanto indicato nel precedente art. 5, comma 1, lettera d).

2. Tutti gli altri concorrenti invece — sempreché risultati idonei alle prove scritte del concorso cui partecipano — saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici consistenti in visita medica generale e visite specialistiche, ad accertamenti attitudinali e ad una prova di efficienza fisica (corsa piana di 800 metri).

A tal fine detti concorrenti riceveranno dalla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione, lettera raccomandata o telegramma contenente invito a presentarsi, muniti dei documenti indicati al successivo comma 4, nonché di tenuta ginnica e scarpe da ginnastica per l'effettuazione della prova di efficienza fisica, presso l'aeroporto militare di Guidonia (Roma), accesso dall'ingresso di via Roma s.n.c. ove avranno luogo detti accertamenti e detta prova.

3. I concorrenti che si presenteranno a detti accertamenti potranno usufruire, nel previsto periodo (presumibilmente tre giorni), delle infrastrutture della amministrazione militare, compatibilmente con le disponibilità logistiche esistenti.

4. All'atto della presentazione i concorrenti di cui al precedente comma 2 dovranno produrre i seguenti documenti:

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere la prova di efficienza fisica;

certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per tutti i markers dell'epatite B e C, sia anti-

genici sia anticorpali. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere gli accertamenti sanitari;

eventuale esame radiologico del torace in due proiezioni e relativo referto, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata in data non anteriore a sei mesi;

referto di ecografia pelvica in data non anteriore a due mesi (se di sesso femminile);

referto attestante l'esito del test di gravidanza - mediante analisi su sangue o urine - effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione (se di sesso femminile);

certificato anamnestico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, delle vaccinazioni effettuate.

5. La commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b), si atterrà per l'effettuazione di detti accertamenti al protocollo diagnostico riportato nell'allegato H, che costituisce parte integrante del presente decreto. I concorrenti, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo medesimo, secondo quanto indicato nel già citato allegato H.

Per i concorrenti di sesso femminile, in caso di accertato stato di gravidanza, la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

6. Il giudizio riportato negli accertamenti psico-fisici sarà comunicato all'interessato seduta stante dalla commissione preposta che sottoporrà alla firma del medesimo il relativo foglio di comunicazione. Il giudizio riportato negli accertamenti psico-fisici è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

7. I concorrenti giudicati non idonei negli accertamenti psico-fisici potranno, tuttavia, spedire con lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione, casella postale 353 - 00187 Roma centro, anticipandola via fax al numero 06/4827347, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Tale documentazione verrà valutata dalla commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), la quale, qualora necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo.

8. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

9. In caso di accoglimento dell'istanza i concorrenti riceveranno formale comunicazione da parte della Direzione generale per il personale militare.

10. In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, i concorrenti riceveranno comunicazione che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari dovrà intendersi confermato.

11. I concorrenti dichiarati non idonei dalla precitata commissione, anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al precedente comma 7 o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, ovvero che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

12. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti agli accertamenti attitudinali ed alla prova di efficienza fisica a cura della commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d). Il giudizio riportato negli accertamenti attitudinali e nella prova di efficienza fisica sarà comunicato seduta stante

agli interessati dalla commissione preposta — che sottoporrà alla firma del medesimo il relativo foglio di comunicazione — ed è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

Art. 11.

Prove orali

1. Le prove orali di ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, cui saranno ammessi i concorrenti risultati idonei alle prove scritte ed agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali di cui ai precedenti artt. 8 e 10, verteranno sulle materie e sui programmi riportati nei già citati allegati «D», «E» ed «F» al presente decreto.

2. Esse avranno luogo nella sede e nei giorni che saranno indicati nella comunicazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma, inviata ai concorrenti ammessi a sostenerle presso il recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso. Per i concorrenti militari in servizio, tale comunicazione sarà estesa anche al Comando del Reparto/Ente di appartenenza.

3. I concorrenti che non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

4. La Direzione generale per il personale militare si riserva, compatibilmente con i tempi di svolgimento delle prove orali da parte di tutti i concorrenti e nel rispetto della data indicata nel precedente art. 6, comma 3, la facoltà di riconvocare ad altra data i concorrenti che, per documentata causa di forza maggiore, non potessero presentarsi alla prova orale nel giorno stabilito. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax n. 06/4827347) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza.

5. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 21/30. Il punteggio riportato nella prova orale sarà utile ai fini della formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 13.

6. I concorrenti idonei alla prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno una prova orale facoltativa di lingua straniera della durata massima di 15 minuti.

Detta prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

La prova potrà essere sostenuta nella/e lingua/e straniera/e indicata/e dal concorrente nella domanda di partecipazione (non più di due scelte tra inglese, francese, spagnolo, tedesco). Il concorrente che non intendesse più sostenere detta prova dovrà rilasciare apposita dichiarazione scritta alla commissione.

7. Ai concorrenti che supereranno detta prova con la votazione di almeno 21/30 sarà assegnato dalla commissione esaminatrice il seguente punteggio, in relazione al voto conseguito in ciascuna delle lingue prescelte, utile ai fini della formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 13:

da 0/30 a 20,999/30 = pp. 0;

da 21,000/30 a 23,999/30 = pp. 0,50;

da 24,000/30 a 26,999/30 = pp. 0,75;

da 27,000/30 a 30/30 = pp. 1,00.

Art. 12.

Spese di viaggio - Licenza

1. Le spese di viaggio per sostenere le prove e gli accertamenti previsti dal precedente art. 6 del presente decreto sono a carico dei concorrenti, anche se militari in servizio. I concorrenti non in servizio, peraltro, muniti di copia della domanda per le prove scritte, ovvero della lettera o telegramma di convocazione per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali e per le prove orali, potranno rivolgersi al Distretto militare o alla Capitaneria di porto ovvero ad un Comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista (sconto del 10%).

2. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino a un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove previste dal precedente art. 6 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione alla prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 13.

Graduatorie

1. Le graduatorie degli idonei in ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, saranno predisposte dalle commissioni esaminatrici secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti ottenuti sommando:

la media dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte;

il punteggio riportato nella prova orale;

l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;

il punteggio eventualmente riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera, calcolato come indicato nel precedente art. 11, comma 7.

Nel formare la graduatoria dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b), la commissione terrà conto della ripartizione dei posti per categorie prevista nell'articolo medesimo.

2. Le graduatorie di ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1, comma 1, saranno approvate con distinti decreti dirigenziali.

3. Nel decreto di approvazione di ciascuna graduatoria si terrà conto delle riserve dei posti previste nel precedente art. 2, comma 1, a favore degli ufficiali in ferma biennale e dei sottufficiali appartenenti al ruolo dei marescialli e nel concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), anche della ripartizione dei posti per categorie.

4. Nei concorsi di cui all'art. 1, comma 1, i posti riservati di cui all'art. 2, comma 1, eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti riservati saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito (nel concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), secondo l'ordine della graduatoria di categoria).

5. Nel concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), qualora taluni dei posti previsti per una o più delle specialità del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico restino non ricoperti per rinuncia o esclusione di vincitori la Direzione generale per il personale militare procederà alla copertura dei posti resisi vacanti secondo l'ordine della graduatoria di merito della categoria in cui tale carenza si sia verificata.

6. Ferme restando le riserve dei posti di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), qualora i posti messi a concorso per una o più delle suddette categorie non dovessero, in tutto o in parte, essere ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei, gli stessi potranno essere devoluti ai concorrenti idonei in altre categorie, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

7. Fermo restando, in ogni caso, quanto previsto nei commi precedenti, nei decreti di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui al già citato allegato «G» al presente decreto eventualmente dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione o in dichiarazione sostitutiva alla stessa allegata.

8. I decreti di approvazione delle graduatorie dei concorsi saranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 14.

Nomina

1. Gli idonei che in ciascuna delle graduatorie di cui al precedente art. 13 saranno compresi nel numero dei posti a concorso saranno dichiarati vincitori e - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 3, del presente decreto - nominati, ad eccezione degli appartenenti alla categoria degli ufficiali inferiori delle forze di completamento, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b), sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale, rispettivamente, delle armi dell'Arma aeronautica, del Corpo del genio aeronautico e del Corpo di commissariato aeronautico, con anzianità assoluta nel grado stabilita nei decreti di nomina che saranno immediatamente esecutivi.

2. Gli appartenenti alla categoria degli ufficiali inferiori delle forze di completamento, invece, saranno nominati ufficiali in servizio permanente del rispettivo ruolo speciale con il grado rivestito all'atto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 4.

4. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare.

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

All'atto della presentazione al corso gli ufficiali dovranno contrarre una ferma di anni cinque decorrente dalla data di inizio del corso medesimo che avrà pieno effetto, tuttavia, solo all'atto del superamento del corso applicativo.

Il rifiuto di sottoscrivere detta ferma comporterà la revoca alla nomina.

5. Il concorrente di sesso femminile nominato sottotenente in servizio permanente che, trovandosi nelle condizioni dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204, non possa frequentare il corso applicativo sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.

6. Per gli ufficiali che supereranno il corso applicativo la riserva cui è subordinato il conferimento della nomina verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Allo stesso modo, al superamento del corso applicativo, sarà rideterminata l'anzianità relativa degli ufficiali di cui al precedente comma 5, ferma restando l'anzianità assoluta ad essi attribuita con il decreto di nomina. Gli appartenenti alla categoria degli ufficiali inferiori delle forze di completamento saranno iscritti in ruolo dopo l'ultimo dei pari grado dello stesso ruolo.

7. Gli ufficiali che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo saranno prosciolti dalla ferma di anni cinque e:

a) se provenienti dal ruolo marescialli, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso in tale caso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;

b) se provenienti dal complemento, saranno ricollocati in congedo, salvo che avessero obbligo di completare la ferma eventualmente contratta;

c) se provenienti dai frequentatori dei corsi normali, completeranno la ferma ovvero, qualora ne fossero stati prosciolti, verranno ricollocati in congedo;

d) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo, a meno che, se di sesso maschile, non debbano assolvere o completare gli obblighi di leva.

8. Nel caso in cui alcuni degli ufficiali ammessi al corso rinunciassero ovvero venissero dichiarati decaduti la Direzione generale per il personale militare potrà procedere all'ammissione al corso di altrettanti concorrenti idonei, con i criteri indicati al precedente art. 13, entro 1/12 della durata del corso stesso.

Art. 15.

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 14, comma 3, l'amministrazione provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai vincitori dei concorsi nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.

Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 16.

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare il medesimo decaduto dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1^a Divisione reclutamento ufficiali della Direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 aprile 2003

Il direttore generale: TEN. GEN. D'ARRIGO

**TABELLA DELLE CORRISPONDENZE PER LA PARTECIPAZIONE DEL
PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEI MARESCIALLI AI CONCORSI
PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE
DEI RUOLI SPECIALI DELL'AERONAUTICA MILITARE**

MARESCIALLI	RUOLO SPECIALE DI ACCESSO	
Categoria	Arma/Corpo	Categoria
CONTROLLO SPAZIO AEREO EQUIPAGGI DI VOLO SUPPORTO LOGISTICO SUPPORTO OPERATIVO	RUOLO SPECIALE DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	
ARMAMENTO CHIMICA COSTRUZIONI AERONAUTICHE ELETTRONICA FISICA INFRASTRUTTURE E IMPIANTI MOTORIZZAZIONE	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	ARMAMENTO CHIMICA COSTRUZIONI AERONAUTICHE ELETTRONICA FISICA INFRASTRUTTURE E IMPIANTI MOTORIZZAZIONE
COMMISSARIATO	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO	

ALLEGATO *B*

AL MINISTERO DELLA DIFESA
D.G.P.M. - I Reparto - 1ª Divisione - 2ª Sezione
CASELLA POSTALE N. 353 - 00187 ROMA CENTRO

Modello della domanda di ammissione al concorso
(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Il sottoscritto

Cognome										Nome/i (1)											
Luogo di nascita										Prov.		data di nascita									
												G M M A A									
Indirizzo residenza												Num. civico									
Comune residenza										Prov.		C.A.P.									
Indirizzo presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso (2)												Num. civico									
Comune										Prov.		C.A.P.									
Titolo di studio										Voto Titolo di Studio		Anno conseguimento									
										/		G M M A A									
Nome Istituto												Num. civico									
Indirizzo Istituto												C.A.P.									
Comune Istituto										Prov.		C.A.P.									
Recapito telefonico civile										militare											
Denominazione dell'Ente militare di appartenenza (non quella telegrafica)																					
Comune Ente di appartenenza										Prov.		C.A.P.									
Indirizzo Ente di appartenenza												Num. civico									
Grado (3)		Pos. Stato (4)		Ruolo(5)		Categoria(6)															
Matericola										Corso AUC											
A										data inizio											
										G M M A A											
scadenza f. biennale o fine richiamo										data congedo											
										G M M A A											
Ente presso il quale è avvenuto il richiamo																					
Motivo del richiamo																					
☐ IDONEO NON VINCITORE DEL SEGUENTE CONCORSO AD UFFICIALE DEI RUOLI NORMALI DELL'A.M.: ☐ GARN ☐ CCRN (G.U. nr. _____ del _____) ☐ FREQUENTATORE DEI CORSI NORMALI DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA CHE NON ABBA COMPLETATO IL 2° O IL 3° ANNO DEL PREVISTO CICLO FORMATIVO MA IDONEO IN ATTITUDINE MILITARE: (G.U. nr. _____ del _____)																					

CHIEDE

di essere ammesso al concorso a _____ posti di sottotenente nel ruolo speciale (7) AARAS ☐ GARS ☐ CCRS ☐
indetto con decreto dirigenziale 17 aprile 2003 (Gazzetta Ufficiale nr. _____ del _____)

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di:

- essere cittadino italiano;

[illegible]

- non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale; (10)
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito utile/i ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 9 del bando di concorso:

- di voler sostenere la prova facoltativa di lingua straniera (11)

--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza di cui all'Allegato "G" al bando di concorso:

- essere a conoscenza che, qualora risultasse vincitore, dovrà sottoscrivere la firma di cui all'art. 14 del bando;
- di accettare, in caso di nomina ad ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale dell' Aeronautica militare, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti;
- aver preso visione del bando di concorso e di accettare senza riserva tutto ciò che in esso è stabilito;

_____ li _____
 (LOCALITÀ) (DATA)

 (FIRMA LEGGIBILE DEL CONCORRENTE)

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE

 (TIMBRO LINEARE DELL'ENTE)

DOMANDA PRESENTATA IN DATA

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

ASSUNTA A PROTOCOLLO CON N. _____

TRASMESSA ALLA DGPM IN DATA

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

CON PROTOCOLLO N. _____

FIRMA DEL COMANDANTE

(Timbro tondo)

NOTE

- 1) Riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita.
- 2) Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.
- 3) Riportare una delle seguenti diciture: TEN - STEN - IMILIO - M1 - M2 - M3.
- 4) Riportare una delle seguenti posizioni: CONG - FB - RICH - SP.
- 5) Riportare una delle seguenti diciture: AARAS - GARS - CCRS (se ufficiale) e M.LLI (se sottufficiale).
- 6) Riportare una delle seguenti categorie: ARMAMENTO - CHIMICA - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - ELETTRONICA - FISICA - INFRASTRUTTURE E IMPIANTI - MOTORIZZAZIONE (se del GARS), CONTROLLO SPAZIO AEREO - EQUIPAGGI DI VOLO - SUPPORTO LOGISTICO - SUPPORTO OPERATIVO (se AARAS), COMMISSARIATO (se CCRS)
- 7) Uno solo tra quelli di cui all'articolo 1 del bando.
- 8) In caso di non iscrizione o di cancellazione indicare i motivi.
- 9) Indicare il proprio stato civile: Celibe - Nubile - Coniugato/a - Separato/a - Divorziato/a.
- 10) In caso contrari, in una dichiarazione da allegare alla domanda, dovranno essere precisate le eventuali condanne o applicazioni di pena con indicazione degli estremi del provvedimento e della Autorità Giudiziaria ovvero l'eventuale pendenza di un procedimento penale.
- 11) Riportare massimo due delle seguenti lingue straniere: INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO.

ALLEGATO C

.....
Timbro lineare dell'Ente

DICHIARAZIONE MEDICA
(da compilare in carta semplice)

Si dichiara

che il (1),
nato a, provincia di, il/...../.....
in servizio presso, risulta in possesso della idoneità
al servizio militare incondizionato quale ufficiale in servizio perma-
nente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare, così come previsto
dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114.

....., li (2)
località data

(timbro tondo dell'Ente)

L'Ufficiale medico
dirigente del servizio sanitario

(1) Indicare il grado, l'Arma o il Corpo, il ruolo, la categoria, la matricola, il cognome e il nome del concorrente.

(2) La data non deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO D

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO
PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE IN SERVIZIO PER-
MANENTE DEL RUOLO SPECIALE DELLE ARMI DEL-
L'ARMA AERONAUTICA.**

1. PROVE D'ESAME

a. Prove scritte (durata massima: 6 ore):

1^a prova: componimento di cultura generale, consistente in una trattazione di argomenti di carattere generale e/o attinenti alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2^a prova: matematica.

b. Prova orale:

cultura generale;
matematica e fisica;
storia, geografia ed educazione civica;
cultura tecnico-professionale;

c. Prova orale facoltativa di lingua straniera.

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

La prova potrà essere sostenuta tra le lingue straniere indicate dal concorrente nella domanda di partecipazione (non più di due scelte tra inglese, francese, spagnolo e tedesco).

2. PROGRAMMA

Matematica e fisica.

Matematica:

a) Algebra:

numeri reali assoluti, numeri reali relativi: definizioni ed operazioni. Radicali ed operazioni relative. Esponenziali e logaritmi: definizioni ed operazioni relative. Monomi e polinomi: definizioni ed operazioni relative (prodotti notevoli, regola di Ruffini, scomposizione in fattori di polinomi, massimo comun divisore e minimo comune multiplo di polinomi). Frazioni algebriche ed operazioni relative. Il concetto di equazione ed il concetto di identità. Equazioni di primo e secondo grado ad un'incognita: metodi di risoluzione. Regola dei segni di Cartesio. Equazioni ad un'incognita di grado

superiore al secondo riducibili al secondo grado. Sistemi di equazioni di primo e secondo grado: definizione e risoluzione. Rappresentazione geometrica dei numeri reali. Applicazione dell'algebra alla geometria. Progressioni aritmetiche e geometriche.

b) Trigonometria piana:

misura degli archi e degli angoli. Funzioni trigonometriche, loro variazione e periodicità. Relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi complementari e supplementari e fra le funzioni di uno stesso arco. Riduzione al primo quadrante. Valori delle funzioni circolari nel caso dei seguenti angoli: 45°, 60°, 90°, 180°. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione e prostafesi. Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche. Teorema dei seni; teorema del coseno (Carnot); teorema delle tangenti (Nepero). Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualunque.

c) Geometria:

postulati di Euclide; i luoghi geometrici; figure geometriche sul piano. I poligoni: definizioni e proprietà. Triangoli e cerchi (teoremi di Pitagora e di Euclide, proprietà di similitudine, i punti notevoli, poligoni iscritti e circoscritti ad un cerchio). Geometria solida: prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Fisica:

a) Generalità:

la legge fisica. Grandezze fisiche e dimensioni fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Unità di misura e sistemi di unità di misura. Tipologia degli errori.

b) Meccanica:

cinematica. Concetto di moto e traiettoria. La legge oraria del moto. Moto rettilineo uniforme. Moto uniformemente accelerato. Moto vario. Velocità e accelerazioni medie ed istantanee. Composizione dei moti. Moti periodici: moto circolare uniforme e moto oscillatorio. Sistemi di riferimento: il principio di relatività di Galileo.

Dinamica. I concetti d'inerzia, massa e forza. I tre principi della dinamica. Composizione delle forze. Equilibrio stabile, instabile ed indifferente. I concetti di lavoro, energia e potenza. Il concetto di impulso. Il momento angolare: definizioni e due applicazioni (i concetti di lega e di coppia di forze). Le forze apparenti: esempio della forza centrifuga. La forza peso (legge di caduta dei gravi, moto di un proiettile, il piano inclinato, il pendolo). La legge di Hooke; concetto di potenziale elastico. La legge di gravitazione universale di Newton; concetto di potenziale gravitazionale. L'attrito. Il baricentro.

c) Meccanica dei fluidi:

proprietà generali dei liquidi. La legge di Bernoulli. La pressione. Il principio di Pascal. Il principio di Archimede. Densità e peso specifico. La pressione atmosferica: esperienza di Torricelli, il barometro, variazione della pressione atmosferica. La legge di Boyle. Moto di un fluido in un condotto.

d) Termodinamica:

temperatura. Termometri e scale termometriche. Calore, calori specifici, capacità termica. Propagazione del calore, conduzione, convezione e irraggiamento. Cambiamenti di stato: fusione, solidificazione, liquefazione, sublimazione. Equazione di stato dei gas perfetti e reali. Leggi sulla dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas. Le tre leggi della termodinamica. Trasformazioni isobariche, isothermiche ed adiabatiche. Il ciclo di Carnot. Il concetto di rendimento termico. Cenni sul concetto di entropia.

e) Oscillazioni ed onde:

i fenomeni ondulatori nella fisica. Onde: propagazione, riflessione, rifrazione, diffrazione. Composizione di moti ondulatori.

Acustica: il suono: sua natura, propagazione (riflessione, diffrazione, risonanza). Caratteri differenziali dei suoni: intensità, altezza, timbro. Cenni sul fenomeno dell'effetto Doppler.

Ottica: l'ottica geometrica. La luce: natura, propagazione e velocità. La propagazione rettilinea della luce in un mezzo omogeneo. Riflessione della luce (legge di Cartesio) e diffusione. Generalità sugli specchi: specchi piani e sferici, specchi concavi e convessi. Rifrazione: le due leggi di Snell-Cartesio su angoli di incidenza, di rifrazione e sull'indice di rifrazione relativo a due mezzi. Cenni sulle lenti sferiche, convergenti e divergenti. Il concetto di polarizzazione della luce.

f) Elettromagnetismo:

elettrostatica e i fenomeni di elettrizzazione per strofinio; l'induzione elettrostatica. La carica elettrica. Il concetto di campo elettrico. La legge di Coulomb. Unità di misura dell'elettricità. Il concetto di potenziale elettrico. La capacità elettrica: capacità in serie e parallelo. Concetto di conduttori e isolanti. La corrente elettrica: corrente continua e alternata. La resistenza. La legge di Ohm. L'effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo. I fenomeni magnetici: generalità. Il campo magnetico. La legge di Lorentz. L'induzione magnetica (spire, induttanza e legge di Lenz). I solenoidi. La dinamo.

Storia, geografia ed educazione civica.

Storia:

a) La Restaurazione.

b) Le Rivoluzioni Europee del 1820-21.

c) I Rivolgimenti Europei del 1830-31.

d) La realizzazione dell'unità italiana e la vittoria politica di Cavour. L'Italia fra la reazione e il Piemonte liberale dopo il 1849. La personalità politica di Cavour. La sua ascesa al potere. La ripresa dell'azione mazziniana. Gli sviluppi dell'azione di Cavour e la crisi del Partito d'azione. Lo sviluppo economico e civile del Piemonte nel periodo Cavouriano. L'alleanza del Piemonte con la Francia e la guerra contro l'Austria. La spedizione dei Mille e l'unificazione italiana.

e) L'ascesa della Prussia di Bismarck, la formazione del Secondo Reich, il crollo dell'Impero di Napoleone III. La via bismarckiana all'unificazione tedesca e la sconfitta dell'Austria. L'impero austriaco dal 1850 al «compromesso» austro-ungarico del 1867. La guerra franco-prussiana. Formazione dell'Impero tedesco e fine di quello napoleonico.

f) L'Italia nell'età Destra. I problemi e le difficoltà del nuovo Stato unitario. Destra e Sinistra. La fine del potere temporale dei Papi. La questione meridionale. L'unificazione legislativa ed economica.

L'età dell'ottimismo borghese, della Prima Internazionale e del movimento cristiano-sociale. La 1^a Internazionale operaia. Il Sillabo e il pensiero sociale cattolico.

g) L'Europa nell'ultimo trentennio del secolo XIX. Lotte politiche e sociali, capitalismo finanziario, colonialismo. Il difficile equilibrio in Europa dopo il 1870. L'Inghilterra nel periodo della crisi della supremazia industriale. La Terza Repubblica in Francia dalla Comune alla fine del secolo. L'impero germanico dall'unificazione alla caduta di Bismarck. La Russia dal fallimento del riformismo di Alessandro II ai primi anni di Nicola II.

h) L'Italia dall'avvento della Sinistra alla crisi di fine secolo. La Sinistra al potere e lo sviluppo economico italiano. Il governo Depretis. Crispi al potere e la nascita del partito socialista italiano. Dal primo ministero Giolitti all'ultimo Crispi. La crisi di fine secolo.

i) La politica estera di Bismarck e i sistemi di alleanza in Europa. La guerra russo-turca e il Congresso di Berlino. La triplice Alleanza. La politica dell'Italia. Il fallimento dell'intesa tedesco-russa e l'avvicinamento franco-russo.

j) La crisi del razionalismo ottocentesco. Associazionismo operaio, questione sociale e conquiste democratiche. La II internazionale. La Chiesa cattolica di fronte alla società moderna. La *Rerum novarum*.

k) Il mondo alla vigilia della crisi degli equilibri. Verso la guerra mondiale. L'evoluzione della politica interna in Gran Bretagna e Francia. Gli imperi centrali. L'impero russo fra rivoluzione e reazione.

l) L'Italia durante l'età giolittiana. L'«età giolittiana». La crisi del giolittismo.

m) Le relazioni internazionali dalla fine del secolo XIX al 1914. Il contrasto fra l'intesa anglo-francese e la Germania. Dalla rivoluzione turca alla disfatta tedesca in Marocco. La guerra italo-turca per la Libia e le guerre balcaniche.

n) La prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto. Dalla «guerra di movimento» alle «guerre di logoramento». L'Italia dalla neutralità all'intervento 1915 e 1916. Due anni di guerra di logoramento 1917. Guerra sottomarina illimitata, intervento statunitense, sconfitta della Russia, Caporetto 1918. La pace di Brest-Litovsk. Il fallimento delle grandi offensive tedesche del marzo-luglio. Il crollo degli imperi centrali. I trattati di pace. La Società delle Nazioni.

o) La rivoluzione russa. Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra. La rivoluzione di febbraio e di ottobre.

p) La crisi del dopoguerra. Crisi politica e sociale in Germania, Austria, Ungheria. La crisi italiana: i governi Nitti e Giolitti, l'occupazione delle fabbriche.

q) L'avvento del fascismo in Italia e la Repubblica di Weimar dal dopo-guerra a Hitler. Il crollo del regime liberale in Italia. La marcia su Roma 1922-1926. Il fascismo alla conquista del potere «totale» la disfatta delle opposizioni. Le fragili basi della repubblica di Weimar. Il «putsch» di Monaco. Dalla stabilizzazione economica alla «grande crisi». I fondamenti ideologici del nazismo e lo sviluppo del partito nazista, il disfacimento della repubblica e l'avvento al potere dei nazisti. La formazione dello Stato totale. L'eliminazione del potere delle S.A. e l'assoggettamento dell'esercito.

r) Lo Stato totalitario in Italia e in Germania. Concetto e realtà dello Stato totalitario, il regime totalitario in Italia. Le istituzioni dello Stato fascista. L'ordine «corporativo». L'economia durante il fascismo. Gli oppositori del fascismo. Il regime totalitario in Germania.

s) La situazione internazionale fra le due guerre mondiali. Sistema francese e «spirito di Locarno». La politica estera dell'Italia fascista negli anni '20. La fine delle «illusioni» di pace e la rottura degli equilibri. La guerra d'Etiopia e la rimilitarizzazione della Renania la guerra civile spagnola. Dall'asse «Roma-Berlino» al patto nazi-sovietico. L'attacco giapponese alla Cina.

t) La seconda guerra mondiale. Una guerra «totale» senza precedenti. Il ruolo centrale dei conflitti ideologici. Gli inizi della guerra. Dal crollo della Polonia alla caduta della Francia. L'intervento dell'Italia, la «battaglia d'Inghilterra», il fallimento della «guerra parallela italiana». Gli USA e la legge «affitti e prestiti». La carta Atlantica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. L'attacco tedesco all'URSS. Il fallimento della guerra lampo. La «guerra d'usura» e le prime grandi sconfitte dell'Asse. Il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo. Il governo Badoglio dei «45 giorni». Il «nuovo ordine» in Europa e in Asia. La sconfitta della Germania e del Giappone. Il fenomeno del collaborazionismo in Europa. I movimenti politici e militari di resistenza. Gli accordi delle grandi potenze e le «sfere d'influenza». Le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam.

u) Il secondo dopoguerra. La divisione del mondo e l'avvento della «guerra fredda». L'ONU. Il nuovo assetto geo-politico mondiale. Il piano Marshall. Il dopoguerra nell'Europa Occidentale. La «guerra fredda». L'Italia dal 1945 al 1948. Il sopravvento del moderatismo.

v) I due blocchi verso la coesistenza. Sviluppo del processo di decolonizzazione. Il «Terzo Mondo». USA e URSS dalla «guerra fredda» alla difficile coesistenza. La fine del colonialismo franco-britannico. Il conflitto arabo-israeliano. Il «Terzo mondo» - decolonizzazione e «Terzo mondo».

Geografia:

a) Geografia astronomica: cenni.

b) Geografia fisica:

caratteri fisici della Terra; distribuzione delle Terre e delle acque: oceani e mari; il rilievo; struttura interna della Terra; il mare: onde, maree, correnti; le acque continentali: le sorgenti, i fiumi, i laghi, i ghiacciai, le acque sotterranee e i fenomeni carsici; il vulcanismo: cause del vulcanismo, fasi dell'eruzione vulcanica, fenomeni post-vulcanici; i terremoti: ipocentro ed epicentro, scosse sussultorie ed ondulatorie, effetti, fasi, cause; i bradisismi: tipi, cause; caratteri fisici dei continenti (Europa, Asia, Africa, America, Oceania e regioni polari).

c) Geografia economica:

la distribuzione delle risorse: naturali ed umane. I climi e gli ambienti della terra: classificazione e distribuzione. Ecologia e assetto del territorio: l'inquinamento e la salvaguardia della natura. Le basi dell'attività economica: lo scambio e il commercio, i trasporti, i combustibili e l'energia. Gli squilibri dell'economia planetaria: la capacità produttiva (dal più ricco al più povero). L'economia di mercato. Gli squilibri mondiali tra consumi e risorse minerarie. L'attività primaria: la produzione. L'attività secondaria: l'industria manifatturiera. Le attività terziarie: i servizi e le città.

d) Geografia politica:

lo Stato e la Nazione: concetti e caratteri identificativi, le forze centrifughe, le forze centripete, misura della coesione e distanza etnica; superficie e posizione dello Stato: concetto di superficie dello Stato e dimensioni ideali, la figura del territorio statale (polimerico, marittimo, barriere fisiche interne), la percezione dello Stato come unità naturale, la posizione: posizione relativa, Stati cuscinetto, posizione strategica; frontiere e confini: il concetto di confine, classificazione dei confini, delimitazione e demarcazione, classificazione morfologica, confini etnici ed economici. Le acque territoriali: concetto, funzione, delimitazione, la piattaforma continentale. La dinamica della popolazione: incremento demografico, la densità di popolazione, squilibri demografici, la struttura della popolazione, i problemi delle minoranze, i movimenti migratori. I nuclei centrali e capitali: il ruolo dei nuclei centrali nello sviluppo di una nazione, esempi nei vari continenti, il ruolo della capitale (la localizzazione e la suddivisione), le capitali federali, le capitali e l'unità nazionale.

Educazione civica:

a) La Costituzione italiana: principi cui si informa la «Carta Costituzionale»; struttura e garanzie fondamentali.

b) L'ordinamento della Repubblica: Organi costituzionali ed ausiliari previsti dalla Costituzione: attribuzioni.

c) Sistema parlamentare italiano: Composizione delle Camere e loro principali differenze, organi interni.

d) La funzione legislativa: nozioni generali; iniziativa legislativa; istituto del referendum, tipi di referendum.

e) La funzione esecutiva.

f) Il Governo: attribuzioni e compiti; Il Presidente del Consiglio dei Ministri: funzioni e poteri principali; I Ministri: compiti e responsabilità.

g) La funzione giurisdizionale: concetto di giurisdizione; organizzazione giudiziaria; magistratura ordinaria - organi e attribuzioni; Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni. Giustizia amministrativa: nozioni generali e ambiti di attribuzione degli organi preposti a questa funzione.

h) L'Organizzazione amministrativa dello Stato: amministrazione centrale: struttura e organizzazione; amministrazioni decentrate: Organi e funzioni. Organi territoriali e locali (Regioni, Province, Comprensori e Comuni): organizzazione e compiti.

i) Partiti Politici: nozione, previsione costituzionale e loro disciplina.

CULTURA TECNICO PROFESSIONALE

Cultura militare aeronautica:

a) Arte militare:

generalità sull'arte militare e sua ripartizione; considerazioni sulle quattro branche dell'arte militare.

b) Elementi di storia militare aeronautica:

dalla mitologia all'epoca eroica dei pionieri del volo; i primi impieghi militari del mezzo aereo; l'impiego dell'aviazione nella prima guerra mondiale; il pensiero del Douhet e del Mecozzi; la fondazione dell'Aeronautica Militare Italiana; le imprese aviatorie fra il primo ed il secondo conflitto mondiale; l'impiego dell'aviazione nella 2^a guerra mondiale: la campagna di Polonia, la campagna di Norvegia, la campagna di Francia, la battaglia aerea d'Inghilterra, le operazioni nei Balcani, nel Mediterraneo ed in Africa settentrionale, l'offensiva aerea strategica contro la Germania, la campagna nel Pacifico; progresso del mezzo aereo dalle origini ai nostri giorni; il contributo dell'Aviazione Militare allo sviluppo dell'Aviazione Commerciale; il contributo dell'Aeronautica Militare nel soccorso alle popolazioni e nel campo della protezione civile.

c) Fondamenti di regolamenti militari:

norme di principio sulla disciplina militare; Il regolamento di disciplina militare; le rappresentanze militari; il regolamento sul servizio territoriale e di presidio; il regolamento sul servizio di aeroporto e di caserma; norme unificate per la concessione delle licenze ai militari delle tre Forze armate; documentazione caratteristica e servizio matricolare.

d) L'ordinamento della difesa:

il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il Comando delle quattro Forze armate e la difesa del Paese; il Consiglio supremo di difesa; il Ministro della difesa; i Sottosegretari di Stato; il Capo di Stato Maggiore della difesa; il Capo di Stato Maggiore dell'aeronautica militare; il Consiglio superiore delle Forze armate; il comitato dei Capi di Stato Maggiore; l'area tecnico-operativa e l'area tecnico-amministrativa del Ministero della difesa.

e) L'Aeronautica militare:

l'organizzazione e l'ordinamento dell'Aeronautica militare; I compiti dell'Aeronautica militare (operativi, complementari, di concorso alle Autorità civili, derivanti da accordi internazionali); l'organizzazione centrale dell'Aeronautica militare (il Capo di Stato maggiore, il Sottocapo di Stato maggiore, lo Stato maggiore dell'Aeronautica militare, la Direzione impiego personale militare aeronautica, l'Ispettorato sicurezza volo, il Reparto generale sicurezza, il Generale del ruolo delle Armi dell'Arma aeronautica, i Capi dei Corpi, genio, commissariato, sanità, l'ufficio dell'ispettore per la Marina), gli Alti Comandi di Forza armata (Comando operativo delle Forze aeree, Comando della Squadra aerea, Comando logistico e Comando generale delle scuole dell'Aeronautica militare); l'organizzazione territoriale dell'Aeronautica militare, l'organizzazione periferica dell'Aeronautica militare (enti e reparti operativi, enti della difesa aerea, enti e reparti logistici, enti e reparti di sicurezza della Forza armata, rappresentanze missioni, componenti, delegazioni, Comando d'Aeroporto, circoscrizione aeroportuale, Presidio militare, Presidio aeronautico); l'organizzazione della difesa aerea del territorio; l'organizzazione del controllo del traffico aereo; l'ordinamento e la ripartizione del personale dell'Aeronautica militare; il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale dell'Aeronautica militare.

f) Logistica:

la dottrina. Generalità, definizione e sviluppo storico; le funzioni della logistica; funzioni fondamentali, i principi ed i requisiti della logistica; approvvigionamento, rifornimento, manutenzione, trasporti, infrastrutture, evacuazione ed ospedalizzazione; la dottrina logistica di guerra; interdipendenza fra operazioni e logistica; la pianificazione logistica; livelli di pianificazione, fasi della pianificazione.

g) Organizzazione logistica dell'Aeronautica militare:

il sistema logistico; il S.I.L.I.; cenni sui servizi logistici; compiti, attribuzioni, organizzazione e funzionamento; il servizio del materiale; le funzioni del materiale; il materiale speciale dell'Aeronautica; sistema N.U.C., identificazione, classificazione, codificazione e catalogazione; l'approvvigionamento; generalità, fasi dell'approvvigionamento, contratti, organi esecutivi e di controllo; il rifornimento: organizzazione del rifornimento, canali e linee di rifornimento, classificazione logistica del materiale, la gestione logistica delle scorte, la gestione amministrativo-contabile delle scorte, gli utilizzatori del materiale; la manutenzione; organizzazione della manutenzione, i livelli tecnici di manutenzione, filosofia della manutenzione, manutenzione presso ditte, compiti dei S.T.D.; il servizio armamento e munizionamento: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento; il servizio cine-fotografico: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento; il servizio antincendi: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento, aspetti operativi del servizio antincendi; il servizio trasporti: generalità, principi fondamentali dei trasporti militari, requisiti dei trasporti militari; il trasporto ferroviario: generalità, principi e requisiti, organizzazione e funzionamento; il trasporto marittimo: generalità, principi e requisiti, organizzazione e funzionamento; il trasporto aereo: generalità, principi e requisiti, organizzazione e funzionamento, rapporti fra organi militari e organi civili del trasporto aereo; il trasporto aereo operativo, il trasporto per via ordinaria: generalità, principi e requisiti, organizzazione e funzionamento; il servizio autoveicoli ed imbarcazioni: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento; il servizio carburanti e lubrificanti: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento; il servizio del demanio: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento; il servizio sanitario: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento, gli Istituti medico legali, il medico di stormo; il servizio telecomunicazioni ed assistenza al volo, il servizio meteo: compiti ed attribuzioni, organizzazione nazionale, internazionale e funzionamento, la ripartizione del territorio nazionale ai fini dell'assistenza, competenza del servizio telecomunicazioni nel campo della difesa aerea; il servizio di commissa-

riato: compiti ed attribuzioni, organizzazione e funzionamento, il servizio viveri, il materiale ordinario, il servizio dei materiali, il servizio vestiario, il servizio casermaggio, il servizio del contante.

h) Difesa nucleare, biologica e chimica.

i) Cenni sull'organizzazione della N.A.T.O.:

Comunità atlantica, trattato del Nord Atlantico e relativa organizzazione: organi civili e militari, comandi militari principali e subordinati, con particolare riguardo al Comando in capo delle Forze alleate del Sud Europa.

j) Cenni di logistica N.A.T.O.:

il sistema di agenzie; le agenzie di produzione e di supporto logistico; definizione e struttura delle A.P.L.O.; la pianificazione in sede N.A.T.O.

ALLEGATO E

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE DEL RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO.

1. PROVE D'ESAME

a) Prove scritte (durata massima 6 ore):

1^a prova: componimento di cultura generale, consistente in una trattazione di argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma d'istruzione di secondo grado.

2^a prova: matematica e fisica.

b) Prova orale:

matematica e fisica;
chimica;
storia e geografia;
cultura aeronautica;
cultura tecnico-professionale;

c) Prova orale facoltativa di lingua straniera:

la prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore;

la prova potrà essere sostenuta tra le lingue straniere indicate dal concorrente nella domanda di partecipazione (non più di due scelte tra inglese, francese, spagnolo e tedesco).

2. PROGRAMMA

Matematica e fisica.

Matematica:

a) Algebra:

numeri relativi: definizioni ed operazioni. Monomi ed operazioni relative. Polinomi ed operazioni relative. Regola di Ruffini. Prodotti notevoli. Scomposizione in fattori di polinomi. Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Uguaglianze: equazioni ed identità. Equazioni e disequazioni di 1° grado. Numeri reali. Radicali ed operazioni relative. Equazioni e disequazioni di grado superiore al 2° riducibili al 2° grado ad una incognita. Sistemi di equazioni di 2° grado. Logaritmi e loro proprietà. Equazioni esponenziali e logaritmiche. Progressioni aritmetiche e geometriche. Risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

b) Geometria piana:

i concetti primitivi. Figure geometriche sul piano. I triangoli. Relazione fra gli elementi di un triangolo. I luoghi geometrici. I poligoni. Parallelogrammi e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. I poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. Punti notevoli di un triangolo. Equivalenza di superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. La similitudine. Teorema di Talete e sue applicazioni. Triangoli simili. Criteri di similitudine dei triangoli. Applicazioni della similitudine: proprietà delle bisettrici di un triangolo; proprietà delle secanti e delle tangenti ad una circonferenza. Le applicazioni dell'algebra alla geometria.

c) Trigonometria piana:

misura degli angoli e degli archi. Cerchio trigonometrico. Funzioni trigonometriche, loro variazione e periodicità. Relazioni fra le varie funzioni di uno stesso arco. Archi associati. Riduzione al 1° quadrante. Formule di addizione, duplicazione e divisione. Risoluzione di equazioni goniometriche. Teorema dei seni. Teorema del coseno (Carnot). Teorema delle tangenti (Nepero). Formule di Briggs. Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualunque.

d) Geometria analitica del piano:

assi cartesiani ortogonali. Equazione della retta. Condizioni di parallelismo, perpendicolarità tra due rette. Equazione della parabola, dell'ellisse, della circonferenza e dell'iperbole. Intersezione tra una retta ed una curva.

Fisica:

a) Generalità:

varie branche della Fisica. Leggi fisiche. Grandezze fisiche. Sistemi di misura e dimensioni delle varie grandezze fisiche. Errori nelle misure dirette: errori di sensibilità, errori sistematici ed errori casuali; grandezze scalari e vettoriali in Fisica; rappresentazione grafica delle grandezze e nozioni generali di calcolo vettoriale.

b) Meccanica:

argomento e suddivisione della Meccanica: Cinematica, Statica e Dinamica.

c) Meccanica dei solidi:

la Cinematica: generalità; Concetto di moto e traiettoria. La legge oraria del moto. Moto rettilineo uniforme. Moto vario. Velocità istantanea e velocità media. Moto uniformemente accelerato/ritardato. Esempio di caduta dei gravi nell'atmosfera. Moto circolare. Moto oscillatorio. Composizione dei movimenti.

La Statica: generalità; Inerzia e forza. Principio d'inerzia. Peso. Rappresentazione di una forza. Composizione/decomposizione delle forze. Attrito e resistenza del mezzo. Equilibrio: il problema della statica dei corpi pesanti. La risultante delle forze: regola del parallelogramma. Coppia di forze e momento di rotazione. Baricentro. Varie specie di equilibrio: stabile, instabile, indifferente. Equilibrio delle macchine: leva, bilancia, carrucola, asse della ruota, piano inclinato, cuneo, vite.

La Dinamica. Problemi. I tre principi fondamentali della dinamica. Massa e relazione tra forza e moto. Moto dei gravi nell'atmosfera. Moto dei proiettili nel vuoto. Moto lungo un piano inclinato. Moto del pendolo. Gravitazione universale. La pressione. La densità. Il peso specifico. Impulso e quantità di moto. Potenza, lavoro ed energia: unità di misura. Lavoro attivo e passivo. Trasformazione dell'energia. Lavoro di un motore. Energia cinetica ed energia potenziale: loro reciproche trasformazioni. Conservazione dell'energia totale: esempi.

d) Meccanica dei fluidi:

la Statica dei fluidi; superficie libera dei fluidi. Principio di Pascal e sue conseguenze. Pressione nei liquidi generata dalla forza di gravità. Equilibrio dei liquidi e principio dei vasi comunicanti. Pressione atmosferica. Misura della pressione. Esperienza di Torricelli. Il barometro: vari tipi. Manometri. Il principio di Archimede e conseguenze. Equilibrio dei galleggianti. Compressibilità dei fluidi. Proprietà specifiche dei liquidi e gas: Leggi di Boyle e di Dalton.

La Dinamica dei fluidi. Cenni su alcuni problemi di dinamica dei fluidi: correnti di un liquido in un condotto; il sifone; macchine idrauliche; pompe; turbine. Cenni su alcuni problemi di dinamica dei gas: movimenti di masse d'aria; il vento e le macchine pneumatiche; moti di un solido in un fluido (liquido o aeriforme); esempi; resistenza del mezzo.

e) Termologia e dinamica:

la Termologia in generale. Calore e temperatura. Misure della temperatura. Termometri e le scale termometriche. Propagazione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento: applicazioni. Dilatazione termica dei corpi. Coefficiente di dilatazione

lineare. Dilatazione termica dei solidi, liquidi e aeriformi: esempi; i termometri a lamina bimetallica. Variazione termica della pressione dei gas legge di Boyle; gas perfetti e gas reali. Equazione di stato dei gas perfetti e gas reali. Unità di misura del calore. Capacità termica e calore specifico: calore specifico dei gas. Cambiamenti di stato fisico. Fusione e solidificazione, sovrappassione. Vaporizzazione ed evaporazione. Ebollizione. Liquefazione. Sublimazione.

La Termodinamica. Calore e moto molecolare. Il calore è energia. Trasformazioni reciproche del calore e del lavoro. Principio dell'equivalenza o 1° principio della termodinamica. Trasformazioni isobariche, isoterme ed adiabatiche dei gas. Il 2° principio della Termodinamica. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Rendimento termico. Ciclo ideale di Carnot. Cenni sul concetto di entropia e sul 3° principio della Termodinamica (legge di Nerst).

f) Oscillazioni ed onde; acustica ed ottica:

i fenomeni ondulatori nella fisica. Oscillazioni. Onde. Propagazione delle onde: riflessione, rifrazione, diffrazione. Composizione di moti ondulatori.

L'Acustica; il suono: natura e sua propagazione. Fenomeni di propagazione del suono: riflessione, diffrazione, risonanza, assorbimento. Caratteri differenziali dei suoni: intensità, altezza, timbro. Cenni sul fenomeno dell'effetto Doppler.

L'Ottica. L'ottica geometrica. La luce: natura, propagazione e velocità della luce. Propagazione rettilinea della luce in un mezzo omogeneo. Conseguenze della propagazione rettilinea della luce in un mezzo omogeneo. Conseguenze della propagazione rettilinea: camera oscura, ombra, eclissi. Riflessione della luce (legge di Cartesio) e diffusione della luce. Specchi piani e sferici, specchi concavi e convessi: generalità. Rifrazione: le due leggi di Snellius - Cartesio su angoli d'incidenza, di rifrazione e sull'indice di rifrazione relativo a due mezzi. Doppia rifrazione. Angolo limite e riflessione totale. Rifrazione nei prismi. Cenni sulle lenti sferiche, convergenti e divergenti. Cenni sulla dispersione della luce. Cenni sugli strumenti ottici e sull'occhio umano. Ottica fisica e le due ipotesi sulla natura della luce (ipotesi corpuscolare di Newton e ipotesi ondulatoria di Huyghens): quali fenomeni ottici non sono spiegabili con la ipotesi di Newton.

g) Elettrologia e magnetismo:

L'Elettrostatica e i fenomeni di elettrizzazione per strofinio. Attrazioni e repulsioni elettriche. Carica elettrica. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb. Unità di misura dell'elettricità. Induzione elettrostatica. La distribuzione delle cariche elettriche sui conduttori. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico e differenza di potenziale. Capacità elettrica ed unità di misura.

Il Magnetismo. I magneti: loro costituzione. Legge di Coulomb per il magnetismo. Induzione magnetica. Modi di magnetizzazione: la calamita. Il campo magnetico: esempio del campo magnetico terrestre. La bussola.

L'Elettrodinamica. La corrente elettrica. Pila di Volta. Resistenza e legge dei circuiti di Ohm e di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Unità di misura della corrente e della resistenza. Effetti termici della corrente: effetto Joule. Effetto Volta. Effetto termoelettrico.

L'Elettromagnetismo. Campo magnetico generato da una corrente elettrica in un conduttore e fenomeno inverso: caso del conduttore rettilineo e circolare. Forza elettromotrice indotta. Cenni sull'elettrolisi: definizione e leggi. Cenni sulla corrente alternata.

Chimica.

a) chimica generale:

la costituzione della materia. La costituzione del nucleo. Configurazione elettronica degli elementi e la tavola periodica. Il legame chimico: tipi di legame e polarità dei legami. Energia di legame e scala di elettronegatività. Valenza. Risonanza. Formule minime e molecolari. Le reazioni chimiche. Numeri di ossidazione e reazioni di ossido-riduzione. Le equazioni chimiche. Lo stato gassoso. Le leggi dello stato gassoso. La teoria cinetica dei gas: deviazioni dal compor-

tamento ideale. Lo stato liquido: proprietà dei liquidi. La tensione di vapore. Il punto di ebollizione. Lo stato solido: proprietà dei solidi. Strutture reticolari. Difetti reticolari. Cambiamenti di stato: curve termiche e diagrammi di stato. Le soluzioni. Proprietà delle soluzioni. Le soluzioni elettroliti. Equilibri acido-base. Concetto di pH. Cenni di elettrochimica. Elettrolisi: aspetti quantitativi. Pile: elettrodi di riferimento, potenziale standard di riduzione, forza elettromotrice. La corrosione dei metalli. Cenni di tecniche analitiche strumentali: spettrofotometria I.R. e U.V. Cromatografia liquida e gassosa. Metodi elettrochimici.

b) Chimica inorganica:

chimica dei non metalli: idrogeno, gas nobili, zolfo, carbonio. Chimica dei metalli: il carattere metallico. Caratteristiche dei principali metalli: Alluminio, Magnesio, Ferro.

c) Chimica organica:

struttura elettronica del Carbonio nei composti organici. Nomenclatura e caratteristiche principali caratteristiche dei vari tipi di idrocarburi: alcoli, alcheni, alchini, ciclo alcani aromatici. Principali gruppi funzionali dei composti organici: denominazione e principali caratteristiche.

STORIA E GEOGRAFIA:

Storia

L'Italia dal 1861 al 1876. Proclamazione del Regno d'Italia. La terza guerra d'indipendenza. La questione romana. Roma capitale. Problemi dell'Italia unita. L'Europa dopo il 1870. La lotta politica in Italia dal 1876 alla crisi di fine secolo. L'Europa agli inizi del novecento. L'età di Giolitti. La prima guerra mondiale. La rivoluzione sovietica. Il primo dopoguerra. La conferenza di Versailles. La nuova carta d'Europa. La società delle Nazioni. Dopoguerra e fascismo in Italia. Cause dell'avvento del Fascismo. Il regime Fascista. L'Europa fra le due guerre. Hitler e il Nazismo. La Germania nazista. La guerra civile spagnola. La fine dell'Austria e l'aggressione nazista alla Cecoslovacchia. La seconda Guerra mondiale. L'Italia dall'armistizio alla liberazione. Il secondo dopoguerra. L'O.N.U. La conferenza di Parigi. I trattati di pace. Politica delle zone di influenza e dei blocchi contrapposti. Organismi internazionali con funzioni economiche e politiche in Europa.

Geografia.

a) Geografia fisica e topografica:

configurazione generale della superficie del globo e principali elementi di geografia; la Terra; forma della Terra; dimensioni e densità; centro della Terra; asse terrestre; poli, equatore; movimenti della Terra; distribuzione delle terre e delle acque: oceani e mari; principali rilievi montuosi. I continenti e le regioni polari: cenni sui caratteri fisici e politici principali. L'Italia fisica e politica: il sistema montuoso; le pianure; il clima; i fiumi ed i laghi principali; la struttura politica. L'economia italiana: attività primarie, secondarie e terziarie. Topografia: carta topografica; scale di proporzione; principali segni convenzionali; orientamento di una carta; misura delle distanze sulla carta; i rilevamenti topografici; uso pratico delle carte.

b) Geografia economica e politica:

la distribuzione delle risorse: naturali ed umane. Ecologia e assetto del territorio: l'inquinamento e la salvaguardia della natura. Le basi dell'attività economica: lo scambio ed il commercio, i trasporti, i combustibili e l'energia. Lo Stato e la nazione: i concetti e caratteri identificativi. Frontiere e confini: il concetto di confine, classificazione dei confini, delimitazione e demarcazione, classificazione morfologica, confini etnici ed economici. Le acque territoriali: concetto e funzione. I nuclei centrali e le capitali: il ruolo dei nuclei centrali nello sviluppo di una nazione, esempi nei vari continenti il ruolo della capitale, le capitali federali, le capitali d'unità nazionale.

Cultura aeronautica.

Elementi di storia aeronautica: dalle origini ai giorni nostri. Generalità sull'attuale struttura dell'Amministrazione della difesa (legge 18 febbraio 1997, n. 25), Il Vertice Politico - Strategico. Organizzazione apicale dell'Amministrazione difesa. Il Vertice Tecnico - Operativo. Il Vertice Tecnico - Amministrativo. Organizzazione dell'A.M.: compiti. Organizzazione centrale dell'A.M. Gli Alti Comandi di Forza armata. Organizzazione periferica dell'A.M. I Servizi Logistici: compiti, attribuzioni, organizzazione e funzionamento. Norme di Principio sulla Disciplina Militare, il regolamento di Disciplina Militare. La Rappresentanza Militare. Il Regolamento di servizio di Aeroporto e di Caserma. L'Ordinamento Giudiziario militare. Ripartizione del personale dell'Aeronautica: reclutamento, stato giuridico e avanzamento. Difesa civile e protezione civile. Cenni sull'Organizzazione della N.A.T.O.: Comunità Atlantica, il trattato del Nord Atlantico e relativa organizzazione: organi civili e militari, comandi militari principali e subordinati.

*Cultura tecnico-professionale.**a) Categoria «Costruzioni aeronautiche»:*

richiami di meccanica dei corpi rigidi e dei fluidi. Nozioni di aerodinamica subsonica e supersonica. Diagrammi tipici delle caratteristiche aerodinamiche e loro uso. Nozioni di meccanica del volo: varie fasi del volo ed evoluzioni degli aeromobili. Problemi aerodinamici, propulsivi e strutturali degli aeromobili in volo subsonico, transonico e supersonico. Forme strutturali: tipi costruttivi di fusoliere, ali fisse ed ali a geometria variabile, impennaggi, supporti per carichi esterni. Cenni sugli elicotteri e velivoli VTOL.

Impianti di bordo: cenni sulla configurazione e sul funzionamento degli impianti combustibili, idraulici, pneumatici, elettrici, di condizionamento e di pressurizzazione. Strumentazione di volo e di controllo. Generalità sugli impianti elettronici di bordo per l'ausilio della navigazione e per il controllo del tiro. Nozioni sulle trasformazioni e sui principi della termodinamica. Cicli termodinamici: definizione, lavoro e rendimento. Entropia. Entalpia. Moto nei condotti: flusso subsonico e supersonico, velocità di efflusso. Introduzione ai vari tipi di propulsori: principio fisico sul quale si basano e loro campo d'impiego; motori alternativi e turbo eliche per l'impiego aeronautico; cicli termodinamici, caratteristiche di funzionamento al suolo ed in quota. Eliche: funzionamento teorico-pratico. Diagrammi caratteristici di funzionamento. Rendimento. Applicazioni pratiche delle eliche. Turbogetti e turbofan: principi fondamentali di funzionamento e caratteristiche d'impiego. Componenti fondamentali: prese d'aria, compressori, camere di combustione, turbine, ugelli di scarico, post bruciatori, accessori principali. Diagrammi caratteristici di funzionamento dei turbogetti: spinta e consumo specifico in funzione della velocità, quota, temperatura esterna e numero dei giri; rendimento termodinamico, propulsivo e totale. Cenni sui propulsori per missili: tipi di propellenti e caratteristiche di combustione. Definizione di Sistema d'Arma. Definizione e tipi di manutenzione. Concetti di manutenibilità ed affidabilità degli aeromobili. Livelli di manutenzione in F.A. e gli elementi che li definiscono. Organizzazione manutentiva periferica e dipendenza funzionale (territoriale e centrale). Controllo e sorveglianza attività presso le ditte. Evoluzione della manutenzione preventiva: da programmata a «on condition» - «condition monitoring» - MSG, applicazioni in F.A. Nozioni generali sul supporto logistico integrato. Il Sistema Informativo Logistico Integrato (SILI) in F.A. Lo «scalamento velivoli».

Le valutazioni di carattere tecnico/logistico per il rischieramento dei velivoli/elicotteri presso un'altra base. Generalità sulla tecnologia dei metalli. Leghe per costruzioni aeronautiche. Generalità sui controlli CND. Normativa (Prescrizioni Tecniche Applicative) e pubblicazioni tecniche (manuali di manutenzione e catalogo nomenclatore). Documentazione caratteristica degli aeromobili e motori. Le segnalazioni inconvenienti (SI): scopi/obiettivi e normativa che le disciplina. Il supporto a terra per assicurare la manutenzione. L'AGE meccanico ed avionico in funzione dei livelli tecnici d'intervento. Il controllo dell'AGE. Generalità sui materiali MSA: codificazione, identificazione/ richiesta parti di ricambio e loro conservazione. La dichiarazione

Fuori Uso del materiale MSA. Norme di sicurezza e precauzioni nelle operazioni, controllo e rifornimenti aeromobili. La qualificazione, abilitazione ed impiego specialisti.

b) Categoria «Armamento»:

concetto di sistema d'arma e sue applicazioni. Armi convenzionali d'impiego aeronautico: automatiche, bombe, razzi e missili. Cenni sui problemi del tiro. Balistica interna ed esterna, elementi sui problemi relativi al tiro aria-aria, aria-superficie, superficie-aria. Armonizzazione armi-velivolo; collimazione ottica e a fuoco. Esplosivi e propellenti in genere: loro composizione e caratteristiche. Sostanze incendiarie e fumogene; innescenti. Sistemi di caduta, bombe convenzionali, traguardi di puntamento. Collimatori ottici, all'infrarosso, laser. Principio di funzionamento delle armi automatiche e relativo munizionamento, sistemi di alimentazione dell'arma. Razzi e missili: loro classificazioni. Sistemi di guida e controllo, principi di propulsione, traiettorie tipiche. Sistemi di lancio: mezzi ausiliari, elettronici e non, per il tiro convenzionale, con razzi e con missili. Teste di guerra e spolette varie per razzi e missili in relazione ai vari impieghi bellici. Sistemi di supporto dei carichi esterni; dispositivi di eiezione dei cari esterni. Principi fisici delle esplosioni nucleari di fissione e di fusione. Costituzione delle bombe a fusione ed a fissione. Modalità di lancio degli ordigni nucleari e cenno degli effetti sulle strutture, sui materiali e sul personale. Nozioni sugli aggressivi chimici: vari tipi e loro effetti. Cenni sull'offesa e mezzi di difesa N.B.C. Sistemi elettronici per il controllo del tiro: Apparati radar. Equazione del radar. Radar ad impulsi. Radar di ricerca, schema a blocchi. Indicatori, antenne radar. Radar di inseguimento automatico angolare e di distanza. Radar ad onda continua. Effetto Doppler. Radar a scansione conica. Sistema di guida dei missili, incluso infrarosso. Cenno sulle contromisure elettroniche, radar warning. Generalità sugli impianti elettronici di bordo: loro installazione, alimentazione e condizionamento. Il servizio efficienza linea aeromobili e missili dell'Aeronautica militare: organizzazione centrale, territoriale e periferica. La manutenzione: principi generali, scopi, definizioni. Tipi di manutenzione preventiva e correttiva. Livelli di manutenzione. I mezzi a supporto della manutenzione: l'addestramento e l'impiego del personale specialista, le pubblicazioni tecniche, i ricambi: le attrezzature. Il controllo di qualità. L'analisi dei costi. L'industrializzazione. Norme per il trasporto, l'immagazzinamento e la conservazione del materiale d'armamento. Norme antinfortunistiche e di sicurezza, responsabilità.

c) Categoria «Elettronica»:

principi generali sui circuiti. Circuiti oscillanti a costanti concentrate e a costanti distribuite. Fattore di merito. Circuiti accoppiati. Circuiti a quarzo. Tubi elettronici: diodo, triodo e pentodo. Tubi speciali: Klystron, Magnetron, TWT. Convertitori A/D - D/A. Tubo a raggi catodici. Amplificatori in classi A, B e C. Semiconduttori, Diodi e Transistori. Circuiti integrati. Gli ibridi. Campo elettromagnetico e propagazione. Polarizzazione del campo elettromagnetico. La modulazione: principi e tipi di modulazione (ampiezza, fase, frequenza impulsiva, in codice). Cenni sulle linee: attenuazione, impedenza caratteristica, onde progressive, onde stazionarie. Linee risonanti. Adattamento di impedenza. Linea artificiale. Antenne. Modi di funzionamento delle antenne.

Potenza irradiata. Resistenza di irradiazione. Vari tipi di antenne. Radio trasmettitori, radio ricevitori. Principio di funzionamento di un radar: ad impulsi ed ad onda continua, effetto Doppler. Impieghi e funzioni dei radar di bordo e di terra. Cenni sui ponti radio. Cenni sui principi della guerra elettronica: misure e contromisure. Sistemi a spettro espanso. Nozioni generali sulle trasmissioni telegrafiche, telefoniche e sulla commutazione telefonica, manuale ed automatica. Nozioni generali sugli impianti di radiocomunicazione. Sistemi di radioassistenza alla navigazione e all'atterraggio. Generalità sugli impianti elettronici di bordo: installazione, alimentazione e condizionamento delle apparecchiature di bordo, loro sollecitazioni ambientali. Dispositivi per la navigazione inerziale e il pilotaggio automatico, o rilevamento dei dati di navigazione. Navigazione radioguidata. Radiocomunicazioni di bordo. Calcolatori di bordo. Principi generali di informatica. Tecniche digitali e loro applicazioni. Programmazione dei calcolatori e linguaggi. Reti di calcolatori: Principi generali, scopi, Internet, Intranet LAN e WAN. Calcolo

delle probabilità, statistica, elementi di ricerca operativa. Logistica: Principi generali. La manutenzione: definizioni e scopi. Tipi di manutenzione, relativi livelli e mezzi di supporto: l'addestramento e l'impiego del personale specialista. Le pubblicazioni tecniche. I ricambi e le attrezzature. Il controllo di qualità. Il servizio efficienza linea aeromobile e missili dell'A.M. Organizzazione centrale, territoriale e periferica degli Enti aeronautici preposti all'approvvigionamento, manutenzione, esercizio, studio e normativa relativa al materiale elettrico di terra e di bordo. Norme antinfortunistiche e di sicurezza, responsabilità.

d) Categoria «Infrastrutture e impianti»:

generalità sui problemi che si incontrano in topografia. Applicazione della geometria e della trigonometria piana ai problemi topografici. Misura degli angoli e delle distanze. Catasto, Ufficio Erariale. Mappe catastali. Strumenti tipografici principali: descrizioni, funzionamento. Operazioni topografiche: rilevamenti planimetrici per coordinate ortogonali e polari. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni. Materiali isoresistenti. legge di Hooke. Modulo di elasticità. Costante elastica di una molla. Sollecitazioni di trazione, compressione, flessione, taglio, torsione. Pilastri, aste caricate di punta. Carichi di rottura e di sicurezza. Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture che interessano l'edilizia. Concetto di vincolo delle strutture, appoggi, cerniere, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento a deformazione delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni nelle strutture isostatiche sotto differenti condizioni di carico. Loro dimensionamento. Materiale da costruzione: caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione. Pietre e marmi, laterizi, legnami, ferro ed acciaio. Cenni sulle materie plastiche di impiego nelle costruzioni edilizie. Principi generali sulla distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile, scale, servizi, orientamento. Caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione e tensioni ammissibili di massima delle argille, sabbie, rocce. Ondazioni su plinti, travi rovesce e su pali e loro dimensionamento di massima. Murature portanti e di tamponamento. Tramezzi. Materiali impiegati nelle murature e tramezzi. Coibentazione termica ed acustica. Fenomeno della parete fredda o condensazione: accorgimenti costruttivi per evitare la condensazione sulle pareti fredde. Malte e calcestruzzi: loro composizione e dosaggio, preparazione e getto dei calcestruzzi. Caratteristiche di un buon calcestruzzo. Cemento armato: generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenni sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e dell'armatura di una trave in cemento armato isostatica soggetta a carico ripartito e concentrato. Pilastro soggetto a compressione semplice, concetto di snellezza. Momento flettente e torcente di una trave incastrata isostatica. Cenni sulla regolamentazione delle opere in cemento armato.

Opere stradali: tracciamento di un asse stradale in pianura ed in montagna. Cenni sul tracciamento delle curve.

Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra. Costituzione del corpo stradale. Capacità portante di un terreno e gli elementi che la determinano (tipologia del terreno, granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenni sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione aeroportuali/stradali e loro caratteristiche principali. Impianti idrici: caratteristiche di un'acqua potabile. Sistemi di approvvigionamento di acqua potabile da pozzi ed acquedotti. Caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati. Clorazione. Sistemi di pompaggio mediante autoclave.

Impianti fognari. Caratteristiche delle condotte di smaltimento. Cenni sulla depurazione dei liquami. Impianti fognario per civili abitazioni, reti di ventilazione. Sifoni.

Impianti termici: cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Vantaggi e svantaggi dell'impianto centralizzato rispetto all'impianto autonomo. Centrali termiche e sicurezze del locale.

Principio di funzionamento del condizionamento di aria: Condensatore, evaporatore, compressore, fluido frigorigeno. Pompa di calore e rendimento.

Impianti elettrici per civili abitazioni. Parafulmini e gabbia Faraday. Differenza concettuale tra corrente alternata e continua.

Sicurezza elettrica negli impianti: impianto di terra ed interruttore differenziale magneto termico.

Cenni sugli impianti per deposito carburanti. Protezione catodica delle tubazioni e serbatoi metallici.

Infrastrutture aeroportuali: superfici di atterraggio. Requisiti di sicurezza di un aeroporto ai fini del volo. Ostacoli alla navigazione aerea. Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo, piazzali e di rullaggio. Pavimentazione in calcestruzzo (rigida) e flessibile (bituminosa): vantaggi e svantaggi e criteri di scelta. Barriere d'arresto e decelerazione consentita, hangar e shelter.

Legge quadro sui lavori pubblici (109/94 ed aggiornamenti) e regolamento di attuazione: progettazione preliminare definitiva ed esecutiva. Responsabile del procedimento. Normativa in materia di sicurezza nei cantieri: committente, coordinatori in fase di progettazione ed esecuzione, piani di sicurezza, uomini/giorno.

Conduzione amministrativa dei lavori: cenni sui sistemi di conduzione dei lavori del demanio aeronautico. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile.

Organizzazione centrale, territoriale e periferica degli enti aeronautici preposti alla realizzazione, manutenzione ed esercizio delle installazioni demaniali (lavori ed impianti elettrici).

Macchine elettriche (trasformatori, alternatori, dinamo). Densità di corrente e caduta di tensione. Linee elettriche aeree ed in cavo. Circuito equivalente di una linea. Concetto di resistenza e induttanza serie, conduttanza e capacità trasversali. Rifasamento elettrico. Potenza reale, reattiva ed apparente. Trasporto di energia in corrente alternata.

Impianti di terra e parafulmini.

Alimentazione elettrica di un aeroporto. Cabina di trasformazione: attrezzatura di A.T. e B.T. Reti di distribuzione per luce e F.M.

Cenni sui gruppi elettrogeni fissi e mobili. Impianti di raffreddamento relativi.

Nozioni generali sulla illuminazione degli ambienti interni ed esterni. Illuminazione ad incandescenza ed a fluorescenza (lux, lumen).

Impianti luminosi di aiuto alla navigazione aerea e relative norme internazionali (Categorie I, II, III ICAO).

Impianti elettrici antideflagranti per installazioni in depositi carburanti e depositi munizioni. Riscaldamento elettrico dei locali: vantaggi e svantaggi rispetto al sistema a combustibile gassoso.

e) Categoria «Motorizzazione»:

motori endotermici: generalità. Motori ad accensione per scintilla a quattro tempi: cenni sui cicli teorici e pratici. Fasi del motore a quattro tempi. Diagramma della distribuzione. Cenni sui motori a due tempi. Elementi che caratterizzano un motore ad accensione per scintilla. Potenza e coppia motrice. Cenni sulle curve caratteristiche dei motori e fattori che le influenzano. Organi principali del motore. Materiali impiegati nella loro costruzione. Sollecitazioni termiche nei vari organi del motore. Alimentazione e carburazione: sistemi adottati per la correzione della miscela. Accensione e spinterogeno. Messa in fase dell'accensione. Lubrificazione e raffreddamento. Motori ad accensione spontanea (Diesel). Generalità e classificazione dei motori Diesel veloci. Variazione ed estensione delle fasi. Raffronto delle caratteristiche fra motori a scintilla e motori ad accensione spontanea. Organi principali dei motori Diesel e materiali impiegati. Pompe di iniezione ed iniettori. Autotelai ed organi di trasmissione: giunto a frizione, frizione meccanica a monodisco e a dischi multipli; materiali impiegati per le guarnizioni delle frizioni. Generalità sul cambio di velocità. Vari tipi di cambi ad ingranaggi. Alberi di trasmissione. Giunti elastici, cardanici, omocinetic, telesco-

pici. Cenni sui gruppi di riduzione e di rinvio. Differenziali. Ponte e azioni di spinta. Trazione totale. Sistemi di sospensione: molle a balestra, barre di torsione. Ammortizzatori idraulici. Ruote indipendenti. Influenza del peso sospeso. Sistemi direzionali, requisiti della direzione. Cenni sul servosterzo. Sistemi frenanti: generalità, tipi di freni. Servofreno. La frenatura ad aria compressa negli autotreni. Ruote e cerchi. Dispositivi di aderenza. Equipaggiamento elettrico: batterie di accumulatori. Regolatore di tensione. Dinamo ed alternatori. Sistemi di regolazione. Motorino di avviamento, innesti. Impianti di bordo per l'illuminazione e segnalazioni. Carburanti e lubrificanti; oli per freni e per ammortizzatori. Anticongelanti. Trazione meccanica e applicazioni di tecnica automobilistica: leggi dell'aderenza, peso aderente, coefficiente di aderenza.

Resistenza all'avanzamento, resistenza dovuta all'inerzia, al rotolamento in piano, all'andamento altimetrico e planimetrico della strada. Resistenza dovuta al rimorchio. Resistenza totale che si oppone al moto di autoveicolo. Il problema della frenatura: distanza di arresto in piano, distanza di sicurezza fra due autoveicoli in marcia, distanza di marcia di due autoveicoli in colonna. Carrozzeria: generalità e strutture realizzate. Servizio automobilistico: autoveicoli militari, tipi, impiego. Ruote e cingoli: generalità. Caratteristiche tecniche degli autoveicoli, documentazione relativa, immatricolazione. Conducenti ed autoveicoli militari. Organizzazione centrale, territoriale e periferica degli Enti aeronautici preposti al servizio automobilistico. La manutenzione: principi generali, scopi e definizioni. Categorie di manutenzione. I mezzi di supporto della manutenzione. L'addestramento e l'impiego del personale specialista, le pubblicazioni tecniche, i ricambi, le attrezzature. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Pratiche tecnico-amministrative degli incidenti automobilistici. Doveri e responsabilità del conducente militare. Incombenze del Comandante di Reparto. Norme per i trasporti speciali per via ordinaria (esplosivi, velivoli, ecc...). Classificazione degli autoveicoli A.M.: normali e speciali. Principi generali di diritto relativi alle norme sulla circolazione stradale. Classificazione e nomenclatura delle strade. Tutela delle strade. Norme di comportamento. Cartelli di segnalazione stradale. Segnaletica orizzontale. Loro significato ed efficacia. Provvedimenti delle autorità. Semafori. Mezzi di soccorso. Mezzi di illuminazione e segnalamento acustico dei veicoli, loro uso. Infortunistica, cenni sul rilevamento degli incidenti stradali. Le responsabilità penali e civili negli incidenti stradali. L'assicurazione contro le responsabilità civili.

f) Categoria «Fisica»:

struttura generale dell'atmosfera. Composizione dell'aria. Temperatura dell'aria: definizione e misura, scale termometriche e strumenti di misura, andamento diurno ed annuo, variazione della temperatura con la quota, struttura termica dell'atmosfera, inversioni termiche, rappresentazione del campo termico. Pressione atmosferica: definizione e sua misura, vari tipi di barometri, riduzione della pressione alle condizioni normali, QNH, QFE, QFF, cause della variazione della pressione, andamento diurno della pressione, le variazioni della pressione con la quota, rappresentazione del campo barico, la forza di gradiente. Umidità dell'aria: definizione e misura, umidità relativa, temperatura di rugiada, caratteristiche fisiche del vapore, cambiamenti di stato, tensione del vapore saturo. Le nubi: genesi, nuclei di condensazione, formazione delle goccioline, classificazione delle nubi, nubi orografiche, vari tipi di nebbia e loro formazione, foschia. Moti verticali dell'atmosfera: equilibrio verticale dell'atmosfera, criteri di stabilità, livelli di condensazione, instabilità latente e convettiva. Stau e Föhn, genesi e sviluppo del temporale. Vento: definizione e sua misurazione, vento geostrofico, vento di gradiente, vento al suolo, variazione del vento con la quota, cicloni ed anticloni, brezze. Cenni sulla circolazione generale dell'atmosfera, correnti a getto. Sistemi frontali: fronte caldo, fronte freddo, fronte occluso, fenomeni e nuvolosità associate ai vari sistemi frontali, distribuzione e variazione delle grandezze meteorologiche in prossimità dei fronti. Assistenza meteorologica alla navigazione aerea: significato dei simboli dei principali fenomeni meteorologici, messaggi meteorologici, (METAR, TAF, SIGMET), carte meteorologiche (attuali e previste, al suolo ed in quota), carta del tempo significativo. Mezzi e modalità di accentrimento e diffusione dei messaggi meteorologici. Interpretazione delle immagini da satellite meteorolo-

gico. Cenni sull'organizzazione dell'assistenza meteorologica al volo nazionale ed internazionale. Cenni sull'organizzazione del servizio meteorologico italiano.

g) Categoria «Chimica»:

Nozioni sulla costituzione della materia: l'atomo, peso atomico, la struttura elettronica degli elementi. Legame chimico e molecolare. Elettronegatività e stato di ossidazione. Peso molecolare ed equivalente.

Sistemi omogenei ed eterogenei. Relazioni stechiometriche nelle combinazioni chimiche. Leggi di Lavoisier, Proust e Dalton. Leggi dei gas, principio di Avogadro. Gas reali. legge di Dolung e Petit. Teoria cinetica dei gas.

Equilibri nei sistemi eterogenei. Regola delle fasi. Principali diagrammi di stato. Principio dell'equilibrio mobile. Soluzioni. Misure di concentrazione. Proprietà collettive.

Equilibri nei sistemi omogenei. legge dell'azione di massa. Costante di equilibrio e principi ad essa legati. Elettroliti forti e deboli.

Definizioni di acido, base e sale, forza degli acidi. Ph ed indicatori. Idrolisi. Soluzioni tampone. Prodotto di solubilità. Reazioni chimiche ed equilibri di ossido riduzione. Meccanismi di ossido riduzione. Potenziale redox. Elettrolisi e pile. Determinazione potenziale dei Ph. Cenni di cinetica chimica e di termochimica.

Chimica inorganica: sistema periodico, cenni sulle proprietà dei principali elementi. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti inorganici.

Chimica organica: la chimica del carbonio, idrocarburi saturi ed insaturi, benzene. Isomeria: generalità, isomeria geometrica ed ottica. Composti aromatici. Principali gruppi funzionali. Acidi. Alcoli e fenoli. Aldeidi e chetoni. Ammine ed amidi. Polimeri. Caratteristiche chimiche.

Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti organici.

Nozioni di chimica analitica: calcoli stechiometrici inerenti ai principali problemi di chimica generale. Misure di concentrazione di soluzioni. Misure di Ph, costanti di equilibrio, prodotto di solubilità. Equilibri multipli (cenni).

Principi di analisi qualitativa: Metodi ed applicazioni. Principi di analisi quantitativa, ponderale e volumetrica.

Nozioni sui principali apparati e strumenti di misura.

Materiali di consumo: norme inerenti al collaudo e l'approvvigionamento.

Carburanti avio e combustibili per turbogetti - differenze e relative caratteristiche di prestazioni in funzione dei motori sui quali sono impiegati. Prove di laboratorio che definiscono le principali caratteristiche di prestazione: potenza e autonomia, proprietà di combustione, atomizzazione, stabilità all'immagazzinamento e alle sollecitazioni termiche. Compatibilità con i materiali presenti nell'impianto di alimentazione (metalli ed elastomeri). Conducibilità elettrostatica e potere lubrificante.

Principali additivi impiegati e loro influenza sulle prestazioni.

Cenni sul servizio carbolubrificanti nell'A.M. dell'approvvigionamento all'impiego.

Oli lubrificanti: natura (minerale e sintetica); costituenti di base e principali tipi di additivi. Caratteristiche di viscosità, di lubrificazione, di stabilità termica e ossidativa, di corrosione di scorrimento alle basse temperature e di infiammabilità, con relative metodiche analitiche di determinazione.

Cenni sul significato dell'analisi spettrometrica degli oli prelevati durante l'impiego (S.O.A.P.).

Grassi lubrificanti: costituzione di base e principali additivi; caratteristiche di consistenza, di lubrificazione, di resistenza all'ossidazione e alla temperatura e di corrosione, con relative metodiche analitiche di determinazione. Motivo dell'impiego dei grassi come lubrificanti.

Cenni sui lubrificanti solidi, sui fluidi idraulici, e sui prodotti anticorrosivi e protettivi.

Ossigeno gassoso e liquido: Cenni sulla preparazione industriale e sulle tecniche gascromatografiche e spettrometrica per il controllo degli inquinanti.

Cenni sugli esplosivi di lancio e di scoppio, sui propellenti liquidi e solidi e sugli aggressivi chimici.

Cenni sui materiali e prodotti antincendio e sui materiali di impiego vario (svernicatori, liquidi di lavaggio, materiali di sopravvivenza).

Materiali metallici impiegati nelle costruzioni aeronautiche: caratteristiche meccaniche e strutturali, metodi di prova, trattamenti termici. Acciai comuni e speciali, leghe di alluminio e di magnesio, leghe di titanio, superleghe.

Cenni sui fenomeni corrosivi che interessano i principali materiali metallici utilizzati per costruzioni aeronautiche.

Metodi di controllo non distruttivo dei materiali metallici e relative apparecchiature impiegate.

Materiali plastici: principali caratteristiche, tipi e metodi di prova, applicazioni.

Materiali elastomerici: principali tipi, caratteristiche e metodi di applicazione.

Materiali compositi a matrice plastica: principali matrici e fibre di rinforzo, caratteristiche, applicazioni.

Adesivi e sigillanti strutturali: principali tipi, applicazioni e metodi di prova.

Materiali per il trattamento a protezione anticorrosiva delle superfici: caratteristiche e metodi di prova.

ALLEGATO F

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER SOTTOTENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE DEL RUOLO SPECIALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO.

1. Prove d'esame.

a) prove scritte (durata massima 6 ore):

prima prova: componimento di cultura generale, consistente in una trattazione di argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico - geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma d'istruzione di secondo grado;

seconda prova: compito di amministrazione e contabilità generale dello Stato;

b) prova orale:

elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo; amministrazione e contabilità generale dello Stato;

economia politica e scienza delle finanze;

c) prova orale facoltativa di lingua straniera.

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

La prova potrà essere sostenuta tra le lingue straniere indicate dal concorrente nella domanda di partecipazione (non più di due scelte tra inglese, francese, spagnolo e tedesco).

2. Programma.

Elementi di diritto privato, costituzionale ed amministrativo.

Diritto privato.

Le norme regolatrici della vita sociale; in particolare le norme giuridiche e loro caratteri. Diritto pubblico e diritto privato Rapporto giuridico; ordinamento giuridico. Fonti delle norme giuridiche - Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Interpretazione delle norme giuridiche. Analogia. Il rapporto giuridico ed i suoi elementi - diritto oggettivo e diritto soggettivo; persona fisica e persona giuridica. Atto giuridico e negozio giuridico. Requisiti essenziali ed elementi accidentali del negozio giuridico - Invalidità del negozio giuridico - Nullità ed annullabilità. La rappresentanza. La procura. Obbligazioni: concetto, elementi, fonti. Modificazioni oggettive e soggettive delle obbligazioni. Estinzione delle obbligazioni.

Diritti reali - caratteri e categorie dei diritti reali. Le cose ed i beni - la proprietà. Modi di acquisto della proprietà; azioni a difesa della proprietà. Comunione e comproprietà. Condominio. Diritti reali di godimento. Enfiteusi, superficie, usufrutto, uso, abitazione, servitù prediali. Diritti reali di garanzia: ipoteca e pegno. Il Contratto: definizione, elementi essenziali del contratto - Interpretazione, effetti, cessazione, rescissione e risoluzione del contratto. Contratti particolari: la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.

Diritto di famiglia: nozioni generali.

L'imprenditore, l'impresa, l'azienda, nozioni generali.

Nozioni generali sul fallimento.

La società: concetto, requisiti, distinzioni.

La cambiale, il vaglia cambiario, l'assegno bancario, l'assegno circolare.

Diritto costituzionale ed amministrativo.

Lo Stato in generale - le forme dello Stato - lo Stato italiano e sue vicende costituzionali. Lo Stato italiano come Stato di diritto. La Costituzione della Repubblica italiana.

Il Presidente della Repubblica: elezione, attribuzione, prerogative.

Il Parlamento - struttura e funzioni.

Il Governo - Il Presidente del Consiglio - I Ministri. I Sottosegretari di Stato.

La Corte costituzionale: composizione, finalità, attribuzioni.

La Magistratura e la funzione giurisdizionale. Il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'ordinamento amministrativo dello Stato - Nozioni della pubblica amministrazione. Organi della pubblica amministrazione e loro elementi.

L'amministrazione diretta centrale ed i suoi organi. Gli organi consultivi - Consiglio di Stato - Avvocatura dello Stato - Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro - Organi consultivi speciali.

L'amministrazione diretta locale, statale e autarchica. Enti autarchici territoriali - Regioni - Province - Comuni.

L'atto amministrativo - Distinzioni tra diritto soggettivo ed interesse legittimo.

I ricorsi amministrativi - il ricorso straordinario al Capo dello Stato. I Tribunali amministrativi regionali - il Consiglio di Stato - La Corte dei conti, come organi giurisdizionali.

Amministrazione e contabilità generale dello Stato.

I beni dello Stato: i beni del demanio pubblico ed i beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario. I contratti dello Stato in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Cenni sulle forme e procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici e delle pubbliche forniture in ambito C.E.E. e C.E.E. - G.A.T.T.

Norme generali sui contratti. I capitoli d'oneri. Funzioni consultive in materia di contratti del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito. I servizi in economia: in amministrazione diretta e a cottimo fiduciario. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

La gestione finanziaria. Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo. L'esercizio provvisorio. Sistemi e metodi di scritture dell'Amministrazione dello Stato. Il sistema informativo R.G.S. Bilancio di previsione. Il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, contenuto, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio.

La legge finanziaria. Aggiunte e variazioni al bilancio. Le nuove e maggiori spese. La gestione dei residui. L'annullamento dei crediti inesigibili. I residui passivi. La perenzione amministrativa. La prescrizione di stipendio, pensioni ed altri emolumenti. Le entrate dello Stato: nozioni giuridiche e classificazioni. Le varie fasi dell'entrata: accertamento riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti della riscossione e delle tesorerie. Le spese dello Stato: nozioni giuridiche e classificazioni. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento più in uso: ordinativi diretti; ordini di accreditamento, ruoli di spese fisse. Forme speciali di pagamento. Le norme generali sull'emissione e l'intestazione dei titoli di spesa. Smarrimento e distruzione dei titoli di spesa. Le ritenute sui pagamenti. Sostituto d'imposta. Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Formazione, parificazione, esame ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Rendimento dei conti. I conti amministrativi in generale. I conti amministrativi delle entrate. Rendiconti degli agenti della riscossione. I conti amministrativi delle spese. I rendiconti dei funzionari delegati. I conti amministrativi delle tesorerie. I conti amministrativi dei consegnatari di materiale. I conti giudiziali. Gli agenti contabili dello Stato e la resa del conto giudiziale. I conti degli agenti della riscossione. I conti dei consegnatari delle materie. I conti dei tesorieri. Le cauzioni. La responsabilità nell'amministrazione dello Stato. Responsabilità patrimoniale: amministrativa, contabile, civile verso terzi. Organizzazione finanziaria. La Ragioneria generale dello Stato.

Ordinamento ed attribuzioni. Il Ragioniere generale dello Stato: Il Consiglio dei ragionieri. Le Ragionerie centrali: attribuzioni. Vigilanza delle Ragionerie centrali sulla gestione delle spese dello Stato. La Direzione generale del Tesoro. Le Direzioni provinciali del Tesoro. La Tesoreria centrale e la Tesoreria provinciale.

Il movimento dei fondi. I vaglia del Tesoro. I buoni ordinari del Tesoro. I conti correnti e le contabilità speciali. I depositi. Il servizio del Portafoglio. Il contabile del Portafoglio. I controlli nell'Amministrazione dello Stato. La Corte dei conti. Funzioni di controllo, amministrative e giurisdizionali.

La giurisdizione della Corte dei conti, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni di condanna della Corte dei conti, l'esecuzione della decisione di condanna.

Economia politica e scienza delle finanze

Economia politica.

Fenomeno economico; attività economica e principio utilitaristico; scienza economica ed economia politica; l'economia politica positiva; la scienza economica nel quadro delle altre discipline sociali; il metodo della scienza economica. I Bisogni: i bisogni economici; caratteristiche dei bisogni. Varie specie di bisogni. I Beni: concetto di bene; varie classificazioni dei beni economici. L'Utilità: utilità iniziale - totale - marginale; legge della decrescenza dell'utilità. Utilità marginali ponderate. Massimo edonistico individuale. La produzione: concetto di produzione; coordinazione e produttività dei fattori della produzione. Posizioni di equilibrio del produttore. La Natura: concetto della natura. Il Lavoro: concetto di lavoro; penosità del lavoro. Posizione di equilibrio del lavoratore; divisione del lavoro.

Il Capitale: nozioni di capitale; origine del capitale. Risparmio; varie specie di capitale produttivo. Ammortamento; le macchine. Le macchine e la disoccupazione; automazione.

L'Impresa: concetto di impresa. Capacità organizzativa dell'imprenditore; varie specie di imprese. Il Costo: costo di produzione; gli aggravii di costo. Il Reddito: il reddito in macroeconomia; il reddito in microeconomia. Distribuzione del reddito. L'Interesse: concetto di interesse; determinazione del saggio di interesse. Considerazione sull'interesse; tendenze del saggio di interesse in lungo periodo.

La Rendita Fondiaria: concetto generale di rendita; rendita fondiaria, tendenza della rendita fondiaria in lungo periodo; altri tipi di rendite. Il Salario: concetto e forme di salario; prime nozioni sulla determinazione dei salari. Domanda ed offerta di lavoro; determinazione del salario in condizione di libera concorrenza, determinazione del salario nelle attuali condizioni del mercato del lavoro; le associazioni sindacali; principali teorie sul salario. Il Profitto: concetto di profitto; distinzione dell'utile dell'impresa in rendita e profitto, determinazione del saggio dei profitti; altre considerazioni sul profitto. Lo Scambio: concetto di scambio. Rendita del consumatore; determinazione della ragione di scambio. Limite di convenienza; varie specie di scambio.

Il Prezzo: il prezzo e le sue varie specie; prime nozioni sulla determinazione del prezzo; elasticità della domanda e dell'offerta; concetto di merce e di mercato; formazione del prezzo in periodi brevi. Il Prezzo in regime di libera concorrenza: mercato di libera concorrenza; come si determina il prezzo in regime di libera concorrenza perfetta; determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza solo approssimativamente perfetta.

Il Prezzo in regime di monopolio: concetto di monopolio; come si determina il prezzo in regime di monopolio, prezzi molteplici o discriminazione dei prezzi; passaggio da un regime di concorrenza a uno di monopolio; monopolio bilaterale e duopolio.

Il Prezzo nei regimi intermedi di mercato: concetto e tipi di coalizione, concorrenza imperfetta. Classificazione delle forme intermedie di mercato; determinazione del prezzo nel caso di concorrenza monopolistica. Determinazione del prezzo in regime di oligopolio; effetti della tendenza al monopolio; il «dumping». Interdipendenza dei prezzi ed equilibrio economico generale: correlazione dei prezzi dei vari beni; equilibrio economico generale.

La Moneta: concetto e funzioni; dal baratto allo scambio monetario; le virtù monetarie dell'oro e dell'argento; le funzioni della moneta.

Il valore della moneta: il potere d'acquisto della moneta; domanda ed offerta della moneta; le teorie sulla determinazione del potere d'acquisto della moneta; la teoria quantitativa nella formulazione del Fisher; alcune imperfezioni dell'equazione dello scambio; un'altra formulazione dell'equazione dello scambio.

I sistemi monetari a tipo aureo od argenteo: distinzioni della moneta. Sistema monetario; monometallismo; bimetallismo. legge di Gresham. La moneta cartacea: biglietto di banca; sistemi per garantire la convertibilità dei biglietti di banca; conseguenze di una eccessiva emissione di biglietti. Corso forzoso; l'abolizione del corso forzoso; i sistemi monetari recenti. La situazione attuale.

Il credito: nozioni di credito e sue distinzioni; intermediari del credito. Le banche; classificazione degli Istituti di credito; il sistema bancario italiano. Il commercio internazionale: concetto e partizione del commercio internazionale; teoria dei costi comparati; la determinazione della ragione di scambio internazionale; libero scambio e protezionismo. I cambi e la bilancia dei pagamenti internazionale: significati della parola cambio; corso dei cambi; i punti dell'oro e il prezzo di equilibrio dei cambi; la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti internazionali.

Scienza delle finanze.

Fenomeno finanziario e attività finanziaria. L'attività finanziaria pubblica e la sua evoluzione. La scienza delle finanze e i suoi rapporti con le altre discipline economico-sociali. I bisogni pubblici e loro caratteristiche. I servizi pubblici: caratteristiche e classificazione. La spesa pubblica: concetto e classificazione; evoluzione e struttura della spesa pubblica in Italia; cause dell'espansione della spesa pubblica. Le entrate pubbliche: varietà di forme e classificazione; prezzi privati, prezzi quasi privati, prezzi pubblici, tasse, imposte. I beni di proprietà pubblica e le imprese pubbliche; le imprese pubbliche in Italia. La tassa: concetto e classificazione. L'imposta: concetto, elementi e classificazione; il rapporto giuridico d'imposta; i principi giuridici delle imposte; i principi amministrativi dell'imposizione; effetti economici delle imposte: traslazione, ammortamento, evasione, diffusione. La struttura del sistema tributario Italiano.

Le imposte dirette: IRPEF, IRPEG, ILOR. Le imposte indirette: imposta di successione e donazione, imposta di registro, imposta di bollo, imposta ipotecaria, imposta sul valore aggiunto, imposta di fabbricazione, privative fiscali, dazi doganali. Entrate straordinarie: imposte straordinarie, prestiti pubblici. Contenzioso tributario e relativi organi di giurisdizione speciale.

ALLEGATO G

(art. 4, comma 3, lettera l) ,del bando)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie di cui all'art. 13 del presente decreto si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

orfani di guerra;

orfani di caduti per fatto di guerra;

orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

feriti in combattimento;

capi di famiglia numerosa;

figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: dal numero dei figli a carico;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 aggiunto all'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso ed espressamente dichiarati nella domanda ovvero in dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima (1).

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

ALLEGATO H
(art. 10 del bando)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

1. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica quali ufficiali in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare ai concorrenti di cui all'art. 10, comma 2, del bando verrà praticato il seguente protocollo diagnostico:

a) esame obiettivo generale con valutazione antropometrica;

b) visita cardiologica con eventuali accertamenti strumentali (ECG a riposo);

c) visita oculistica con eventuali accertamenti strumentali e funzionali;

d) visita otorinolaringoiatrica con eventuali accertamenti strumentali e funzionali (audiologia);

e) esame radiologico standard del torace, a meno che il concorrente non esibisca l'esame ed il referto di un equivalente accertamento eseguito in data non antecedente a sei mesi presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, ovvero private convenzionate;

f) analisi del sangue comprendente: emocromo, azotemia, glicemia, colesterolemia, trigliceridemia, creatininemia, transaminasemia, bilirubinemia totale e frazionata, DRUG TEST, G6PDH;

g) analisi delle urine;

h) visita psichiatrica con test e colloquio;

i) ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire una adeguata valutazione clinica e medico-legale.

2. All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà richiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il/La sottoscritto/a , nato/a il/...../....., a , prov. di , informato/a dal presidente della commissione per gli accertamenti sanitari (o dall'ufficiale medico suo delegato) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico,

Dichiara

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'ufficiale medico predetto e in ragione di ciò acconsente/non acconsente ad essere sottoposto/a agli accertamenti sanitari in precedenza elencati.

.....
(località) (data)

.....
(firma)

03E02498

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso biennale 2004-2006 di duecentosettanta allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 marzo 1975, n. 39;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53;

Vista la legge 26 giugno 1990, n. 162;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi e successive integrazioni;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Visto il decreto legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito con legge 28 febbraio 1992, n. 217;

Visto il regolamento interno per la scuola sottufficiali dei Carabinieri, approvato con decreto ministeriale 8 giugno 1993 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente le determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni/integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «norme per il diritto al lavoro dei disabili», art. 18, comma 2;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380 «concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile»;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112 recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi nelle Forze Armate;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con particolare riferimento all'art. 2, comma 2;

Viste le direttive tecniche in data 19 aprile 2000 della direzione generale della sanità militare emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, emanate in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico del ruolo degli ispettori dell'Arma dei Carabinieri sono disponibili quattrocentocinquanta posti da ricoprire, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83, per il 60% corrispondente a duecentosettanta posti mediante pubblico concorso e superamento di apposito corso della durata di due anni accademici e per il restante 40% corrispondente a centottanta posti mediante concorso interno aperto agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, ai quali è riservata due terzi di detta percentuale, ed agli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri il restante terzo, e superamento di apposito corso di qualificazione di durata non inferiore a sei mesi;

Considerato che alla data di pubblicazione del presente decreto le aliquote di personale femminile da ammettere al corso allievi marescialli nell'anno 2004 ai sensi dell'art. 1, comma 6 della legge 20 ottobre 1999, n. 380, non sono state ancora indicate,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso biennale 2004-2006 di duecentosettanta allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri. Ove non specificato il sesso, ogni disposizione del presente bando dovrà intendersi rivolta sia ai cittadini di sesso maschile sia femminile.

2. L'aliquota percentuale massima di personale militare femminile da immettere negli organici del ruolo marescialli dell'Arma dei Carabinieri, sarà definita con successivo decreto ministeriale.

3. Fermo restando il numero complessivo di allievi marescialli da immettere al corso di cui al precedente comma, sono stabilite le seguenti riserve:

a) trenta posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo in corso di validità, riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, che ne facciano esplicita richiesta nella domanda, precisando in quale lingua intendono sostenere le prove concorsuali;

b) tre posti ai candidati orfani ed ai coniugi di coloro deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero di invalidi di cui all'art. 18, legge 12 marzo 1999, n. 68.

I posti riservati di cui al presente comma, rimasti eventualmente scoperti, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei in ordine di graduatoria.

4. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) prova preliminare di cultura a carattere generale, che l'amministrazione si riserva di effettuare qualora il numero dei partecipanti al concorso superi le duemilasettecento unità;

b) prova scritta, intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva del precedente comma 3, lettera a), che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua);

c) prova di efficienza fisica;

d) accertamenti sanitari;

e) accertamento attitudinale;

f) prova orale di cultura generale;

g) esame facoltativo di lingue estere.

Il mancato superamento di una delle suddette prove o accertamenti comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

5. Resta impregiudicata per la direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2004.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti ed al ruolo degli appuntati e carabinieri, gli ufficiali in ferma prefissata e di complemento dell'Arma, gli allievi carabinieri ed i carabinieri ausiliari,

nonché gli allievi ufficiali dell'Arma in ferma prefissata e gli allievi carabinieri ausiliari, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

siano idonei al servizio militare incondizionato. Coloro che risultano temporaneamente non idonei sono ammessi al concorso con riserva fino alla visita medica prevista al successivo art. 12;

siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o lo conseguano entro il 31 dicembre 2003, che consenta l'iscrizione alla facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna per il conseguimento del diploma di laurea di primo livello in «operatore della sicurezza e del controllo sociale». Il corso formativo permette l'acquisizione di crediti universitari utili al conseguimento del citato titolo accademico;

non abbiano superato il trentesimo anno di età;

non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, o nel periodo di servizio prestato, se inferiore a due anni, sanzioni disciplinari più gravi della «consegna»;

siano in possesso di una qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio equivalente nell'ultimo biennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni;

non siano stati giudicati, se appartenenti ai ruoli sovrintendenti ed appuntati e carabinieri, non idonei all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo biennio;

non siano rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo o sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, o siano sospesi dall'impiego o dal servizio ovvero dalle attribuzioni del grado, o che si trovino in aspettativa, per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a sessanta giorni;

b) i cittadini italiani, compresi gli italiani non appartenenti alla Repubblica, di statura non inferiore a m. 1,65 se di sesso maschile e m. 1,61 se di sesso femminile, che alla data suddetta:

godano dei diritti civili e politici;

siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o lo conseguano entro il 31 dicembre 2003, che consenta l'iscrizione alla facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna per il conseguimento del diploma di laurea di primo livello in «operatore della sicurezza e del controllo sociale». Il corso formativo permette l'acquisizione di crediti universitari utili al conseguimento del citato titolo accademico;

non siano stati condannati per delitti non colposi né siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

non si trovino in situazioni comunque non compatibili con l'acquisizione o conservazione dello stato di maresciallo dell'Arma dei Carabinieri;

siano in possesso dei requisiti morali e di condotta richiesti dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nonché di quelli previsti dall'art. 17, comma 2, della legge 11 luglio 1978, n. 382, risultanti dalle informazioni raccolte;

non siano stati espulsi dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati, ovvero destituiti dai pubblici uffici;

siano in possesso di idonei requisiti fisici, di cui alle direttive tecniche datate 19 aprile 2000 della direzione generale della sanità militare;

se di sesso maschile:

abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il venticinquesimo anno di età. Per coloro che abbiano già effettivamente prestato servizio militare per una durata non inferiore alla ferma obbligatoria, il limite massimo di età è elevato a ventotto anni, qualunque sia il grado rivestito;

non siano riformati o rivedibili;

non siano stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile (Legge 8 luglio 1998, n. 230);

se di sesso femminile:

abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventesimo anno di età;

non siano riformate.

2. I concorrenti che nelle more dell'espletamento del concorso transitano dalla posizione di cui alla precedente lettera *a)* a quella prevista dalla lettera *b)* o viceversa, dovranno riunire anche i requisiti richiesti per la nuova categoria di appartenenza, fatta eccezione per l'età.

3. I requisiti suindicati, fatta eccezione per l'età, debbono essere posseduti fino alla data di effettivo incorporamento. Alla stessa data, inoltre, i vincitori di concorso non dovranno trovarsi nella condizione di imputati per delitti non colposi, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 7.

Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta sull'apposito modello, come il fac-simile in allegato 1, disponibile presso le stazioni Carabinieri e, per i soli appartenenti all'Arma, presso i rispettivi Comandi.

2. Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tale modello deve essere presentato:

presso il reparto di appartenenza, dai militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri;

presso un Comando stazione Carabinieri dai rimanenti concorrenti.

Dell'avvenuta presentazione della domanda farà fede la ricevuta rilasciata dal Comando del reparto cui viene presentata.

3. Se il concorrente si trova all'estero potrà compilare la domanda su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui al fac-simile in allegato 1 e presentarla all'autorità diplomatica o consolare, o inviarla direttamente al «Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 65, 00191 Roma» che, comunque, non risponde di eventuale mancata ricezione dovuta a disguidi postali, ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore. Eventuali comunicazioni personali ai concorrenti all'estero saranno inoltrate tramite competente autorità diplomatica o consolare o, per i militari inquadrati in unità organiche, tramite Comando di appartenenza; pertanto gli interessati dovranno rendersi all'occorrenza reperibili dalla predetta autorità.

4. Non saranno prese in considerazione le domande presentate o inviate oltre il termine di cui al precedente comma 2 e quelle che verranno prive della firma del concorrente.

Art. 4.

Compilazione della domanda

Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando, di cui sottoscrive la piena conoscenza. Nel modello dovrà essere indicata dal concorrente, nell'apposito campo «codice concorso» in alto a sinistra, la sigla «09ISB». Il cambio di indirizzo ed ogni altra variazione delle notizie riportate devono essere tempestivamente segnalate con dichiarazione sottoscritta (completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi, viale Tor di Quinto n. 65, 00191 - Roma.

Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è imprescindibile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume le responsabilità penali ed amministrative circa eventuali dichiarazioni mendaci.

L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi con comunicazione personale.

Art. 5.

Comunicazioni agli aspiranti

Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta, a mezzo posta.

In nessun caso l'amministrazione si assume responsabilità circa possibili disguidi postali derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione o altre comunicazioni o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore.

Art. 6.

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. Per i candidati in servizio nell'Arma, risultati idonei alla prova preliminare, di cui al successivo art. 9, i Comandi di corpo interessati trasmetteranno al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi, per l'esame dei requisiti previsti nel precedente art. 2:

a) copia della documentazione matricolare e caratteristica, completa dello specchio valutativo (o del rapporto informativo) chiuso e redatto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, con la motivazione: «Per partecipazione al concorso per l'ammissione al nono corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori»;

b) specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso reparti dell'Arma (incluso il periodo trascorso presso le scuole allievi dell'Arma per la frequenza del corso allievi dell'Arma).

2. Ove non si provveda ai sensi del precedente art. 1, comma 4, lettera *a)*, all'effettuazione della prova preliminare, i Comandi di corpo riceveranno disposizioni dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi, circa i tempi di evasione delle pratiche di cui al comma 1.

Art. 7.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti.

2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, sono esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del direttore generale della direzione generale per il personale militare o di autorità da lui delegata.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale della direzione generale per il personale militare o da autorità da lui delegata, sarà composta da:

- a) un ufficiale generale dell'Arma dei Carabinieri, presidente;
- b) un ufficiale superiore dell'Arma dei Carabinieri, membro;
- c) un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;
- d) un Maresciallo aiutante Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto al voto.

2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un numero di componenti tale che permetta, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni, costituite ciascuna da un numero di componenti pari a quello della commissione originaria, fermo restando che il segretario aggiunto può rivestire il grado di maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. La stessa, inoltre, per la vigilanza alla prova preliminare ed a quella scritta può avvalersi dell'ausilio di apposito personale di sorveglianza, nominato su disposizione del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

3. Con successivi provvedimenti del direttore generale saranno nominate le commissioni tecniche per l'effettuazione della prova di efficienza fisica e degli accertamenti sanitari ed attitudinali previste dall'art. 17 del decreto legislativo 198/1995, come risulta sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83.

Art. 9.

Prova preliminare

1. Ferma restando la disposizione del precedente art. 1, comma 4, lettera a), i concorrenti che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova preliminare consistente in test volti ad accertare i livelli di cultura generale, di conoscenza di matematica, di elementi di una lingua straniera a scelta del concorrente tra inglese, francese, spagnolo e tedesco (ad eccezione dei concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, comma 3, lettera a), che intendano sostenere la prova in tedesco, i quali dovranno limitare la scelta alle prime tre lingue straniere), di ragionamento logico deduttivo, di abilità ortogrammaticale e sintattica ed elementi di informatica.

2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, prevista nel periodo compreso dal 1 al 12 settembre 2003, saranno indicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 29 luglio 2003. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale*, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, sarà fornita indicazione della sede di svolgimento della prova scritta. Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Pertanto la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita, viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

Fermo restando che solo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ha valore di notifica, il calendario della prova preliminare potrà essere contemporaneamente consultato sul sito internet «www.carabinieri.it».

3. All'atto della presentazione per la prova preliminare tutti gli aspiranti dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

4. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione di cui al precedente art. 8, comma 1. Se la prova avrà contemporaneamente luogo in più sedi, per quelle ove

non sarà presente la commissione, verranno nominati appositi comitati di vigilanza, con provvedimento del direttore generale della direzione generale per il personale militare.

5. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di «ALT» e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione, nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa, con apposito provvedimento di tali organi.

6. La valutazione dell'esito della prova, disciplinata da specifiche norme tecniche, è affidata alla citata commissione esaminatrice che, per l'approntamento, la revisione, la somministrazione e la correzione dei test, effettuata in forma automatizzata, si avvarrà di personale tecnico del centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

7. I candidati che nella graduatoria della prova preliminare si classificheranno nei primi duemilasettecento posti più i pari merito del concorrente classificatosi al duemilasettecentesimo posto, saranno ammessi alla prova scritta di cui al successivo art. 10. Il numero massimo di concorrenti di sesso femminile da ammettere alla prova scritta non potrà superare le cinquecentoquaranta unità più pari merito.

8. L'esito della prova preliminare verrà comunicato, con lettera personale, dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi ai concorrenti risultati idonei, che contestualmente verranno convocati per sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 10. Comunque, l'esito della citata prova potrà essere consultato sul sito internet «www.carabinieri.it».

Art. 10.

Prova scritta

1. La prova scritta di esame, intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 3, lettera a), che intendano svolgere la prova in quest'ultima lingua), da svolgersi in un tempo massimo di cinque ore, avrà luogo il 15 ottobre 2003, nella sede e nell'ora che verranno comunicati agli interessati dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi contestualmente alla comunicazione dell'esito della prova preliminare (art. 9, comma 8) o, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 29 luglio 2003 (art. 9, comma 2).

2. I candidati, all'atto della presentazione, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e durante la prova saranno tenuti ad osservare le prescrizioni di cui al 5 comma del precedente art. 9, mentre potranno consultare i dizionari della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 3, lettera a), che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua) eventualmente portati al seguito.

3. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione e, in caso di svolgimento in più sedi, appositi comitati di vigilanza nominati come indicato al precedente art. 9 per la prova preliminare.

4. La commissione assegnerà alla prova scritta giudicata sufficiente un punto di merito da 18 a 30 trentesimi.

5. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all'identificazione del concorrente.

6. Il candidato che riceverà comunicazione in merito al mancato superamento della citata prova o alla mancata valutazione del suo elaborato dovrà intendersi non ammesso alle successive fasi concorsuali.

7. L'esito della prova scritta potrà comunque essere consultato nel sito internet «www.carabinieri.it».

Art. 11.

Prova di efficienza fisica

1. I candidati risultati idonei alla prova scritta di cui al precedente art. 10, saranno convocati, a cura del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento, per essere sottoposti a prove di efficienza fisica da parte della commissione tecnica prevista dal precedente art. 8, comma 3.

2. Le citate prove, disciplinate da specifiche norme tecniche, consistiranno nell'esecuzione dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

per gli uomini:

salto in alto (altezza m. 1,10, massimo due tentativi);

piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni);

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 05'");

per le donne:

salto in alto (altezza m. 0,90, massimo due tentativi);

piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2' senza interruzioni);

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 45'").

3. Qualora il concorrente (di entrambi i sessi) consegua un risultato al di sotto del minimo stabilito anche in una sola delle prove di efficienza fisica non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.

4. I concorrenti dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica muniti di:

documento di riconoscimento in corso di validità;

certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate in cui esercitano medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione del certificato o l'esibizione di referto non valido determinerà la non ammissione a sostenere dette prove. In tal caso il concorrente che ne faccia richiesta sarà riconvocato con le stesse modalità previste dal successivo art. 21.

In aggiunta a quanto precede le concorrenti, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza degli esercizi di cui al precedente comma 2, dovranno produrre l'esito di un test di gravidanza su prelievo ematico o delle urine, effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari, che escluda la sussistenza di detto stato; in assenza di tale referto, le concorrenti verranno sottoposte a test di gravidanza, al fine sopraindicato.

In caso di positività del test di gravidanza le concorrenti non potranno in nessun caso essere sottoposte alle prove di efficienza fisica.

L'esito di detto referto sarà utilizzato, al medesimo scopo, per l'effettuazione dell'eventuale esame radiografico di cui al successivo art. 12.

Il concorrente dovrà provvedere in proprio a procurarsi idoneo abbigliamento per l'esecuzione degli esercizi.

Art. 12.

Accertamenti sanitari

1. I candidati idonei alle prove di cui al precedente art. 11 saranno sottoposti presso il centro nazionale di selezione e reclutamento agli accertamenti sanitari, disciplinati da apposite norme tecniche, da parte della commissione tecnica (collegio medico) prevista dal precedente art. 8, comma 3, il cui giudizio è definitivo, composto da due ufficiali medici superiori ed uno inferiore, che si avvarrà della collaborazione di personale militare infermieristico e tecnico e sarà coadiuvato da medici specialisti convenzionati, al fine di accertare il possesso dell'idoneità psico-fisica a prestare servizio in qualità di Marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

Tali accertamenti verteranno:

sulla visita antropometrica, tendente ad accertare lo sviluppo somatico e la statura che non potrà essere inferiore a m. 1,65 per gli uomini e m.1,61 per le donne;

sull'esame oculistico (possesso di acutezza visiva superiore o uguale a 16/10 complessivi e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio, con integrità anatomica dei mezzi diottrici).

All'atto della presentazione, i candidati dovranno:

esibire referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace in due proiezioni, effettuato entro i tre mesi antecedenti alla data fissata per gli accertamenti sanitari;

presentare, se di sesso femminile, referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

presentare certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata, attestante la recente effettuazione (da non oltre due mesi) dell'accertamento per markers dell'epatite B e C.

2. Saranno giudicati non idonei gli aspiranti risultati affetti da:

infermità ed imperfezioni ritenute causa di non idoneità al servizio militare ai sensi della normativa vigente o che prevedono l'attribuzione di un «coefficiente» uguale o superiore a 3, fermi restando i requisiti stabiliti nel bando;

imperfezioni ed infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare;

disturbi della parola, anche se in forma lieve (dislalia-disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia, da confermarsi presso struttura ospedaliera militare competente per territorio;

imperfezioni ed infermità non contemplate nei precedenti allinea, comunque incompatibili con l'espletamento del corso e con il servizio quale maresciallo del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

3. I candidati saranno sottoposti alle seguenti visite ed accertamenti:

radiologico (per confermare eventuali infermità e/o imperfezioni);

cardiologico;

odontostomatologico;

ortopedico;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

psichiatrico;

analisi del sangue;

analisi completa delle urine.

Le concorrenti inoltre saranno sottoposte ad accertamento ginecologico.

4. In caso di positività del test di gravidanza, il collegio medico non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Persistendo il suddetto stato entro i venti giorni antecedenti all'approvazione della graduatoria finale di merito le candidate saranno escluse dal concorso.

5. Per il concorrente già in servizio nell'Arma, ad eccezione dei carabinieri ausiliari, degli allievi carabinieri ausiliari e degli allievi carabinieri, l'accertamento è limitato alla verifica dell'assenza di infermità invalidanti in atto.

6. La stessa commissione tecnica, seduta stante, laddove non riscontri impedimento all'accertamento sanitario di cui al precedente comma 4, comunicherà per iscritto ai candidati l'esito della visita medica con giudizio di «idoneità» o di «non idoneità», in quest'ultimo caso indicando la relativa diagnosi. Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.

7. I concorrenti giudicati «non idonei» in sede di visita medica non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 13.

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 12, saranno sottoposti da parte del centro nazionale di selezione e reclutamento del comando generale dell'arma dei carabinieri ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale maresciallo del ruolo ispettori dell'arma dei carabinieri, disciplinato da apposite norme tecniche. Il giudizio espresso dalla commissione attitudinale è definitivo e verrà comunicato ai candidati seduta stante.

2. I concorrenti giudicati «non idonei» all'accertamento attitudinale non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

3. Ai concorrenti giudicati idonei saranno comunicati, contestualmente all'esito dell'accertamento:

il punteggio ottenuto in sede di accertamento, fino ad un massimo di 3,00/30.

modalità e data di presentazione per sostenere la prova orale, qualora non diversamente disposto con preavviso agli interessati.

Art. 14.

Prova orale

1. La prova orale di cultura generale avrà luogo sulla base del programma indicato nell'allegato 2.

2. La commissione esaminatrice, prima dell'inizio dei lavori relativi alla prova orale, provvederà a predeterminare i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. I quesiti di ciascuna materia saranno, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, formalizzati in appositi atti, che garantiranno l'imparzialità della prova.

3. La commissione esaminatrice assegnerà a ciascun concorrente un punto di merito espresso in trentesimi. Sarà idoneo il concorrente che riporterà un punto di merito di almeno diciotto trentesimi. Il candidato «non idoneo» non sarà compreso nella graduatoria finale.

4. Al termine di ogni seduta della prova sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

Art. 15.

Esame facoltativo di lingue

1. I concorrenti che l'abbiano richiesto nella domanda di ammissione al concorso, sempreché abbiano riportato l'idoneità nella precedente prova orale, saranno sottoposti all'esame di lingua, prescelta tra le seguenti (non più di due): inglese, francese, tedesca, spagnola, albanese, turca, araba, russa e cinese (i concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, terzo comma, lettera a) non potranno scegliere l'esame facoltativo in lingua tedesca). A tal fine l'insegnante di italiano membro della commissione di cui all'art. 8 sarà sostituito dall'insegnante della lingua estera oggetto dell'esame, in possesso del prescritto titolo accademico o, in mancanza, da un ufficiale qualificato conoscitore della lingua stessa.

2. L'esame facoltativo di lingue consisterà in una prova scritta nella lingua prescelta il cui superamento permetterà di sostenere le successive prove orali, secondo i programmi stabiliti nell'allegato 3.

3. La commissione, in caso di superamento di entrambe le prove, attribuirà un punteggio incrementale determinato in funzione della media aritmetica della votazione delle citate prove. Pertanto, il concorrente che avrà riportato in ciascuna prova un punteggio finale compreso tra diciotto e trenta trentesimi, conseguirà, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

a) per le lingue inglese, francese, tedesca e spagnola:

da 18,00 a 21,00/30: 0,20/30;

da 21,01 a 24,00/30: 0,40/30;

da 24,01 a 26,00/30: 0,60/30;

da 26,01 a 28,00/30: 1,00/30;

da 28,01 a 30,00/30: 1,50/30.

b) per le lingue albanese, turca, araba, russa e cinese:

da 18,00 a 21,00/30: 0,50/30;

da 21,01 a 24,00/30: 1,50/30;

da 24,01 a 26,00/30: 2,50/30;

da 26,01 a 28,00/30: 4,00/30;

da 28,01 a 30,00/30: 5,00/30.

4. L'incremento per due lingue non potrà superare, cumulativamente, il punteggio di 6,5/30.

Art. 16.

Graduatoria

1. La commissione esaminatrice di cui all'art. 8, comma 1, formerà la graduatoria finale di merito dei concorrenti giudicati idonei, sulla base del risultato ottenuto dalla media aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente nella prova scritta di cultura generale e nella prova orale, maggiorato dagli incrementi di cui al successivo comma 2. Nella graduatoria saranno inseriti, in ordine di merito, preliminarmente i candidati di cui alla riserva prevista dall'art. 1, comma 3, lettera a), quelli di cui alla lettera b) dello stesso comma, e successivamente, fino alla completa copertura dei posti, sempre in ordine di merito decrescente, i rimanenti candidati.

2. Ai suddetti punteggi saranno aggiunti i seguenti incrementi:

a) per il punteggio attribuito in sede di accertamento attitudinale, fino ad un massimo di 3,0 punti;

b) per lingua estera i punteggi indicati al precedente art. 15;

c) per laurea fino ad un massimo di 0,5/30.

3. A parità di punteggio è data la precedenza, nell'ordine, al più giovane di età, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al valor militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, al valor di Marina, al valor Aeronautico o al

valor civile, ai figli di vittime del dovere e di militari dell'Arma dei Carabinieri deceduti in servizio o per cause riconducibili all'attività di servizio.

4. I titoli di cui al precedente comma 2, lettera c) saranno ritenuti validi solo se:

a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o comunicati con apposita istanza al centro nazionale di selezione e reclutamento del comando generale dell'Arma dei carabinieri entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) presentati o spediti, in carta semplice o con dichiarazione sostitutiva completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro quindici giorni dal superamento della prova orale al comando generale dell'Arma dei carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 65, 00191 Roma.

Sempreché dichiarati nella domanda, per i militari in servizio nell'Arma i suddetti titoli, qualora risultanti dalla documentazione personale, saranno acquisiti d'ufficio, in caso contrario dovranno essere comprovati con le stesse modalità di cui alla precedente lettera c).

5. Con le stesse modalità di cui al precedente comma 4, lettera c), pena il mancato riconoscimento, dovrà pervenire al comando generale dell'Arma dei carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 65, 00191 Roma:

l'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, del livello indicato al precedente art. 1, comma 3, lettera a);

documentazione attestante il diritto di partecipare alla riserva di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 18, comma 2, indicata al precedente art. 1, comma 3, lettera b).

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

7. La graduatoria dei candidati dichiarati idonei sarà approvata con provvedimento del direttore generale della direzione generale per il personale militare.

8. Gli idonei che nella graduatoria risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso (ferma restando l'aliquota massima dei posti disponibili per le donne, in cui saranno comprese anche le eventuali candidate collocate ai sensi delle riserve di cui al precedente art. 1, comma 3), saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il nono corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori.

Art. 17.

Posizione amministrativa

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove/accertamenti previsti dal presente decreto, di cui al precedente art. 1, comma 4, sono a carico dei candidati, i quali, peraltro, muniti di lettera o telegramma di convocazione potranno rivolgersi al distretto militare, alla capitaneria di porto o al comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria.

2. I concorrenti in servizio militare (compresi quelli appartenenti all'Arma dei carabinieri) dovranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove/accertamenti, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle sedi ove si svolgeranno dette prove e per il rientro nelle sedi di servizio.

3. Qualora il concorrente non sostenga le prove/accertamenti d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà o venga espulso dalle stesse, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 18.

Documentazione da produrre

1. All'atto della presentazione presso la Scuola marescialli, i concorrenti non in servizio nell'Arma dei carabinieri dovranno compilare una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso/mantenimento dei requisiti previsti.

2. I militari in servizio nell'Arma, analogamente a quanto precede, compileranno dichiarazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto, qualora non risultante dalla documentazione personale.

3. In caso di dichiarazioni mendaci, rilascio ed uso di atti falsi, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di inclusione in graduatoria e sarà deferito alla competente Autorità giudiziaria per le violazioni previste e punite dal codice penale, dalle leggi speciali in materia, nonché quelle di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 19.

Ammissione al corso e posizione

1. I concorrenti utilmente compresi nella graduatoria di merito saranno ammessi al corso allievi marescialli nell'ordine della graduatoria stessa, nel limite dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 1, terzo comma, e dell'aliquota massima di personale femminile, di cui al precedente art. 1, secondo comma.

2. Gli ammessi al corso, se provenienti:

a) dal ruolo dei sovrintendenti o da quello degli appuntati e carabinieri, conservano il grado rivestito all'atto dell'ammissione;

b) dagli allievi carabinieri, conseguono la promozione a carabiniere nei termini previsti per gli arruolati volontari nell'Arma;

c) dagli allievi ufficiali in ferma prefissata o dagli allievi carabinieri ausiliari, ottengono la commutazione della ferma già contratta in ferma quadriennale con decorrenza dalla data di arruolamento e sono promossi carabinieri nei termini previsti per gli arruolati volontari nell'Arma;

d) dai carabinieri ausiliari, ottengono la commutazione della ferma già contratta in ferma quadriennale con decorrenza dalla data di arruolamento e sono nominati carabinieri effettivi;

e) dagli ufficiali in ferma prefissata o da quelli di complemento dell'Arma (in ferma biennale o in servizio di prima nomina), accedono al corso con il grado di carabiniere previa implicita rinuncia al grado;

f) dai militari dell'Arma in congedo, dai militari in servizio oppure in congedo di altre Forze armate, o dai civili anche se appartenenti ad altre Forze di polizia, accedono al corso previa implicita rinuncia al grado e alla qualifica rivestiti, assumendo quella di allievo carabiniere e sono promossi con le modalità e nei termini prescritti per gli arruolati volontari nell'Arma.

3. Il predetto personale sarà assunto in forza dalla scuola marescialli e brigadieri dalla data che verrà a suo tempo stabilita dal comando generale dell'Arma dei carabinieri.

4. I frequentatori del nono corso biennale allievi marescialli saranno, altresì, iscritti, a cura e spese dell'amministrazione, al corso per il conseguimento del diploma di laurea di primo livello in «operatore della sicurezza e del controllo sociale», che verrà rilasciato dalla facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna. I suddetti frequentatori, pertanto, non dovranno trovarsi in situazioni comunque incompatibili con l'iscrizione presso il citato Ateneo, pena l'esclusione dal concorso con le modalità indicate dal precedente art. 7 (regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, art. 142). L'esclusione comporterà la sostituzione con altri candidati idonei, in ordine di graduatoria.

Art. 20.

Documento di identificazione

Ad ogni prova d'esame o accertamento i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità o equipolenti, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 35.

Art. 21.

Mancata presentazione del candidato

1. Il candidato che non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove preliminari (eventuale) o scritta sarà considerato rinunciario al concorso e non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.

2. Analogamente, non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali il concorrente che non si presenti per sostenere la prova di efficienza fisica (ovvero giunto in difetto del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera di cui al precedente art. 11, comma 4, 2 alinea), gli accertamenti sanitari e attitudinali e la prova orale con le modalità comunicategli nell'apposita lettera di convocazione. Tuttavia, per la prova di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e attitudinali e la prova orale, in presenza di comprovato e documentato impedimento, segnalato tempestivamente dal candidato a mezzo fax (con comunicazione completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) o telegramma al comando generale dell'Arma dei carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 65, 00191 Roma, potrà essere fissata, compatibilmente con il calendario delle prove e degli accertamenti soprandicati, una nuova data di presentazione, non suscettibile di ulteriore proroga.

Art. 22.

Presentazione al corso

1. Il nono corso biennale, della durata di due anni accademici, avrà inizio il 1° ottobre 2004 presso il Primo reggimento allievi marescialli in Velletri e si svolgerà secondo i programmi stabiliti dal comando generale dell'Arma dei carabinieri e le norme contenute nel regolamento interno per la Scuola sottufficiali dei carabinieri. Al termine del corso gli allievi giudicati idonei saranno nominati marescialli e destinati secondo le modalità all'epoca vigenti.

2. L'amministrazione ha facoltà di convocare i concorrenti non in servizio nell'Arma dei carabinieri a decorrere dal decimo giorno antecedente alla data di inizio del corso, al fine di espletare le operazioni inerenti al reclutamento, ivi compresa la visita medica per accertare se, in relazione al disposto di cui al terzo comma dell'art. 2, siano ancora in possesso dei prescritti requisiti fisici. Qualora riscontrati affetti da malattie o malformazioni sopravvenute, i candidati saranno rinviati al centro nazionale di selezione e reclutamento del comando generale dell'Arma dei carabinieri per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio nell'Arma. I provvedimenti di non idoneità, o temporanea inidoneità che non si risolva entro dieci giorni dalla data fissata per la presentazione, comporteranno l'esclusione dal concorso, con le modalità di cui al precedente art. 7 e la sostituzione con altri candidati idonei, in ordine di graduatoria, ferma restando l'aliquota massima prevista per il personale femminile.

3. Le candidate nei cui confronti sia riscontrato, all'atto della visita medica di cui al precedente comma 2, il temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, saranno escluse dal concorso con le modalità indicate al precedente art. 7 e sostituite con altri candidati idonei, in ordine di graduatoria.

4. I concorrenti non in servizio nell'Arma dei carabinieri dovranno portare al seguito i seguenti certificati:

a) certificato plurimo delle vaccinazioni;

b) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante il gruppo sanguigno ed il fattore Rh;

c) eventuale referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace, se effettuato presso organi sanitari militari o strutture sanitarie pubbliche entro i tre mesi precedenti la data dell'incorporamento.

5. I vincitori del concorso che non si presenteranno alla scuola nel termine fissato saranno considerati rinunciari e sostituiti, entro i primi venti giorni di corso, con altri candidati idonei, in stretto ordine di graduatoria, ferma restando l'aliquota massima per le donne, di cui al precedente art. 1.

La Direzione generale per il personale militare, o autorità delegata, potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti - per comprovati gravi motivi, da preavvisare tramite competente comando dell'Arma territoriale o di appartenenza per i militari in servizio nell'Arma - a differire la presentazione fino al decimo giorno dalla data fissata.

6. La rinuncia all'incorporamento o alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Art. 23.

Proroga dei termini di validità della graduatoria

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di validità della graduatoria di cui al precedente art. 16, ai sensi del decreto legislativo n. 83 del 28 febbraio 2001, art. 14, comma 1, lettera g), per l'ammissione a successivi analoghi corsi che avranno inizio entro diciotto mesi dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

2. In caso di applicazione del precedente comma, i candidati ammessi a tali corsi sulla base della graduatoria del presente concorso, all'atto dell'incorporamento:

dovranno mantenere i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, fatta eccezione per l'età;

saranno sottoposti a visita medica presso il comando generale dell'Arma dei carabinieri centro nazionale di selezione e reclutamento volta ad accertare il mantenimento dei requisiti fisici di cui al precedente art. 12.

Art. 24.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2003

Il tenente generale: D'ARRIGO

**PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODELLO, LEGGERE ATTENTAMENTE IL BANDO DI CONCORSO
E LE ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI COMPILAZIONE RIPORTATE SUL RETRO**

NR. 000001

PROSEGUIRE LA COMPILAZIONE A TERGO E SOTTOSCRIVERE IL MODELLO DI DONANDA



SPAZIO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL RUOLO SOVRINTENDENTI ED AL RUOLO APPUNTATI E CARABINIERI, NONCHE' AGLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA E DI COMPLEMENTO DELL'ARMA, ALLIEVI CARABINIERI, CARABINIERI AUSILIARI, ALLIEVI UFFICIALI DELL'ARMA IN FERMA PREFISSATA ED ALLIEVI CARABINIERI AUSILIARI

ESSERE IDONEI AL S.M.I.:	☐ SI	☐ NO	AVERE SUPERATO IL 30° ANNO DI ETÀ:	☐ SI	☐ NO	AVER RIPORTATO NELL'ULTIMO BIENNIO O NEL PERIODO PRESTATO (SE INFERIORE A 2 ANNI) SANZIONI DISCIPLINARI PIU' GRAVI DELLA CONSEGNA:	☐ SI	☐ NO	ESSERE STATO RINVIATO A GIUDIZIO O AMMESSO A RITI ALTERNATIVI PER DELITTO NON COLPOSO O SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DA CUI POSSA DERIVARE UNA SANZIONE DISTATO:	☐ SI	☐ NO
ESSERE STATO SOSPESO DALL'IMPIEGO O DAL SERVIZIO OVERO DALLE ATTIVITA' DEL GRADO:	☐ SI	☐ NO	TROVARSI IN ASPETTATIVA PER QUALSIASI MOTIVO PER UNA DURATA NON INFERIORE A 60 GIORNI:	☐ SI	☐ NO	DESTITUITO DA PUBBLICI UFFICI:	☐ SI	☐ NO	ESPULSO DA ANALOGHI CORSI:	☐ SI	☐ NO

SPAZIO RISERVATO AI RIMANENTI CITTADINI ITALIANI, COMPRESI GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA

GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI:	☐ SI	☐ NO	ESSERE STATO/A CONDANNATO/A PER DELITTI NON COLPOSI:	☐ SI	☐ NO	ESSERE STATI SOTTOPOSTI A MISURE DI PREVENZIONE:	☐ SI	☐ NO	ESSERE STATO/A ESPULSO/A DALLE FORZE ARMATE O DA CORPI MILITARMENTE ORGANIZZATI:	☐ SI	☐ NO
DESTITUITO/A DA PUBBLICI UFFICI:	☐ SI	☐ NO	SE DI SESSO MASCHILE AVERE COMPIUTO IL 18° ANNO E NON SUPERATO IL 28° ANNO DI ETÀ (IL LIMITE È ELEVATO A 26 SE SI È GIÀ EFFETTIVAMENTE PRESTATO IL SERVIZIO MILITARE PER UNA DURATA NON INFERIORE ALLA FERMA OBBLIGATORIA):	☐ SI	☐ NO	ESSERE STATO/A AMMESSO/A A PRESTARE SERVIZIO SOSTITUTIVO (LEGGE 230/99):	☐ SI	☐ NO	SE DI SESSO FEMMINILE AVERE COMPIUTO IL 18° ANNO E NON SUPERATO IL 28° ANNO DI ETÀ:	☐ SI	☐ NO

TITOLI PER LA MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO:[illegible]

SPAZIO DA COMPILARE SOLO SE INDICATO "SI" ALLA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE 12/03/1999 N.66 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI" - GENERALITA' DEL CONIUGE O DEL GENITORE DECEDUTO:

COGNOME															GRADO DI PARENTELA														
NOME																													
COMUNE DI NASCITA															DATA DI NASCITA (GIORNO / MESE / ANNO)														

**COMPILANDO QUESTO MODELLO SI DICHIARA INOLTRE DI AVER PRESO VISIONE DEL CONTENUTO DELL'ART.486 DEL CODICE PENALE, TALBE DICHIARAZIONI SULLA IDENTITA' O SU QUALITA' PERSONALI PROPRIE O DI ALTRO
SOGGETTO, RUOLI DA CARI INDICATI NELLA PRESENTAZIONE PRECEDENTE, INTERROGATO SULLA IDENTITA', SULLI STATO O SU ALTRE QUALITA' DELLA PROPRIA O DELL'ALTRE PERSONA, HA MENZOGNATO DICHIARAZIONI A UN
PUBBLICO UFFICIALE O A PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO, NELL'ESEERCIZIO DELLE FUNZIONI O DEL SERVIZIO, E PIU' TANTO CON LA RECUSSIONE PER UN ANNO O CON LA MULTA PER A UPPE UN MUCHE)**

IL LA SOTTOSCRITTORE/A DICHIARA INOLTRE:

- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPERATIVAMENTE, MEDIANTE RACCOMANDA POSTALE, O AL FAX INDICATO IN INTESA DOLLA EVENTUALE VARIAZIONE DI RECAPITO PER COMUNICAZIONI INERENTI AL CONCORDO
- DI ACCORDARE IN CARO DI QUALSIASI DESTINAZIONE IL SERVIZIO
- DI PRESTARE PER ADOTTARE QUALSIASI TRATTAMENTO, IN BASE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONCORDO
- DI ACCORDARE IN CARO DI QUALSIASI TRATTAMENTO, IN BASE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONCORDO (LEGGE N.67/1996)
- DI PRESTARE INOLTRE IL CONSENSO ALLA TRATTAZIONE INFORMATICA DEI DATI PERSONALI

LUGLIO E DATA DI COMPIAZIONE

FIRMA DEL/DE LA CANDIDATO(C)S: AYATAN-BERENBERSE

© 2000 by The University of Chicago. All rights reserved. This article may not be reproduced without the written permission of the University of Chicago Press.

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (A CURA
DEL COMANDO CARABINIERI)

Q2	M4	A4

For full details visit http://www.bbc.co.uk/1/health/2006/06/060616_1_heart_disease.shtml

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

IL PRESENTE MODELLO E' PREDISPOSTO PER LA LETTURA OTTICA AUTOMATICA PERTANTO SI PREGA DI NON SGUAL CIRLO E COMPILARLO OSSERVANDO LE ISTRUZIONI E LE NOTE ESPLICATIVE RIPORTATE DI SEGUITO.

- USARE UNA MACCHINA PER SCRIVERE (NELL'IMPOSSIBILITA' COMPILARE COMunque IN CARATTERE STAMPATELLO, UTILIZZANDO UNA PENNA BIRÒ CON INCHIOSTRO NERO);
- NELLA COMPILAZIONE A MACCHINA PROCEDERE COME NEL SEGUENTE ESEMPIO:

D	I	A	N	G	E	L	O												
---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
- SENZA TENERE CONTO DELLE CASELLE, PRESTANDO SOLAMENTE ATTENZIONE A NON OLTREPASSARE I BORDI SUPERIORE ED INFERIORE;
- NELLA EVENTUALE COMPILAZIONE MANUALE, PROCEDERE IN STAMPATELLO, UTILIZZANDO UNA CASELLA PER CARATTERE, M COMPRESI I PUNTI, LE VIRGOLE, GLI ACCENTI, GLI APOSTROFI, ECC., COME DI SEGUITO SPECIFICATO:

D	I	A	N	G	E	L	O												
---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
- NELLE RISPOSTE CHE RICHIEDONO LA BARRATURA DELLA CASELLA CHE INTERESSA, UTILIZZARE LA LETTERA X SENZA OLTREPASSARE I BORDI

X

- EVITARE CORREZIONI, CANCELLATURE, MACCHIE, TRACCIATURE, ABRASIONI;
- NON BARRARE CASELLE, GRUPPI DI CASELLE O ZONE DEL MODELLO, OVE NON SPECIFICAMENTE PREVISTO;
- RICORDARSI DI INDICARE I TITOLI POSSEDUTI, TRA QUELLI PREVISTI DAL BANDO, IN QUANTO NON POTRANNO ESSERE VALUTATI SE COMUNICATI DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

NOTE:

- (1) RIPIETTERE IL CODICE DEL CONCORSO (COME INDICATO NEL BANDO).
- (2) RIPIETTERE LA DESCRIZIONE DEL CONCORSO (COME INDICATO NEL BANDO).
- (3) INDICARE L'ESATTO CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE.
- (4) I NATI O I RESIDENTI ALL'ESTERO INDICHERANNO LA SIGLA EE.
- (5) INDICARE LE LINGUE ESTERE, SE PREVISTO NEL BANDO, NON OLTRE IL NUMERO MASSIMO CONSENTITO.

IMPORTANTE: NON USARE FOTOCOPIE (ANCHE A COLORI) DEL PRESENTE MODELLO;
IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODELLO;
NON SPILLARE O ALLEGARE DOCUMENTAZIONE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA.

ALLEGATO 2

STORIA

1. La rivoluzione francese. Napoleone e l'Europa.
2. La restaurazione e le rivoluzioni europee degli anni '20 e '30.
3. Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra d'indipendenza in Italia.
4. Il processo di unificazione italiana: dal decennio alla proclamazione del regno d'Italia.
5. La lotta per l'egemonia continentale e il processo di unificazione della Germania.
6. L'età della destra e della sinistra storiche in Italia e la questione meridionale.
7. Imperialismo e colonialismo.
8. L'età giolittiana.
9. La prima guerra mondiale.
10. La rivoluzione russa.
11. L'eredità della grande guerra, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
12. La crisi economica del '29; l'Europa negli anni trenta: totalitarismi e democrazie.
13. La seconda guerra mondiale.
14. Dalla ricostruzione alla guerra fredda: nascita del bipolarismo.
15. La decolonizzazione.
16. L'Italia del secondo dopoguerra agli anni del miracolo economico.
17. Distensione e confronto: dal bipolarismo al multipolarismo.

GEOGRAFIA

Geografia fisica dei continenti, oceani e mari.

1. Fenomeni vulcanici:
il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;
vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo;
altri fenomeni legati all'attività vulcanica;
distribuzione geografica dei vulcani;
rischi vulcanici.
2. Fenomeni sismici:
natura ed origine del terremoto;
propagazione e registrazione delle onde sismiche;
la forza di un terremoto;
effetti del terremoto;
distribuzione dei terremoti e tettonica della placche;
terremoti ed interno della terra;
difesa dei territori;
previsione, controllo e prevenzione di un sisma.
3. Bradisismi:
natura ed origine dei bradisismi;
distribuzione di un bradisisma.
4. Risorse minerarie nel globo:
la struttura cristallina dei minerali;
proprietà fisiche dei minerali;
i minerali delle rocce.
5. Elementi di geografia economica:
organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO;
il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie;
l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio.

6. L'Italia:

le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, Stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere;

caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie;

vie di comunicazione e traffici.

7. L'Europa:

l'Europa e gli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-economici e problemi sociali;

organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo;

la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale.

8. I Paesi extra europei:

l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche;

le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. Rapporti e relazioni internazionali;

l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche;

il Messico;

il Brasile;

la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria;

le contraddizioni dell'economia;

il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia;

Medio-Oriente e Nord Africa: le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio.

9. Importazioni ed esportazioni:

comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo; turismo e bilancia dei pagamenti.

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

1. Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
2. Diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici, rapporti politici.
3. Ordinamento della Repubblica:
il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi;
il Presidente della Repubblica;
il Governo: il Consiglio dei Ministri, la pubblica amministrazione, gli organi ausiliari;
la Magistratura;
le regioni, le provincie, i comuni.
4. Garanzie costituzionali:
la Corte costituzionale;
la revisione della Costituzione;
le leggi costituzionali.
5. Le organizzazioni europee:
la CEE;
la CECA;
l'EURATOM.
6. Il trattato di Maastricht e l'Unione europea.
7. La cooperazione internazionale:
l'ONU: organi e compiti;
la NATO: organi e compiti.

ALLEGATO 3

PROVA SCRITTA ED ORALE DI LINGUA ESTERA

Scritta (durata massima un'ora): test scritto con domande a risposta multipla nella lingua prescelta.

Durante lo svolgimento non sarà consentito l'uso di alcun ausilio didattico.

Orale (durata massima 20 minuti):

lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o da un periodico, commento degli elementi di grammatica e di sintassi;

breve conversazione su argomenti.

03E02518

Concorso, per titoli di servizio ed esami, a ventuno posti per il ruolo C.E.M.M. e quattordici per il ruolo nocchieri di porto, per l'avanzamento al grado di primo maresciallo della Marina militare.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO
DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 255;

Vista la legge 28 gennaio 1984, n. 84, con particolare riferimento all'art. 3;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Visto il decreto del Ministro della difesa in data 18 aprile 1996 che stabilisce, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del citato decreto legislativo n. 196/1995 le modalità e le procedure di valutazione per l'avanzamento per concorso per titoli di servizio ed esami al grado di primo maresciallo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni per quanto applicabili;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82;

Vista la determinazione dirigenziale datata 11 novembre 2002, n. 3925, con cui è stato fissato, per l'anno 2002, in ventuno unità e quattordici unità il numero delle promozioni da conferire nel grado di primo maresciallo, mediante concorso, rispettivamente per il C.E.M.M. e per il ruolo nocchieri di porto della Marina militare;

Tenuto conto del riordino delle categorie, specialità ed abilitazioni del personale del C.E.M.M. e del ruolo nocchieri di porto (allegato al F.O.M. n. 16 del 22 febbraio 1997);

Considerato che occorre procedere all'avanzamento per concorso per titoli di servizio ed esami al grado di primo maresciallo, come disposto dall'art. 14, commi 1 e 2, e dall'art. 20 del citato decreto legislativo n. 196/1995 e secondo quanto previsto dalla tabella B/3 allegata al decreto legislativo n. 82/2001;

Considerati i fogli n. 10018419/A/2/2 del 4 marzo 2003 e n. UGP/I/22857/4/2 del 25 marzo 2003 con i quali, lo Stato Maggiore della Marina - Ufficio generale del personale ha comunicato le variazioni da apportare sul bando di concorso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti

È indetto un concorso, per titoli di servizio ed esami, per l'avanzamento a scelta per esami al grado di primo maresciallo in servizio permanente riservato ai Capi di 1^a classe, del personale del

C.E.M.M. e del ruolo nocchieri di porto, che abbiano almeno un anno di permanenza nel grado alla data del 1° gennaio 2002 e che alla data di scadenza del termine di cui al successivo art. 3:

a) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso istituti legalmente riconosciuti;

b) non abbiano riportato in sede di valutazione caratteristica, riferita all'ultimo quinquennio, qualifiche inferiori a «superiore alla media» o giudizi equivalenti e, nell'ultimo biennio, non siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi della «consegna»;

c) non siano incorsi, nell'ultimo triennio, in condanne penali per delitto non colposo;

d) non risultino rinviati a giudizio o ammessi a riti alternativi per delitto non colposo, o sottoposti a procedimenti disciplinari di stato o sospesi dall'impiego;

e) non risultino in aspettativa per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a sessanta giorni.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Inoltre i requisiti previsti alle lettere c), d) ed e), accertati secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, dovranno essere mantenuti fino alla chiusura dei lavori della commissione giudicatrice.

3. La partecipazione al concorso è limitata a non più di due volte.

Art. 2.

Posti a concorso

1. Ai sensi dell'art. 20, comma 4, e dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 196/1995, il numero delle promozioni da conferire a scelta per esami per l'anno 2002 e di ventuno unità per il C.E.M.M. e di quattordici unità per il ruolo nocchieri di porto, come di seguito riportato:

Categorie/C.E.M.M.	N. posti a concorso
N	1
STLC	5
TA	1
ELT	3
TM	3
PA	1
IN	1
SAL	6
TOTALE . . .	21
Ruolo/N.P.	N. posti a concorso
TOTALE	14

2. Le promozioni da conferire, nell'ordine della graduatoria di merito, avranno decorrenza 1° gennaio 2002.

3. I capi di 1^a classe promossi a primo maresciallo tramite il concorso per titoli di servizio ed esami seguiranno, nel ruolo, suddivisi per categoria/specialità di appartenenza, i capi di 1^a classe promossi, al precitato grado apicale, con l'avanzamento a scelta.

Art. 3.

Compilazione e presentazione delle domande di partecipazione al concorso

1. Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice secondo lo schema riportato nell'allegato A, devono essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - II reparto - 5^a divisione e presentate al comando/ente dal quale gli interessati dipendono, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di regolarizzare quelle domande che dovessero risultare irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello prescritto.

Art. 4.

Istruttoria della domanda

1. I comandi/enti interessati devono istruire le domande provvedendo a:

a) controllarne, in via preliminare, la validità verificando che il documento sia completo in tutte le sue parti e conforme al modello prescritto di cui all'allegato A del presente decreto;

b) certificare la data di presentazione apponendo, negli spazi riservati all'ente/comando di appartenenza, il proprio timbro, la data ed il numero di protocollo e sottoporre tutte le domande alla firma, per l'inoltro, del Comandante/Comandante in II. Questi, apponendo la propria sottoscrizione, attesta altresì che il candidato è o non è in possesso dei requisiti, previsti all'art. 1 del presente decreto. Le domande presentate fuori termine dovranno essere inviate ugualmente alla Direzione generale per il personale militare, che provvederà, con provvedimento motivato, all'esclusione dei militari dalla partecipazione al concorso. In tale ipotesi, il Comandante/Comandante in II dell'Ente/Comando dovrà menzionare in calce alle domande che le stesse sono state presentate fuori termine (fac-simile in annesso «1» all'allegato A). Si precisa che la dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, di cui sopra, dovrà essere apposta anche nel caso di domanda tardiva;

c) far redigere, dalle competenti autorità gerarchiche, l'appropriato documento caratteristico recante nel frontespizio, come data di chiusura, quella di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e, come motivo, la seguente dicitura. «Partecipazione al settimo concorso per l'avanzamento al grado di primo maresciallo»;

d) inviare alla Direzione generale per il personale militare - V reparto - 15^a divisione, entro dieci giorni successivi alla data di scadenza del concorso, l'appropriato documento caratteristico numerato, unitamente alla dichiarazione di completezza, all'indice aggiornato dei documenti acquisiti alla parte 1^a della R.D.P.V. (Mod. 1 M.M.), ed a un prospetto riepilogativo delle qualifiche riportate dall'interessato negli ultimi 5 (cinque) anni, nonché uno statino riepilogativo delle punizioni e delle ricompense ed uno statino riepilogativo delle abilitazioni, dei brevetti e delle onorificenze;

e) far pervenire alla Direzione generale per il personale militare - II reparto - 5^a divisione, entro il termine perentorio di dieci giorni successivi alla data di scadenza del concorso, l'originale di tutte le domande registrate a protocollo;

f) custodire la 2^a copia della domanda nella raccolta documenti personali valutativi dell'interessato;

g) informare telegraficamente la Direzione generale per il personale militare - II reparto - 5^a divisione di ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso relativamente a quanto indicato al precedente art. 1, lettere c), d), e) e di altre eventuali variazioni rilevanti ai fini concorsuali.

2. La Direzione generale per il personale militare - V reparto - 15^a divisione provvederà a mettere a disposizione della commissione la documentazione caratteristica di cui al punto 1 lettera d) e copia integrale autenticata del foglio matricolare, completa ed aggiornata di tutte le variazioni intervenute nei vari quadri alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Detta copia dovrà essere firmata, per presa visione, dall'interessato.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami del concorso consistono nell'esecuzione di un test su argomenti di cultura generale, il cui programma è elencato nell'allegato B, e in una prova su materie professionali, il cui programma è riportato nell'allegato C per il C.E.M.M. e nell'allegato D per i nocchieri di porto.

1. Prova di cultura generale: detta prova è costituita da 60 domande complessive, a risposta multipla suggerita, divise in n. 12 per ciascuna delle sotto elencate materie:

- a) italiano;
- b) educazione civica;
- c) storia;
- d) geografia;
- e) matematica.

2. Prova di cultura tecnico-militare: detta prova è costituita da 30 domande, a risposta libera.

3. Gli esami si svolgeranno il giorno 8 luglio 2003, alle ore 8,30 presso Mariscuola Taranto. Eventuali variazioni sulla sede d'esame e della data di svolgimento delle prove scritte saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 23 maggio 2003 e sul Foglio d'ordini Marina. La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

I candidati ai quali sarà notificata l'esclusione o la non ammissione al concorso non potranno partecipare agli esami previsti al punto 1 e 2 del presente articolo. Tutti gli altri concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove senza attendere alcuna comunicazione in proposito, indossando l'uniforme S. E. B. muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

A tal fine non sarà inviata alcuna comunicazione in proposito.

4. Durante lo svolgimento delle prove, ai concorrenti non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti, libri, pubblicazioni, dizionari o documenti di qualsiasi natura. Durante le prove non è consentito l'uso di telefoni cellulari, agende elettroniche, calcolatrici o qualsiasi tipo di ausilio elettronico ed informatico.

Gli elaborati dovranno essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice. Tali elaborati dovranno essere posti in appositi plichi secondo le modalità prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o che risulti abbia copiato in tutto o in parte le prove d'esame, è escluso dal concorso. La commissione esaminatrice e il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami.

La mancata esclusione all'atto delle prove non preclude la possibilità che la stessa sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Art. 6.

Commissione d'esame

La commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto interdirigenziale, sarà composta come di seguito riportato:

presidente: un contrammiraglio o capitano di vascello in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni;

membri: tre ufficiali superiori in servizio permanente di cui uno del Corpo delle capitanerie di porto;

membro: il primo maresciallo più anziano in ruolo, non facente parte come titolare o sostituto della commissione di avanzamento;

segretario: un ufficiale inferiore in servizio permanente, senza diritto di voto.

La commissione di cui sopra avrà altresì il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli nonché la durata delle prove stesse;

b) definire i questionari delle prove d'esame;

c) curare lo svolgimento delle prove d'esame;

d) valutare i titoli, attribuendo i punteggi come indicato al successivo art. 7;

e) redigere apposito elenco dei candidati giudicati «Non idonei» alle prove scritte con relativa votazione;

f) formare la graduatoria finale di merito degli idonei di cui al successivo art. 8.

Art. 7.

Valutazione dei titoli e delle prove scritte

1. Per la valutazione dei titoli di servizio la commissione giudicatrice di cui al precedente art. 6, dispone di 60 punti, espressi in sesantesimi, da ripartire nel seguente modo:

a) fino ad un massimo di 36 punti per le valutazioni caratteristiche e per le qualifiche conseguite;

b) fino ad un massimo di 12 punti per le benemerite di guerra e di pace e per le qualità professionali dimostrate durante la carriera, con particolare riguardo al servizio prestato presso reparti o in imbarco nonché alle eventuali attività svolte al comando di minori unità ed agli incarichi ricoperti;

c) fino ad un massimo di 12 punti per i corsi di istruzione, di specializzazione e di abilitazione e per i titoli di studio posseduti.

Dal punteggio conseguito per i titoli di servizio la commissione detrarrà fino ad un massimo di 10 punti per le sanzioni di stato e di corpo riportate nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, graduando la detrazione in relazione al tipo ed alla gravità della sanzione.

2. Al fine di snellire e rendere più funzionali le procedure concorsuali, riducendo conseguentemente i tempi di espletamento del concorso stesso, i titoli di cui al punto precedente saranno valutati solo per i candidati risultati idonei ad entrambe le prove scritte.

Per la valutazione delle prove scritte la commissione di cui sopra dispone di:

30 punti espressi in trentesimi per la prova di cultura generale, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 60 previste un punteggio di 0,50/30;

30 punti espressi in trentesimi per la prova di cultura tecnico-militare, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 30 previste un punteggio di 1/30.

4. Le prove si intendono superate qualora i candidati abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. I candidati che non abbiano conseguito il punteggio minimo previsto saranno dichiarati non idonei.

Art. 8.

Graduatoria

1. La commissione di cui al precedente art. 6 procederà alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati giudicati idonei.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punti opera l'ordine di iscrizione in ruolo.

2. La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 9.

Nomina

I vincitori saranno promossi al grado di primo maresciallo con decorrenza a tutti gli effetti 1° gennaio 2002 subordinatamente alla verifica, anche successiva, del possesso dei requisiti richiesti.

Art. 10.

Esclusione dal concorso e dalla nomina

La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso o dichiarare decaduto dalla nomina qualsiasi candidato non in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del presente decreto.

Art. 11.

Varie

Ai candidati, per la preparazione agli esami del concorso previsti al precedente art. 5, dovrà essere concessa, compatibilmente con le esigenze di servizio, dall'ente/comando di appartenenza la licenza straordinaria per esami della durata di giorni 15 da fruire in un'unica soluzione. Qualora i predetti candidati non si dovessero presentare a sostenere le prove scritte per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione dal giorno che precede l'esame fino al giorno successivo al suo espletamento.

La missione sarà a carico del capitolo 3073 quota Maristat UGP. L'importo liquidato a cura dei componenti organi amministrativi, dovrà essere comunicato a Maristat U.G.P. - IV reparto -1° ufficio.

I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la prova, senza giustificato motivo, perdono il diritto al trattamento di missione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito od a causa di forza maggiore.

Roma, 15 aprile 2003

Ten. gen.: D'ARRIGO

Amm. isp. capo (CP): SICUREZZA

Avverso il presente provvedimento si può produrre ricorso al T.A.R. competente ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche di cui all'art. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla data di notifica.

ALLEGATO A

Modello della domanda
di ammissione al concorso

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - 2° reparto - 5° div. - ROMA

Io sottoscritto (1)
nato a prov il
e residente in c.a.p. in via
tel. chiedo di essere ammesso a partecipare al
7° concorso per la nomina a primo maresciallo della Marina militare
in s.p.

All'uopo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia responsabilità di:

prestare servizio presso (2)
 essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso;
 essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:
 (tipo del diploma)
 conseguito presso l'istituto
 (nome ed indirizzo)
 località data (3),

 (Firma leggibile e per esteso)

(1) Grado, categoria, specialità, cognome e matricola.

(2) Comando o ente di appartenenza (denominazione telefonica).

Eventuali variazioni del comando/ente di appartenenza devono essere notificate telegraficamente dai candidati alla Direzione generale per il personale militare - II reparto - 5^a divisione.

(3) La data deve essere quella di presentazione al comando.

ANNESSO 1 ALL'ALLEGATO A

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA DEL CANDIDATO

(timbro lineare dell'ente)

Domanda presentata in data con protocollo n
 trasmessa il con protocollo n

Numero di fax dell'ente (solo linea civile)

Il sottoscritto
 (cognome e nome del comandante dell'ente)

visto il bando di concorso, esaminata la domanda del candidato e la documentazione caratteristica personale del medesimo agli atti, attesta che lo stesso risulta in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 1 del bando(*).

Località data,

Domanda sì/non presentata nei termini (**)

Il comandante

(timbro tondo dell'ente)

(*) nel caso in cui il candidato non risultasse in possesso di uno o più requisiti specificarne la natura;

(**) barrare la dicitura non d'interesse, secondo l'art. 4, punto 1, lettera b).

ALLEGATO B

1. Prova scritta di cultura generale.

Verterà sulla compilazione di un questionario a risposta multipla, comune a tutti i candidati, relativo ad argomenti compresi nei programmi di scuola media superiore. Le suddette domande riguarderanno soltanto le materie ed i programmi di seguito elencati:

a) italiano:

1) elementi di morfologia, fonologia e lessico della lingua italiana: le parti variabili (l'articolo, il pronome, il nome, il verbo, l'aggettivo) ed invariabili (l'avverbio, la congiunzione, l'interiezione, la preposizione) del discorso; sinonimi e contrari; l'accento, il ditongo e lo iato;

2) struttura della frase: soggetti; attributi; apposizione; predicati; complementi diretti (oggetto, predicativo del soggetto, predicativo dell'oggetto) e indiretti (di termine, di modo, di specificazione, di mezzo, di paragone, di luogo, di tempo); trasformazione della frase (attiva/passiva, esplicita/implicita);

3) struttura del discorso: periodo semplice; coordinazione e subordinazione; proposizioni principali; proposizioni subordinate (oggettiva, soggettiva, interrogativa, indiretta, finale, causale, temporale, condizionale, comparativa, relativa, locativa, modale), corretto uso dei modi e dei tempi verbali;

4) analisi del testo: distinguere gli aspetti fondamentali del testo (poetico, informativo, descrittivo, didascalico, ecc.), nonché riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di linguaggio o codice (giornalistico, informatico, scientifico, retorico, ecc.);

b) educazione civica:

la Costituzione italiana: principi cui si forma la «Carta costituzionale» strutture e garanzie fondamentali - L'ordinamento della Repubblica: organi costituzionali ed ausiliari previsti dalla Costituzione e relative attribuzioni - Sistema parlamentare italiano: composizione delle Camere e loro principali differenze; organi interni - La funzione legislativa: nozioni generali; iniziativa legislativa; istituto del referendum, tipi di referendum - La funzione esecutiva - Il Governo: attribuzioni e compiti; il Presidente del Consiglio dei Ministri (funzioni e poteri principali); i Ministri (compiti e responsabilità) - Consiglio superiore della magistratura: composizione e funzioni - Amministrazione centrale: struttura e organizzazione - Amministrazioni decentrate, organi e funzioni - Organi territoriali e locali (regioni, province, comprensori e comuni): organizzazione e compiti;

c) storia:

la seconda Guerra mondiale: il ruolo centrale dei conflitti ideologici; gli inizi della guerra: dal crollo della Polonia alla caduta della Francia; l'intervento dell'Italia, la «battaglia d'Inghilterra», il fallimento della «guerra parallela italiana»; l'attacco tedesco all'URSS; il fallimento della guerra lampo; la «guerra d'usura» e le prime grandi sconfitte dell'asse; il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo; il governo Badoglio dei «45 giorni» - il «nuovo ordine» in Europa; la sconfitta della Germania e del Giappone; il fenomeno del collaborazionismo in Europa; i movimenti politici e militari di resistenza; gli accordi delle grandi potenze e le sfere di influenza; le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam - Il secondo dopoguerra, la divisione del mondo e l'avvento della «guerra fredda» - L'ONU - Il nuovo assetto geopolitico mondiale; il piano Marshall - I due blocchi verso la coesistenza - USA e URSS dalla «guerra fredda» alla difficile coesistenza - La fine del colonialismo franco-britannico - Il conflitto arabo-israeliano - La guerra tra Iran-Iraq - Le riforme di Gorbaciov, la caduta del muro di Berlino e la fine dei «blocchi contrapposti» - La «Guerra del Golfo persico»;

d) geografia:

1) geografia fisica: caratteri fisici della Terra; distribuzione delle terre e delle acque; oceani e mari; il rilievo; i climi: classificazione; il mare: onde e maree;

2) geografia fisica e politica: i continenti (caratteri fisici e politici): Europa, Asia, Africa, America, Oceania e regioni polari - L'Italia fisica e politica: il sistema montuoso, i fiumi, i laghi; la struttura politica dell'Italia;

e) matematica:

1) algebra: calcolo dei monomi, dei polinomi razionali interi; frazioni algebriche, identità ed equazioni; risoluzioni di un'equazione di primo grado; campo dei numeri reali assoluti; operazioni sui numeri reali assoluti; numeri reali relativi; operazioni sui numeri reali relativi; radicali; operazioni sui radicali; equazioni di secondo grado: metodi di risoluzione; generalità sui logaritmi; progressioni aritmetiche e geometriche;

2) geometria: luoghi geometrici; triangoli e poligoni; criteri d'eguaglianza; punti notevoli di un triangolo; teoremi di Pitagora e di Euclide; teorema di Talete e sue applicazioni.

ALLEGATO C

PROGRAMMA DI CULTURA TECNICO/MILITARE PER IL RUOLO C.E.M.M.

Storia della M.M. dalle origini ai giorni nostri.

Il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il Comando delle Forze armate e la difesa del Paese.

Il Ministro della difesa.

I Sottosegretari di Stato.

Il Consiglio superiore delle Forze armate.

Il Comitato dei Capi di Stato maggiore.

Organizzazione centrale del Ministero della difesa.

Organizzazione centrale e periferica della Marina militare (area tecnico/amministrativa e area tecnico/operativa; logistica: attribuzioni e compiti).

Ordinamento della M.M.

Corpi della M.M. e loro funzioni.

Il personale non direttivo della M.M.: le categorie, le specialità e le abilitazioni (F.O.M. n. 16/97 del 22 febbraio 1997).

Lo stato giuridico del personale non direttivo della M.M.: ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente; ruolo dei sergenti e ruolo dei marescialli; legge 31 luglio 1954, n. 599 e successive modificazioni.

Norme di principio sulla disciplina militare.

Elementi di diritto e procedura penale militare.

ALLEGATO D

PROGRAMMA CULTURA TECNICO/MILITARE PER IL RUOLO NOCCIERI DI PORTO

Organizzazione centrale e periferica del Ministero dei trasporti e della navigazione.

Organizzazione centrale e periferica della Marina militare con specifico riguardo al Corpo delle capitanerie di porto.

Attività e dipendenze del Corpo delle capitanerie di porto (quadro normativo di riferimento, collaborazione con altri Ministeri).

Servizio navale del Corpo: organizzazione, caratteristiche delle unità, equipaggi.

Gestione delle risorse umane: reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo del Corpo delle CC. PP. (legge 31 luglio 1954, n. 599 e successive modifiche e integrazioni).

Norme di principio sulla disciplina militare.

Attività di ricerca e soccorso (normativa internazionale e nazionale).

La sicurezza della navigazione e della vita umana in mare (normativa internazionale e nazionale).

Attività finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero (normativa internazionale e nazionale).

L'attività di polizia giudiziaria (fonti; funzioni; responsabilità degli ufficiali e agenti di P.G.; gli atti: forma e tipologia; rapporti con l'ufficio del P.M.; indagini d'iniziativa e delegate).

I principali compiti del Capo di circondario marittimo.

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti.

Il servizio economato delle CC.PP.: cenni.

Servizio aereo del corpo; organizzazione, mezzi aerei ad ala fissa e rotante, strutturazione del personale assegnato.

03E02480

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso semestrale (gennaio-giugno 2005) di centottanta allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi e successive integrazioni;

Visto il Regolamento interno per la Scuola sottufficiali dei carabinieri, approvato con decreto ministeriale 8 giugno 1993;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente le determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, e successive modificazioni;

Viste le direttive tecniche in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, emanate in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico del ruolo degli ispettori dell'Arma dei carabinieri sono disponibili quattrocentocinquanta posti vacanti da ricoprire, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83, per il 60% corrispondente a duecentosettanta posti mediante pubblico concorso e superamento di apposito corso della durata di due anni accademici e per il restante 40% corrispondente a centottanta posti mediante concorso interno aperto agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, ai quali è riservata due terzi di detta percentuale, ed agli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri il restante terzo, e superamento di apposito corso di qualificazione di durata non inferiore a sei mesi;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso semestrale (gennaio-giugno 2005) di centotanta allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri, così ripartiti:

- a) un terzo ai brigadieri capi;
- b) un terzo ai brigadieri e vicebrigadieri;
- c) un terzo agli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri.

La ripartizione verrà effettuata tenendo conto del grado rivestito dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al successivo art. 3.

I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle medesime restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori.

2. Dieci posti sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo in corso di validità, riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, che ne facciano esplicita richiesta nella domanda, precisando in quale lingua intendano sostenere le prove concorsuali.

Tale livello non è richiesto per gli appartenenti al ruolo sovrintendenti.

3. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova preliminare di cultura a carattere generale, che l'amministrazione si riserva di effettuare qualora il numero dei partecipanti al concorso superi le mille unità;
- b) prova scritta attinente ai servizi d'istituto;
- c) accertamenti sanitari;
- d) accertamento attitudinale di idoneità al servizio nell'Arma quale maresciallo del ruolo ispettori dei carabinieri;

e) prova orale su argomenti riguardanti i servizi di istituto e la cultura generale;

f) esame facoltativo di lingua estera.

Il mancato superamento di una delle suddette prove o accertamenti comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

4. I posti eventualmente non coperti saranno devoluti in aumento ai posti assegnati al nono corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori 2004-2006, indetto in pari data con distinto decreto.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, siano essi brigadieri capi, brigadieri o vicebrigadieri, che alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande:

siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non sono idonei, sono ammessi al concorso con riserva, fino alla visita medica di cui al successivo art. 11;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno «nella media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;

non siano stati comunque già dispensati d'autorità dal corso per allievo maresciallo (o grado corrispondente);

non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, non idonei all'avanzamento al grado superiore;

non siano rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo o sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, o siano sospesi dall'impiego o dalle attribuzioni del grado, o che si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a sessanta giorni;

b) gli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri che, oltre a riunire i requisiti di cui alla precedente lettera a):

abbiano compiuto sette anni di effettivo servizio nell'Arma dei carabinieri, compreso il periodo trascorso presso le Scuole dell'Arma quali allievi dell'Arma;

siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado o lo conseguano nell'anno solare cui è bandito il concorso.

2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti anche alla data d'inizio del corso. Alla stessa data, inoltre, i vincitori di concorso non dovranno trovarsi nella condizione di imputati per delitti non colposi, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 7.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modello, come il fac-simile in allegato 1, disponibile presso tutti i comandi dell'Arma e presentate al comando del reparto di appartenenza entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Gli aspiranti che nel periodo di presentazione delle domande si trovino per motivi di servizio in territorio estero, possono sottoscrivere domanda redatta su modello non conforme, purché contenente le medesime indicazioni di cui al citato modello.

3. I Comandi dei reparti di appartenenza, dopo aver proceduto all'indicazione della data di presentazione, provvederanno ad inviare i modelli in originale al rispettivo comando di corpo.

Art. 4.

Compilazione della domanda

1. Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando di cui sottoscrive la piena conoscenza. Nel modello dovrà essere indicata dal concorrente, nell'apposito campo «codice concorso» in alto a sinistra, la sigla «09ISS». Il cambio di indirizzo ed ogni altra variazione delle notizie riportate devono essere tempestivamente segnalate con dichiarazione sottoscritta (completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, viale Tor di Quinto n. 65 - 00191 Roma.

2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è imprescindibile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume le responsabilità penali ed amministrative circa eventuali dichiarazioni mendaci.

3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, con comunicazione personale.

Art. 5.

Comunicazioni agli aspiranti

1. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta, a mezzo posta.

2. In nessun caso l'amministrazione si assume responsabilità circa possibili disguidi postali derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione o altre comunicazioni o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore.

Art. 6.

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. Per i candidati risultati idonei alla prova preliminare di cui al successivo art. 9, i Comandi di corpo interessati trasmetteranno al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, per l'esame dei requisiti previsti nel precedente art. 2:

a) copia della documentazione matricolare e caratteristica, completa dello specchio valutativo (o del rapporto informativo) chiuso e redatto alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande con la motivazione: «per partecipazione al concorso per l'ammissione al nono corso semestrale allievi marescialli del ruolo ispettori»;

b) lo specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso reparti dell'Arma (incluso il periodo trascorso presso le Scuole allievi dell'Arma per la frequenza del corso allievi dell'Arma).

2. Qualora non venga effettuata la prova preliminare di cui al precedente art. 1, comma 3, lettera a), i Comandi di corpo riceveranno disposizioni dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, circa i tempi di trasmissione della documentazione di cui al precedente comma 1.

Art. 7.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti.

2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, sono esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare o di autorità da questi delegata.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare, o da autorità da questi delegata, sarà composta da:

- a) un ufficiale generale dell'Arma dei carabinieri, presidente;
- b) un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, membro;
- c) un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;
- d) un maresciallo aiutante luogotenente dell'Arma dei carabinieri, segretario senza diritto al voto.

2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni, costituite ciascuna da un numero di componenti pari a quello della commissione originaria, fermo restando che il segretario aggiunto può rivestire il grado di maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. La stessa, inoltre, per la vigilanza alla prova preliminare ed a quella scritta può avvalersi dell'ausilio di apposito personale di sorveglianza, nominato su disposizione del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

3. Con successivo provvedimento del Direttore generale saranno nominate le commissioni tecniche per l'effettuazione degli accertamenti sanitari ed attitudinali previste dall'art. 17 del decreto legislativo n. 98/1995, come risulta sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83.

Art. 9.

Prova preliminare

1. Ferma restando la disposizione del precedente art. 1, comma 3, lettera a), i concorrenti che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova preliminare consistente in test volti ad accertare i livelli di cultura generale, di conoscenza di matematica, di elementi di una lingua straniera a scelta del concorrente tra inglese, francese, spagnolo e tedesco (ad eccezione dei concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, comma 2) che intendano sostenere la prova in tedesco, i quali dovranno limitare la scelta alle prime tre lingue straniere), di ragionamento logico deduttivo, nonché di abilità ortografica e sintattica ed elementi di informatica.

2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, prevista nel periodo compreso dal 1° al 12 settembre 2003, saranno indicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 29 luglio 2003. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale*, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, sarà fornita indicazione della sede di svolgimento della prova scritta. Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Pertanto la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite, viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

Fermo restando che solo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ha valore di notifica, il calendario della prova preliminare potrà essere consultato sul sito internet «www.carabinieri.it».

3. All'atto della presentazione per la prova preliminare tutti gli aspiranti dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

4. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione di cui al precedente art. 8. Se la prova avrà contemporaneamente luogo in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione, verranno nominati appositi comitati di vigilanza, con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

5. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di «ALT» e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa, con apposito provvedimento di tali organi.

6. La valutazione dell'esito della prova, disciplinata da specifiche norme tecniche, è affidata alla citata commissione esaminatrice che, per l'approntamento, la revisione, la somministrazione e la correzione dei test, effettuata in forma automatizzata, si avvarrà di personale tecnico del Centro nazionale di selezione e reclutamento del comando generale dell'Arma dei carabinieri.

7. I candidati classificati nei primi mille posti della graduatoria e quelli che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente al millesimo posto, saranno dichiarati idonei ed ammessi alla successiva prova scritta.

8. L'esito di tale prova verrà comunicato dal Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri ai concorrenti risultati idonei, che contestualmente verranno convocati per sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 10. Comunque, l'esito della citata prova potrà essere consultato sul sito internet «www.carabinieri.it».

Art. 10.

Prova scritta

1. La prova scritta di esame, consistente nello svolgimento di un tema attinente ai servizi d'istituto (sulla base del programma indicato nell'allegato 2) in un tempo massimo di cinque ore, avrà luogo il 16 ottobre 2003, nella sede e nell'ora che verranno comunicati agli interessati dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi contestualmente alla comunicazione dell'esito della prova preliminare (art. 9, comma 8) o, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 29 luglio 2003 (art. 9, comma 2).

2. I candidati, all'atto della presentazione, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e durante la prova saranno tenuti ad osservare le prescrizioni di cui al quinto comma, del precedente art. 9, mentre potranno consultare i dizionari della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 2, che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua), eventualmente portati al seguito.

3. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione e, in caso di svolgimento in più sedi, appositi comitati di vigilanza nominati come indicato al precedente art. 9 per la prova preliminare.

4. La commissione assegnerà a ciascun tema che giudicherà sufficiente un punto di merito da 18 a 30 trentesimi.

5. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all'identificazione del concorrente.

6. Il candidato che riceverà comunicazione in merito al mancato superamento della citata prova o alla mancata valutazione del suo elaborato dovrà intendersi non ammesso alle successive fasi concorsuali.

7. L'esito della prova scritta potrà comunque essere consultato sul sito internet «www.carabinieri.it».

Art. 11.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei alla prova scritta di cui al precedente art. 10, saranno convocati in Roma presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, per essere sottoposti agli accertamenti sanitari, disciplinati da apposite norme tecniche, da parte della commissione tecnica (collegio medico) prevista dal precedente art. 8, comma 3, il cui giudizio è definitivo, composto da due ufficiali medici superiori e da uno inferiore, che si avvarrà della collaborazione di personale militare infermieristico e tecnico e sarà coadiuvato da medici specialisti convenzionati, al fine di accertare l'assenza di infermità invalidanti in atto. Per coloro che entro il termine di cui al precedente art. 3, comma 1, siano stati già giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto, la visita medica è finalizzata ad accertare l'assenza di ulteriori infermità invalidanti in atto.

2. La stessa commissione tecnica, seduta stante, comunicherà per iscritto ai candidati l'esito della visita medica con giudizio di «idoneità» o di «non idoneità», in quest'ultimo caso indicando la relativa diagnosi. Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.

3. I concorrenti giudicati «non idonei» in sede di visita medica non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 12.

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 11, saranno sottoposti presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale maresciallo del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri, disciplinato da apposite norme tecniche. Il giudizio espresso dalla commissione attitudinale è definitivo e verrà comunicato ai candidati seduta stante.

2. I concorrenti giudicati «non idonei» all'accertamento attitudinale non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

3. Ai concorrenti giudicati idonei saranno comunicate, contestualmente all'esito dell'accertamento:

il punteggio ottenuto in sede di accertamento, fino ad un massimo di 1,5/30;

modalità e data di presentazione per sostenere la prova orale, qualora non diversamente disposto con preavviso agli interessati.

Art. 13.

Prova orale

1. La prova orale, su argomenti riguardanti i servizi di istituto e la cultura generale, avrà luogo sulla base dei programmi indicati negli allegati 2 e 3.

2. La commissione esaminatrice, prima dell'inizio dei lavori relativi alla prova orale, provvederà a predeterminare i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. I quesiti di ciascuna materia saranno, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, formalizzati in appositi atti, che garantiranno l'imparzialità della prova.

3. La commissione esaminatrice assegnerà a ciascun concorrente un punto di merito espresso in trentesimi. Sarà idoneo il concorrente che riporterà un punto di merito di almeno diciotto trentesimi. Il candidato «non idoneo» non sarà compreso nella graduatoria finale.

4. Al termine di ogni seduta della prova sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

Art. 14.

Esame facoltativo di lingue

1. I concorrenti che l'abbiano richiesto nella domanda di ammissione al concorso, sempreché abbiano riportato l'idoneità nella precedente prova orale, saranno sottoposti all'esame di lingua prescelta, tra le seguenti (non più di due): inglese, francese, tedesca, spagnola, albanese, turca, araba, russa e cinese (i concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, secondo comma, non potranno scegliere l'esame facoltativo in lingua tedesca). A tal fine l'insegnante di italiano membro della commissione di cui all'art. 8 sarà sostituito dall'insegnante della lingua estera oggetto dell'esame, in possesso del prescritto titolo accademico o, in mancanza, da un ufficiale qualificato conoscitore della lingua stessa.

2. L'esame facoltativo di lingue consisterà in una prova scritta nella lingua prescelta il cui superamento permetterà di sostenere le successive prove orali, secondo i programmi stabiliti nell'allegato 4.

3. La commissione, in caso di superamento di entrambe le prove, attribuirà un punteggio incrementale determinato in funzione della media aritmetica della votazione delle citate prove. Pertanto, il concorrente che avrà riportato in ciascuna prova un punteggio finale compreso tra diciotto e trenta trentesimi, conseguirà, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

a) per le lingue inglese, francese, tedesca e spagnola:

da 18,00 a 21,00/30: 0,10/30;

da 21,01 a 24,00/30: 0,25/30;

da 24,01 a 26,00/30: 0,40/30;

da 26,01 a 28,00/30: 0,70/30;

da 28,01 a 30,00/30: 1,00/30.

b) per le lingue albanese, turca, araba, russa e cinese:

da 18,00 a 21,00/30: 0,20/30;

da 21,01 a 24,00/30: 0,50/30;

da 24,01 a 26,00/30: 0,80/30;

da 26,01 a 28,00/30: 1,40/30;

da 28,01 a 30,00/30: 2,00/30.

4. L'incremento per due lingue non potrà superare, cumulativamente, il punteggio di 3/30.

Art. 15.

Graduatoria ed ammissione al corso

1. La commissione di cui all'art. 8 formerà tre distinte graduatorie finali di merito, dei candidati giudicati idonei, sulla base della media aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente nella prova scritta di cui al precedente art. 10 ed in quella orale di cui al precedente art. 13, maggiorata dai seguenti incrementi:

a) per la durata e la qualità del servizio prestato: fino ad un massimo di 2,5/30, così ripartito:

1,00/30 ai concorrenti che abbiano retto, per almeno un mese continuativo e senza demerito, il comando di stazione carabinieri;

0,015/30, fino ad un massimo di 0,75/30, per ogni mese di servizio prestato nell'Arma dei carabinieri qualificato «superiore alla media» o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;

0,03/30, fino ad un massimo di 1,50/30, per ogni mese di servizio prestato nell'Arma dei carabinieri qualificato «eccellente» o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;

b) per il punteggio attribuito in sede di selezione attitudinale, fino ad un massimo di 1,5 punti;

c) per lingua estera: i punteggi indicati al precedente art. 14;

d) per il titolo di studio: 0,5 punti per la laurea, 0,3 punti per la laurea breve/diploma universitario;

e) per decorazioni e benemeritenze: fino ad un massimo di 2,50/30, così ripartito:

2,50/30 per la medaglia d'oro al valore militare;

2,30/30 per la medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;

2,10/30 per la medaglia d'oro al valore civile;

1,90/30 per la medaglia d'argento al valore militare;

1,70/30 per la medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;

1,50/30 per la medaglia d'argento al valore civile;

1,30/30 per promozione straordinaria per merito di guerra;

1,15/30 per la medaglia di bronzo al valore militare;

1,00/30 per la medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;

0,85/30 per la medaglia di bronzo al valore civile;

0,75/30 per la croce al valore militare, la croce al merito di guerra, la croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri/Esercito, la medaglia d'oro al merito Aeronautico;

0,65/30 per la croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri/Esercito, la medaglia d'argento al merito Aeronautico;

0,55/30 per la croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri/Esercito, la medaglia di bronzo al merito Aeronautico;

0,45/30 per promozione straordinaria per meriti eccezionali o benemeritenze d'istituto;

0,35/30 per anno o frazione di campagna di guerra, encomio solenne, attestato di benemeritenza.

2. I titoli di cui al precedente comma 1, saranno valutati ai fini della maggiorazione di punteggio solo se:

a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, limitatamente a quelli delle lettere d) ed e), mentre quelli indicati alla lettera a) verranno acquisiti dalla documentazione personale.

Il titolo di studio, qualora non trascritto, può essere certificato con dichiarazione sostitutiva completa di copia fotostatica di un documento di identità del concorrente.

3. Gli idonei in possesso dell'attestato di bilinguismo saranno inseriti in un elenco compilato in ordine decrescente di punteggio e collocati preliminarmente, fino a copertura dei posti riservati di cui all'art. 1, comma 2, nelle rispettive graduatorie. I rimanenti candidati riservatari (in possesso dell'attestato di bilinguismo) verranno inseriti nelle graduatorie di appartenenza direttamente nell'ordine spettante in funzione del punteggio riportato, al pari degli idonei non riservatari.

4. A parità di punteggio, fatte salve le riserve di posti indicate al precedente art. 1, sarà data precedenza, nell'ordine, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al valor militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri, dell'Esercito, al valor di Marina, al valor Aeronautico o al valor civile, ai figli di vittime del dovere e di militari dell'Arma dei carabinieri deceduti in servizio o per cause riconducibili all'attività di servizio, al candidato avente maggior anzianità di grado, maggiore anzianità di servizio nell'Arma dei carabinieri, al candidato che ha riportato la migliore valutazione nei titoli e al più giovane di età. I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori, secondo le disposizioni di cui al precedente art. 1, comma 1, e ferma restando la riserva di cui al comma 2 dello stesso articolo.

Con le stesse modalità di cui al precedente comma 2, pena il mancato riconoscimento, gli aspiranti che hanno chiesto di beneficiare della riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, dovranno far pervenire al Centro nazionale di selezione e reclutamento, qualora non trascritto a matricola, l'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

6. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

7. Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

8. Gli idonei che nelle rispettive graduatorie risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il nono corso semestrale allievi marescialli del ruolo ispettori.

Art. 16.

Posizione amministrativa

1. I candidati saranno muniti di certificato di viaggio per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle prove/accertamenti concorsuali, il raggiungimento delle sedi ove si svolgeranno dette prove/accertamenti e il rientro nelle sedi di servizio.

2. Perdono il diritto al rimborso ed alla indennità coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo alle prove/accertamenti o saranno espulsi dagli stessi.

Art. 17.

Documentazione da produrre

1. Qualora non risultante dalla documentazione personale, i militari di cui all'art. 2, lettera b), risultati utilmente collocati nella graduatoria finale del concorso, all'atto della presentazione per la frequenza del corso allievi marescialli dovranno presentare, pena l'esclusione dal concorso, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto, ovvero dichiarazione sostitutiva.

2. In caso di dichiarazioni mendaci, rilascio ed uso di atti falsi, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di inclusione in graduatoria e sarà deferito alla competente Autorità giudiziaria per le violazioni previste e punite dal codice penale, dalle leggi speciali in materia, nonché quelle di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 18.

Documento di identificazione

I candidati, all'atto della presentazione alle prove ed agli accertamenti, dovranno esibire la tessera personale di riconoscimento.

Art. 19.

Mancata presentazione del candidato

1. Il candidato che non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove preliminare (eventuale) o scritta sarà considerato rinunciario e non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.

2. Analogamente, non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali il concorrente che non si presenta per sostenere gli accertamenti sanitari e attitudinale e la prova orale con le modalità comunicategli nell'apposita lettera di convocazione. Tuttavia, per questi ultimi accertamenti e la prova orale, in presenza di comprovato e documentato impedimento, segnalato tempestivamente dal candidato a mezzo fax (con comunicazione completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) o telegramma al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, viale Tor di Quinto n. 65 - 00191 Roma, potrà essere fissata compatibilmente con il calendario delle prove degli accertamenti sopraindicati, una nuova data di presentazione, non suscettibile di ulteriore proroga.

Art. 20.

Presentazione al corso

1. Il nono corso semestrale - che si svolgerà secondo i programmi stabiliti dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri e le norme contenute nel Regolamento interno per la Scuola sottufficiali dei carabinieri - avrà inizio l'8 gennaio 2005. Al termine del corso i militari giudicati idonei saranno nominati marescialli e destinati secondo le modalità all'epoca vigenti.

2. I vincitori del concorso che non si presenteranno alla Scuola nel termine fissato saranno considerati rinunciari e sostituiti dalla Direzione generale per il personale militare, o autorità delegata, entro i primi venti giorni di corso, con altri candidati idonei ma non utilmente collocati nella medesima graduatoria o, in mancanza, da altri candidati idonei delle altre graduatorie, nell'ordine stabilito all'art. 1, comma 1. La Direzione generale per il personale militare, o autorità delegata, potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti - per comprovati gravi motivi, da preavvisare tramite il Comando di appartenenza - a differire la presentazione fino al decimo giorno dalla data di inizio del corso.

3. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2003

Il direttore generale: D'ARRIGO

ALLEGATO 1

**PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODELLO, LEGGERE ATTENTAMENTE IL BANDO DI CONCORSO
E LE ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI COMPILAZIONE RIPORTATE SUL RETRO**

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTON.65 - 00191 ROMA

Tel. 06-335661 - Fax. 06-33566912

NR. 000001

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

CODICE CONCORSO (1)										DESCRIZIONE CONCORSO (2)									
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

COGNOME																			
NOME																			
COMUNE DI NASCITA										C.A.P. (3)					PROV. (4)				
INDIRETTO COMPLETO																			
COMUNE DI RESIDENZA										C.A.P. (3)					PROV. (4)				
INDIRETTO COMPLETO																			
COMUNE DI CITTA'																			
C.A.P. (3)										PROV. (4)									
CODICE FISCALE																			
RECAPITO TELEFONICO																			
REPARTO DI APPARTENENZA																			

DAVERE DIRITTO (SE PREVISTO DAL BANDO) AI PUNTEGGI INCREMENTALI (COME SPECIFICATO SUL RETRO DEL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA):

☐ SI ☐ NO

TITOLO DI STUDIO (SPECIFICARE QUELLO POSSEDUTO):										SCUOLA MEDIA INFERIORE		ALTRA		DIPLOMA 2° GRADO		LAUREA DI 1° LIVELLO		LAUREA DI 2° LIVELLO			
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE										CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO			
FREQUENZA ULTIMO ANNO (SPECIFICARE IL CORSO DI STUDI)										CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO			
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO										CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO		CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO			
DIPLOMA UNIVERSITARIO / LAUREA DI 1° LIVELLO										CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ			
DIPLOMA DI LAUREA / LAUREA DI 2° LIVELLO										CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ		CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITÀ			
LINGUA STRANIERA (IN CUI INTENDE SOSTENERE GLIE ESAMI SE PREVISTO DAL BANDO) DI:										ITALIANO		FRANCESE		TEDESCA		SPAGNOLA		ALBALESE		TURCA	
SE ALTRA SPECIFICARE LA LINGUA:										ARABA		RUSSA		CINESE		ALTRA					

C.I.P.: C.I.N.:

RISERVA DI POSTI

IL CONCORRENTE DICHIARA DI AVER DIRITTO E VOLER CONCORRERE PER LA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.R. N. 782/78 (BILINGUISMO):

☐ SI ☐ NO
SE SI DICHIARA INOLTRE DI VOLER
SOSTENERE LA PROVA D'ESAME IN LINGUA:
☐ ITALIANO ☐ TEDESCA

PROSEGUIRE LA COMPILAZIONE A TERGO E SOTTOSCRIVERE IL MODELLO DI DOMANDA



IMPORTANTE: NON USARE FOTOCOPIE (ANCHE A COLORI) DEL PRESENTE MODELLO;
IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODELLO;
NON SPILLARE O ALLEGARE DOCUMENTAZIONE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA.

ALLEGATO 2

PROVA SCRITTA SUI SERVIZI DI ISTITUTO

Tecnica professionale:

Premessa al regolamento generale dell'Arma.

Ordinamento dell'Arma dei carabinieri:

organizzazione addestrativa;

organizzazione tecnico-scientifica.

Ordinamento dell'Arma dei carabinieri:

organizzazione territoriale;

organizzazione speciale.

Ordinamento dell'Arma dei carabinieri:

organizzazione mobile;

compiti militari dell'Arma;

attività di soccorso.

Trattamento elettronico delle informazioni.

Il servizio istituzionale.

Accertamenti dei reati ed investigazioni di Polizia Giudiziaria - ricerca ed arresto dei catturandi - custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.

Servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati - posti di blocco - servizio di polizia stradale - servizio di squadriglia.

Servizio di assistenza.

Servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

ALLEGATO 3

PROVA ORALE

1. STORIA CONTEMPORANEA.

L'Europa e l'Italia alla vigilia del '48: l'assetto politico e territoriale dell'epoca; le ipotesi politiche di Mazzini, Gioberti e Cattaneo; sviluppo e conclusione della prima guerra d'Indipendenza.

La seconda guerra d'indipendenza: politica interna ed estera del Cavour (patti di Plombières); fasi e sviluppo della seconda guerra d'Indipendenza.

L'Italia dal 1861 alla caduta della «Destra storica»: proclamazione del Regno d'Italia e organizzazione del nuovo Stato; la destra e la sua politica; la questione romana; la «breccia di Porta Pia» e la legge delle «guarentigie»; la terza guerra d'Indipendenza.

Il Depretis e le sue riforme: la sinistra al potere; Depretis e le sue riforme; la politica estera italiana e l'espansionismo coloniale.

L'età Giolittiana; evoluzione e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX: caratteri e realizzazioni della politica Giolittiana; la politica estera; evoluzioni e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX.

La prima guerra mondiale: lo scoppio e la prima fase del conflitto; l'intervento italiano a fianco dell'Intesa; operazioni militari sul fronte italiano; il crollo della Russia; fine del conflitto e trattati di pace.

La Germania dalla repubblica di Weimar e la costituzione del Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler ed il Terzo Reich.

L'Italia tra le due guerre: la crisi dello Stato liberale; l'avvento del fascismo; conseguenze della marcia su Roma; le tappe fondamentali della politica estera; i Patti lateranensi.

L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti d'America tra le due guerre: la crisi economica del '29 e le sue ripercussioni negli stati europei e negli U.S.A.; Roosevelt e la politica del new deal; la dittatura di Stalin, i piani quinquennali in economia.

L'Europa verso la seconda guerra mondiale: la politica della Germania; l'atteggiamento dell'Europa e dell'Unione Sovietica nei confronti della politica di Hitler; l'Asse Roma-Berlino-Tokio.

La seconda guerra mondiale: i fronti delle operazioni militari; la caduta del fascismo e l'8 settembre 1943.

L'Italia nel secondo dopo guerra. Dalla proclamazione della Repubblica agli anni del centro-sinistra: Referendum istituzionale e proclamazione della Repubblica italiana; il piano Marshall; gli anni della ricostruzione; il Patto Atlantico; riforme economiche; bilancio dell'industria e riforma agraria: Cassa per il Mezzogiorno; conseguenze economiche e sociali dell'industrializzazione: gli anni del miracolo economico.

La «guerra fredda». La suddivisione del mondo in blocchi contrapposti: significato dell'espressione «guerra fredda»; divisione della Germania; l'Europa e le organizzazioni sovranazionali.

Il tramonto del colonialismo e la nascita dei paesi nuovi: la Repubblica cinese, l'indipendenza dell'India, le guerre di Corea e del Vietnam, il conflitto arabo-israeliano.

2. GEOGRAFIA.

Caratteristiche fisiche generali dell'Italia: confini, mari, coste, isole.

Orografia, idrografia e clima: Alpi, Appennini, fiumi, laghi, clima.

Divisioni storiche ed amministrative.

Distribuzione ed evoluzione dinamica della popolazione.

Le attività estrattive, le industrie manifatturiere, i commerci e le attività terziarie.

Caratteristiche strutturali e produzioni dell'agricoltura e delle foreste.

L'allevamento e la pesca.

Le comunicazioni.

L'Europa occidentale: generalità, Francia; Belgio Olanda e Lussemburgo; Gran Bretagna e Irlanda.

L'Europa centrale e settentrionale: generalità; Danimarca; Repubblica Federale di Germania; Stati della Regione Alpina; Europa Settentrionale; Stati Scandinavi.

Europa meridionale: generalità; gli Stati della Regione Iberica; gli Stati della Regione Balcanica.

Europa Centro Orientale: generalità; gli Stati della Regione Polacca; gli Stati della Regione Danubiano-Carpatica.

Stati non Europei del bacino Mediterraneo: Asia Mediterranea; Africa Mediterranea.

3. TECNICA PROFESSIONALE.

Premessa al regolamento generale dell'Arma.

Ordinamento dell'Arma dei carabinieri:

organizzazione addestrativa;

organizzazione tecnico-scientifica.

Ordinamento dell'Arma dei carabinieri:

organizzazione territoriale;

organizzazione speciale.

Ordinamento dell'Arma dei carabinieri:

organizzazione mobile;

compiti militari dell'Arma;

attività di soccorso.

Trattamento elettronico delle informazioni.

Il servizio istituzionale.

Accertamenti dei reati ed investigazioni di Polizia Giudiziaria - ricerca ed arresto dei catturandi - custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.

Servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati - posti di blocco - servizio di polizia stradale - servizio di squadriglia.

Servizio di assistenza.

Servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

4. ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO.

Concetto di Stato. Forme di Governo.

La Costituzione italiana: l'Assemblea Costituente; caratteristiche fondamentali della Carta Costituzionale; struttura, diritti e doveri dei cittadini.

La Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica; gli organi e le funzioni costituzionali.

Il Presidente della Repubblica: elezioni; poteri; responsabilità.

La Corte costituzionale: composizione; funzioni.

Il Parlamento: composizione; funzioni.

Il Governo: composizione; funzioni; attività normativa.

La Magistratura: funzione giudiziaria, giurisdizione; Consiglio superiore della magistratura.

L'Amministrazione dello Stato: organi centrali attivi, consultivi e di controllo; organi periferici e loro funzioni.

Le autonomie locali: regioni, province e comuni.

La tutela del cittadino nei riguardi della pubblica amministrazione: nozioni generali; organi e funzioni.

La Comunità europea e il Consiglio d'Europa: organi e funzioni.

5. DIRITTO PENALE, PROCEDURA PENALE E DIRITTO PENALE MILITARE.

Il reato ed i suoi elementi: l'imputabilità, le circostanze aggravanti, le circostanze attenuanti e le cause di estinzione del reato e della pena:

il tentativo (cenni);

concorso di persone nel reato (cenni);

concorso di reati (cenni).

Principali delitti contro le personalità dello Stato, la pubblica amministrazione e l'Amministrazione della giustizia.

Principali delitti contro l'incolumità pubblica, la fede pubblica, la persona ed il patrimonio.

Principali contravvenzioni.

Disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope.

Legislazione in materia elettorale (cenni).

Legge sulla stampa (cenni).

La funzione giurisdizionale dello Stato: giurisdizione e processo penale; i diritti della difesa.

I soggetti pubblici del procedimento: Giudice; P.M. e Polizia Giudiziaria;

Il giudice: competenze per materia, per territorio e le modifiche della competenza per ragioni di connessione, l'ufficio del P.M., ufficiali ed agenti di P.G.

L'organizzazione della P.G.: subordinazione della P.G.; gli atti di P.G.; la notizia del reato nelle sue varie forme.

Provvedimenti restrittivi della libertà personale.

Il modello ordinario del processo penale: le indagini preliminari; l'archiviazione; l'esercizio dell'azione penale; la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare; il giudizio.

Le indagini preliminari: la fase investigativa; organi delle indagini e loro caratteristiche; il P.M. e la P.G.; il G.I.P. e l'incidente probatorio.

Il diritto penale militare:

il reato e le pene militari;

i principali reati militari contro la fedeltà e la difesa militare;

principali reati contro il servizio e la disciplina militare.

6. DIRITTO E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE.

Gli elementi del traffico (cenni).

Disposizioni generali e sfera di applicazione del codice della strada.

Guida dei veicoli: requisiti fisici; psichici e morali; documenti necessari per la guida dei veicoli a motore.

Norme di comportamento.

Servizi di polizia stradale.

Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche.

Assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei conducenti di veicoli a motore.

7. TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA.

L'organizzazione nazionale ed internazionale di polizia criminale (cenni): il servizio di identificazione.

Il sopralluogo: rilievi tecnici sul luogo del reato; tecnica del repertamento e della confezione dei corpi del reato.

Tecnica delle perquisizioni.

Gli stupefacenti.

Nozioni di tecnica criminale.

Il Raggruppamento carabinieri investigazioni scientifiche.

Le indagini indirette.

Il servizio delle ricerche.

ALLEGATO 4

PROVA SCRITTA ED ORALE DI LINGUA ESTERA

SCRITTA: (durata massima un'ora).

Test scritto con domande a risposta multipla nella lingua prescelta.

Durante lo svolgimento non sarà consentito l'uso di alcun ausilio didattico.

ORALE: (durata massima 20 minuti).

Lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o da un periodico, commento degli elementi di grammatica e di sintassi.

Breve conversazione su argomenti di carattere generale.

03E02517

Modifiche del decreto dirigenziale 16 dicembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002, relative ai concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di giovani ai corsi AUFP della Marina per il conseguimento della nomina a sottotenente di vascello/guardiamarina, ausiliario in ferma prefissata dei ruoli normali e speciali dei vari corpi della Marina per l'anno 2003.

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto interdirigenziale 16 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002, con cui sono stati indetti i concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi trecentoquarantuno giovani ai corsi allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) della Marina per il conseguimento della nomina a sottotenente di vascello/guardiamarina, ausiliario a ferma prefissata dei ruoli normali e speciali dei vari corpi della Marina;

Ravvisata l'esigenza di individuare, nell'interesse della Forza armata, strumenti atti a garantire selezioni quanto più ampie possibili tra giovani da ammettere ai corsi A.U.F.P. indetti con il suindicato decreto interdirigenziale 16 dicembre 2002;

Ritenuto, a tal fine, di dover consentire la partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi A.U.F.P., indetti con il precitato decreto interdirigenziale 16 dicembre 2002, anche di giovani in possesso di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado non compresi nell'allegato «A» al bando;

Ritenuto, al medesimo fine, di dover prevedere che i giovani che non abbiano conseguito l'ammissione ad uno dei corsi A.U.F.P. previsti dal decreto interdirigenziale 16 dicembre 2002, possano chiedere di essere ammessi a partecipare ad uno dei successivi concorsi previsti dal decreto medesimo;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di modificare l'art. 2, comma 1, lettera d), e l'art. 3, comma 1, del sopracitato decreto interdirigenziale;

Visto il decreto dirigenziale 15 novembre 2002, concernente attribuzioni di competenza, tra l'altro, all'Ammiraglio di divisione Giuseppe Lertora, quale vice direttore generale della direzione generale per il personale militare, all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;

Decreta:

Art. 1.

1. Ad integrazione di quanto stabilito all'art. 2, comma 1, lettera d), del decreto interdirigenziale 16 dicembre 2002, citato nelle premesse, per la partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi

A.U.F.P. di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), del bando, saranno ritenuti utili, oltre ai diplomi di istruzione secondaria di secondo grado citati nell'allegato «A» al bando, anche quelli non menzionati nel medesimo, di durata quinquennale ovvero titoli di studio quadriennali, integrati dal corso annuale previsto dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, che consentono l'iscrizione ai corsi universitari.

2. Per quanto indicato nel precedente comma 1, l'Accademia navale è autorizzata ad accogliere le domande di partecipazione al concorso per l'ammissione al 1° corso A.U.F.P., ausiliari dei ruoli speciali dei vari corpi della Marina, eventualmente già prodotte da concorrenti in possesso di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado diversi da quelli indicati nel più volte citato allegato «A», comma 2, al bando.

3. L'assegnazione ai corpi della Marina per i concorrenti in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente comma 1 avverrà a cura della commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del bando di concorso, su indicazione dello stato maggiore della Marina, sulla scorta dell'affinità di detti titoli di studio a quelli contenuti nel citato allegato «A» al bando.

Art. 2.

1. L'art. 3, comma 1, del decreto interdirigenziale 16 dicembre 2002, citato nelle premesse, è sostituito dal seguente:

«1. In ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), è ammessa la partecipazione per l'ammissione ad un massimo di due corsi, anche non consecutivi (è pertanto consentito, con distinte domande, chiedere di concorrere per l'ammissione al massimo a due dei quattro corsi previsti per ciascun ruolo). Non è, invece, consentita la partecipazione ad un concorso per l'ammissione ad un corso A.U.F.P., ausiliario dei ruoli normali e, contemporaneamente, ad un concorso per l'ammissione ad un corso A.U.F.P., ausiliario dei ruoli speciali dei vari Corpi della Marina.»

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Roma, 16 aprile 2003

Il vice direttore: AMM. DIV. LERTORA

03E02516

Modifiche del decreto dirigenziale 11 novembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 91 del 19 novembre 2002, relative ai concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale e del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei Carabinieri per l'anno 2003.

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale 11 novembre 2002, con il quale sono stati indetti i concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di duecentoventi allievi ufficiali ai corsi per il conseguimento della nomina a sottotenente in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di 100 allievi ufficiali ai corsi per il conseguimento della nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri;

Visti in particolare l'art. 11, comma 18, e l'art. 12, comma 6, del suindicato decreto dirigenziale 11 novembre 2002, i quali prevedono che i concorrenti per l'ammissione a più corsi AUFP, qualora non siano trascorsi più di sei mesi dalla data di svolgimento degli accertamenti psico-fisici e attitudinali per un concorso o corso, siano esonerati dalla ripetizione degli stessi accertamenti e che in tal caso, per l'attribuzione del profilo sanitario o giudizio e dei punteggi incrementali, sia preso in considerazione l'esito degli accertamenti svolti in precedenza;

Ritenuto che le suindicate disposizioni, ispirate dal principio dell'economicità dell'azione amministrativa, possano risultare eccessivamente penalizzanti per i concorrenti giudicati non idonei, dato che presumono che nei sei mesi successivi alla data del giudizio di idoneità la causa di questa non possa venire meno;

Considerato che le disposizioni medesime possano risultare parimenti penalizzanti per i concorrenti risultati idonei ma non collocati in posizione utile nella graduatoria di ammissione al tirocinio o al corso, i quali, qualora non ammessi alla ripetizione degli accertamenti, non avrebbero possibilità di conseguire punteggi più elevati a seguito di giudizi e valutazioni più favorevoli;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla modifica dell'art. 11, comma 18, e dell'art. 12, comma 6, del citato decreto dirigenziale 11 novembre 2002, riducendo da sei ad un mese il tempo entro il quale i concorrenti debbano essere esonerati dalla ripetizione degli accertamenti psico-fisici ed attitudinali;

Visto il decreto dirigenziale 15 novembre 2002, concernente attribuzioni di competenza, tra l'altro, all'Ammiraglio di divisione Giuseppe Lertora, quale vice direttore generale della direzione per il personale militare, all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare,

Decreta:

Art. 1.

1. Per i motivi indicati nelle premesse, l'art. 11, comma 18, del decreto dirigenziale 11 novembre 2002, è sostituito dal seguente:

«18. I concorrenti per l'ammissione a più corsi AUFP, secondo le modalità indicate nell'art. 3, comma 3, lettera a), qualora non sia trascorso più di un mese dalla data di svolgimento degli accertamenti psico-fisici per un concorso o corso, saranno esonerati dalla ripetizione degli stessi accertamenti. In tal caso ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario minimo e del punteggio di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo saranno presi in considerazione i coefficienti accertati in precedenza.»

2. Per i motivi indicati nelle premesse, l'art. 12, comma 6, del decreto dirigenziale 11 novembre 2002, è sostituito dal seguente:

«6. I concorrenti per l'ammissione a più corsi AUFP, secondo le modalità indicate nell'art. 3, comma 3, lettera a), qualora non sia trascorso più di un mese dalla data di svolgimento degli accertamenti attitudinali per un concorso o corso, saranno esonerati dalla ripetizione degli stessi accertamenti. In tal caso ai fini dell'attribuzione del giudizio e del punteggio di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo sarà preso in considerazione l'esito degli accertamenti svolti in precedenza.»

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 2003

Il vice direttore: AMM. DIV. LERTORA

03E02515

Diario della prova di cultura generale e di cultura militare del concorso, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito.

La prova scritta di cultura generale e di cultura militare del concorso menzionato in titolo, indetto con il decreto ministeriale n. DGPM/1/2/3/110/SERG/EI/02 del 16 dicembre 2002 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 24 dicembre 2002), avrà luogo presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito in Foligno (Perugia), via Gonzaga n. 2, nei giorni, nell'ora e secondo l'ordine alfabetico appresso indicato:

20 maggio 2003, ore 8, lettera da: «A» a: «Carucci»;

20 maggio 2003, ore 13,30, lettera da: «Caruso» a: «Delmestro»;

21 maggio 2003, ore 8, lettera da: «Delogu» a: «Grande»;

21 maggio 2003, ore 13,30, lettera da: «Grandis» a: «Matrone»;

22 maggio 2003, ore 8, lettera da: «Matrondola» a: «Piegari»;

22 maggio 2003, ore 13,30, lettera da: «Pierantozzi» a: «Serbolloni»;

23 maggio 2003, ore 8, lettera da: «Serci» a: «Z».

I cognomi contenenti spazi o apostrofi devono essere considerati, ai fini dell'individuazione del giorno e l'ora di presentazione, al netto di tali caratteri: esempio, i cognomi D'Abbruzzo, De Faro e Lo Campo devono essere considerati Dabbruzzo, Defaro e Locampo.

Per tutti i candidati attualmente in servizio presso Comandi impiegati in Bosnia, Albania e Kosovo le modalità di svolgimento della prova concorsuale saranno comunicate a cura dei Comandi stessi. Per tali attività saranno nominati appositi comitati di vigilanza.

Per i candidati che nelle date sopraindicate risultino impiegati in esercitazioni internazionali di lunga durata, la prova scritta di cultura generale e di cultura militare avrà luogo presso il sopracitato centro di selezione il giorno 30 giugno 2003, alle ore 8.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame in divisa ordinaria e muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato (Art. 7 del bando di concorso).

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, o caso fortuito, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

03E02493

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a ricercatore, tecnologo, collaboratore tecnico enti di ricerca, funzionario di amministrazione in prova.

Le prove scritte dei sottoindicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, a ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetti con decreto direttoriale 19 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto predetto, viale Regina Elena n. 299, secondo il seguente calendario, con inizio alle ore 9:

- un posto - laboratorio di medicina veterinaria 4 giugno 2003;
- un posto - laboratorio di parassitologia 21 maggio 2003;
- un posto - laboratorio di ultrastrutture 12 giugno 2003.

Le prove scritte dei sottoindicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, a collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetti con decreto direttoriale 19 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001, avranno luogo in Roma, con inizio alle ore 9, nel giorno e nella sede a fianco di ciascuno indicati:

tre posti - laboratorio di batteriologia e micologia medica e di biologia cellulare: 30 maggio 2003 - aula 3 - piano terra - Facoltà di giurisprudenza - Università degli studi «Tor Vergata» - via Bernardino Alimena n. 5;

un posto - laboratorio di biochimica clinica: 20 maggio 2003 - Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena n. 299;

un posto - laboratorio di immunologia: 23 maggio 2003 - aula 3 - piano terra - Facoltà di giurisprudenza - Università degli studi «Tor Vergata» - via Bernardino Alimena n. 5;

un posto - laboratorio di ultrastrutture: 15 maggio 2003 - Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena n. 299;

un posto - servizio biologico: 27 maggio 2003 - Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena n. 299;

un posto - servizio qualità e sicurezza sperimentazione animale: 19 maggio 2003 - Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena n. 299.

Il diario della prova pratica dei concorsi a collaboratore tecnico enti di ricerca sopra citati sarà determinato con successivo provvedimento. Tale diario, non appena determinato, sarà comunicato, tramite lettera raccomandata a.r., a tutti i candidati interessati.

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di amministrazione in prova - quinto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto direttoriale 19 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002, avranno luogo in Roma, il 26 e 27 maggio 2003 presso l'aula 3 - piano terra - Facoltà di giurisprudenza - Università degli studi «Tor Vergata» - via Bernardino Alimena n. 5, con inizio alle ore 9.

Il diario delle prove scritte dei sotto indicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, a ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetti con decreto direttoriale 19 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001, sarà determinato con successivo provvedimento. Tale diario, non appena determinato, sarà comunicato, tramite lettera raccomandata a.r., a tutti i candidati interessati:

- un posto - laboratorio di chimica del farmaco;
- due posti - laboratorio di ingegneria biomedica.

Il diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro, indetto con decreto direttoriale 19 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002, sarà determinato con successivo provvedimento. Tale diario, non appena determinato, sarà comunicato, tramite lettera raccomandata a.r., a tutti i candidati interessati.

Il diario delle prove scritte e pratiche dei sotto indicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, a collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetti con decreto direttoriale 19 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001, sarà determinato con successivo provvedimento. Tale diario, non appena determinato, sarà comunicato, tramite lettera raccomandata a.r., a tutti i candidati interessati:

- un posto - laboratorio di alimenti;
- un posto - laboratorio di igiene ambientale;
- un posto - laboratorio di tossicologia applicata;
- un posto - laboratorio di tossicologia comparata ed ecotossicologia.

03E02471

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato con profilo di ricercatore, presso l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo di Parma. (Bando n. 126.260.C.04).

Si avvisa che l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo (IMEM) del CNR ha indetto una pubblica selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato con profilo di ricercatore.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando n. 126.260.C.02 e indirizzata all'IMEM - CNR, Parco area delle scienze n. 37/A - 43010 Fontanini - Parma, dovrà essere presentata

entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'IMEM, Parco area delle scienze n. 37/A - 43010 Fontanini - Parma, ed è altresì disponibile sui siti Internet: www.urp.cnr.it, link: formazione, e www.imem.cnr.it, link: job opportunities.

03E02540

Selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso l'Istituto scienze e tecnologie molecolari di Milano. (Bando n. 126.235/BS3).

Si avvisa che l'Istituto scienze e tecnologie molecolari - ISTM/MI del CNR ha indetto una pubblica selezione a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto scienze e tecnologie molecolari - ISTM/MI via Golgi, 19 - 20133 Milano.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.235/BS3 e indirizzata all'Istituto scienze e tecnologie molecolari ISTM/MI via Golgi, 19 - 20133 Milano dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto scienze e tecnologie molecolari ISTM/MI via Golgi, 19 - 20133 Milano ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

03E02478

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione delle seguenti due borse di studio riguardanti la ricerca corrente:

U.O. di Biochimica e genetica: una borsa junior € 15.000,00.

Titolo: «Analisi dei meccanismi di morte cellulare programmata nelle malattie da triplette».

Requisito: laurea in scienze biologiche o in chimica e tecnologie farmaceutiche, in farmacia, in biotecnologie farmaceutiche o in biotecnologie;

U.O. gestione risorse umane: una borsa senior € 20.000,00.

Titolo: «Analisi delle condizioni per la stipulazione di nuovi contratti individuali di lavoro e loro gestione e sviluppo negli IRCCS anche con riferimento alla riforma Biagi».

Requisito: laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o altre lauree equipollenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, (vedi B.U.R.L. n. 14 del 2 aprile 2003 e n. 17 del 23 aprile 2003) scade alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso pubblico, riguardante la riapertura dei termini delle suddette borse di studio, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni e richieste di copia del bando di concorso pubblico rivolgersi alla U.O. Gestione risorse umane dell'Istituto neurologico Carlo Besta - Tel. 02/2394305.

03E02482

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

Rinvio delle prove del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa - rinvio della data di pubblicazione della prova selettiva.

La pubblicazione della data della prova preselettiva e/o prova scritta del concorso per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 77 del 27 settembre 2002, è rinviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del giorno 13 giugno 2003.

03E02457

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Avviso di vacanza relativo alla copertura per trasferimento di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue, presso la facoltà di medicina e chirurgia mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 151/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sen-sales, n. 20, Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.pers.doce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515418-11.

03E02483

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente di seconda fascia in prova.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 26 marzo 2003 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente di seconda fascia, in prova, presso l'Università degli studi di Foggia bandito con D.D. n. 1070 del 31 luglio 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 23 agosto 2002.

03E02458

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - settore della ricerca pedagogica e delle tecnologie per l'istruzione, per le esigenze della facoltà di lettere.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 19 marzo 2003 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore della ricerca pedagogica e delle tecnologie per l'istruzione, per le esigenze della facoltà di lettere dell'Università degli studi di Foggia bandito con il D.D. n. 1614 dell'8 novembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002.

03E02459

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - settore demoetnoantropologico, per le esigenze della facoltà di lettere.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 12 marzo 2003 è stata affissa all'albo generale dell'Università degli studi di Foggia la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - settore demoetnoantropologico - per le esigenze della facoltà di lettere dell'Università degli studi di Foggia bandito con il D.D. n. 1613 dell'8 novembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002.

03E02460

UNIVERSITÀ DI NAPOLI «PARTHENOPE»

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di tecnico impiantista, categoria D, posizione economica D1.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 8 aprile 2003 è stata affissa all'albo dell'Università degli studi di Napoli «Parthenope», sito in via Acton n. 38, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di tecnico impiantista, categoria D, posizione economica D1, presso questa Università (bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 gennaio 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative.

03E02399

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso relativo all'emanazione del bando di concorso, per l'ammissione, nell'anno 2004, ai corsi di dottorato di ricerca della Scuola in scienze di base «Galileo Galilei».

Con decreto rettorale n. 01-524 del 17 aprile 2003 è stato emanato il bando di concorso, per titoli e riservato a cittadini stranieri, per l'ammissione nell'anno 2004 ai corsi di dottorato di ricerca della Scuola in scienze di base Galileo Galilei.

Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire entro il 13 giugno 2003.

Il bando di concorso di cui al presente avviso può essere consultato integralmente su www.unipi.it/studenti/offerta/dottorat/index.htm

03E02539

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 7 aprile 2003 è stata affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro n. 85, la graduatoria della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, presso l'Università degli studi della Basilicata (Potenza), indetta con P.D.A. 25 luglio 2002, n. 468, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

03E02398

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Costituzione della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparative per ricercatore. (Decreto n. 118)

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, legge n. 210/1998;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per composizione delle commissioni giudicatrici convertito con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visti i decreti rettorali n. 551, 552 e 553 dell'8 ottobre 2002, con i quali è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di ricercatore universitario non confermato per i settori scientifico-disciplinari: SECS-P/03 presso la facoltà di giurisprudenza; MAT/05; ICAR/19; ICAR/17; ICAR/12 presso la facoltà di architettura e due posti di ricercatore universitario riservati settore scientifico-disciplinare AGR/11 e AGR/15 presso la facoltà di agraria - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002;

Viste le delibere delle facoltà di agraria e di architettura (adunanza del 27 novembre 2002) e della facoltà di giurisprudenza (adunanza del 15 novembre 2002) con le quali sono stati designati i membri interni per la formazione delle commissioni giudicatrici;

Acquisito in data 6 febbraio 2003 il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei commissari per la formazione delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi menzionati in premessa sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di ricercatore universitario non confermato presso le facoltà di architettura e di giurisprudenza; due posti di ricercatore universitario riservati presso la facoltà di agraria di questo ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/11

Membro designato: Vacante Vincenzo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare AGR/11, facoltà di agraria, Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Membri eletti:

Moleas Teodoro, professore associato, settore scientifico-disciplinare AGR/11, facoltà di agraria, Università degli studi di Bari;

Lentini Andrea, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare AGR/11, facoltà di agraria, Università degli studi di Sassari.

Settore scientifico-disciplinare AGR/15

Membro designato: Masi Paolo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare AGR/15, facoltà di agraria, Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Membri eletti:

Spagna Giovanni, professore associato, settore scientifico-disciplinare AGR/15, facoltà di agraria, Università degli studi di Catania;

Indovina Maria Concetta, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare AGR/15, facoltà di agraria, Università degli studi di Palermo.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare ICAR/12

Membro designato: Nesi Attilio, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/12, facoltà di Architettura, Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Membri eletti:

Benedetti Cristina, professore associato, settore scientifico-disciplinare ICAR/12, facoltà di architettura, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Mancuso Eugenio, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare ICAR/12, facoltà di architettura, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/17

Membro designato: Coppo Secondino, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/17, facoltà di ingegneria, Politecnico di Torino.

Membri eletti:

Terranova Filippo, professore associato, settore scientifico-disciplinare ICAR/17, facoltà di architettura, Università degli studi di Palermo;

Apollonio Fabrizio Ivan, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare ICAR/17, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/19

Membro designato: Treccani Gian Paolo, professore associato settore scientifico-disciplinare ICAR/19, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Brescia.

Membri eletti:

Torsello Benito Paolo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/19, facoltà di architettura, Università degli studi di Genova;

Esposito Di Rocco Daniela, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare ICAR/19, facoltà di architettura, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare MAT/05

Membro designato: Marino Mario, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare MAT/05, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di Catania.

Membri eletti:

Maniscalco Caterina, professore associato, settore scientifico-disciplinare MAT/05, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di Palermo;

Boccuto Antonio, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare MAT/05, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di Perugia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/03

Membro designato: Giardina Emilio, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, facoltà di economia, Università degli studi di Catania.

Membri eletti:

Battiatto Salvatore Enrico, professore associato, settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Catania;

Galli Emma, ricercatore confermato, settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, facoltà di scienze politiche, Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricazione dei commissari.

Reggio Calabria, 26 febbraio 2003

Il rettore: BIANCHI

03E02484

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia. (Decreto n. 203).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980 n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato adottato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici convertito con legge 30 luglio 1999 n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto rettorale n. 563 del 8 ottobre 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di professore universitario di ruolo di prima fascia di cui uno per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002;

Vista la delibera della facoltà di architettura del 27 novembre 2002 con la quale è stato designato il componente interno per la predetta procedura di valutazione comparativa;

Acquisito in data 6 febbraio 2003 il risultato delle operazioni per le elezioni dei componenti della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa è costituita la commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di architettura di questo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare:

Settore scientifico-disciplinare ICAR/18

Membro designato: Gambardella Alfonso, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura, Seconda Università di Napoli.

Membri eletti:

Scalvini Maria Luisa, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura, Università degli studi di Napoli;

Scotti Aurora, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura, Politecnico di Milano.

Carpeggiani Paolo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura, Politecnico di Milano;

Fagiolo Marcello, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello Stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricazione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricazione dei commissari.

Reggio Calabria, 21 marzo 2003

Il rettore: BIANCHI

03E02485

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di prima fascia - settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, presso la facoltà di agraria bandito con decreto rettorale n. 196 del 28 marzo 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002).

03E02486

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di prima fascia - settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 673 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E02487

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana, presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 197 del 28 marzo 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002).

03E02488

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica, presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale n. 197 del 28 marzo 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002).

03E02489

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica, presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale n. 672 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E02490

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti, presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale n. 672 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E02491

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede amministrativa dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale n. 197 del 28 marzo 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002).

03E02492

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS/P/01 - Economia politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 14 aprile 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 163 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS/P/01, bandito con decreto rettorale n. 1042 del 18 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 9 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

03E02464

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Rinvio della pubblicazione del calendario delle prove di esame del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il calendario delle prove di esame del concorso per il reclutamento esterno di una unità personale di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (bando decreto rettorale n. 1013/P del 18 dicembre 2002 ed in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2003) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2003.

03E02397

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare CHIM/02.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata (ai sensi dell'art. 1, comma 10, legge 14 gennaio 1999, n. 4) ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare CHIM/02 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il laboratorio di chimica teorica, via Giuria, 5 (1° piano) Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 maggio 2003, alle ore 10,30;
seconda prova pratica: 26 maggio 2003, alle ore 17;
prova orale: 27 maggio 2003, alle ore 9.

03E02463

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata (ai sensi dell'art. 1, comma 10, legge 14 gennaio 1999, n. 4) ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002 si svolgeranno presso la biblioteca sez. fisiologica - dipartimento di neuroscienze, c.r.s.o. Raffaello, 30 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 maggio 2003, alle ore 16;
seconda prova scritta: 30 maggio 2003, alle ore 9;
prova orale: 30 maggio 2003, alle ore 14.

03E02497

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare ING-IND/21.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata (ai sensi dell'art. 1, comma 10, legge 14 gennaio 1999, n. 4) ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare ING-IND/21 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002 si svolgeranno presso il dipartimento di chimica IFM, via Giuria, 9 (4° piano) - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 maggio 2003, alle ore 11,30;
seconda prova pratica: 30 maggio 2003, alle ore 13,30;
prova orale: 31 maggio 2003, alle ore 9.

03E02496

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI PISTOIA

Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'agenzia per il turismo di Abetone - Pistoia - Montagna P.se.

È indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'agenzia per il turismo (A.P.T.) Pistoia - Abetone - Montagna P.se, mediante assunzione a tempo determinato al di fuori della dotazione organica ex articoli 12 e 13 legge regionale Toscana n. 42/2000.

Termine per la presentazione delle domande: quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nelle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito Internet: www.provincia.pistoia.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della provincia di Pistoia, Piazza S. Leone 1 - Pistoia, tel.0573/374230, o all'ufficio del cittadino, numero verde 800246245.

*Il dirigente del servizio
affari generali e personale
CAPECCHI*

03E10488

PROVINCIA DI TRENTO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio università e ricerca scientifica.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio università e ricerca scientifica si svolgeranno nei giorni 9 e 10 giugno 2003 ad ore 9, presso la sala corsi del servizio organizzazione e informatica in via Giusti, 40 a Trento.

Si comunica al riguardo che ai candidati non sarà consentito l'utilizzo di alcun testo, eccetto, per la prima prova scritta, il dizionario monolingue.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti e può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede all'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Francesco Cappelletti.

03E02355

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (MN)**Concorso pubblico, per soli esami
per un posto di direttore area tecnica, dirigente**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per un posto di direttore area tecnica, dirigente.

TITOLO DI STUDIO: laurea in ingegneria civile, abilitazione professionale - patente «B». Servizio di almeno due anni presso pubbliche amministrazioni, in posizione di lavoro immediatamente inferiore e di almeno un anno di comprovato esercizio professionale, correlato al titolo di studio richiesto, con la relativa iscrizione all'albo, ove necessaria. Oppure un servizio di almeno tre anni presso aziende private o in altre pubbliche amministrazioni, in categoria contrattuale direttiva.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 9 giugno 2003, ore 9,30;

seconda prova scritta: 10 giugno 2003, ore 9,30;

terza prova orale: 16 giugno 2003, ore 9,30.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione. Per informazioni e copia integrale del bando, telefonare allo 0376/777220.

Castel Goffredo, 9 aprile 2003

Il responsabile: SACCHETTI

03E10487

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)**Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore CAD - ripartizione LL.PP., cat. B, posizione economica B3.**

Si comunica che a seguito della revoca del bando di concorso in oggetto indicato, lo svolgimento delle relative prove preselettive è rinviato a data da destinarsi. Si comunica inoltre, che il nuovo bando sarà pubblicato in una delle *Gazzette Ufficiali* - «Concorsi ed esami» - del mese di maggio 2003.

Anche coloro che hanno presentato istanza di partecipazione dovranno ripresentarla, nel termine di scadenza che sarà indicato nel nuovo bando, facendo riferimento alla documentazione allegata alla vecchia istanza, aggiungendone una nuova, qualora lo ritengano opportuno.

Per informazioni: tel. n. 0854920237; sito internet: www.comune-francavilla.ch.it

Il dirigente la ripartizione LL.PP.: CHIOLA

03E10460

COMUNE DI GENZONE (PV)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus-messo-cantoniere, cat. B, posizione economica B3.**

È indetto, concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di autista scuolabus-messo-cantoniere, cat. B, posizione economica B3.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire all'ufficio protocollo dell'ente la domanda, e relativa documentazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

TITOLO DI STUDIO richiesto: diploma di scuola media dell'obbligo e patente automobilistica D con CAP.

Calendario delle prove d'esame: presso sede municipale di Genzone, via Roma, 2 - 27014 Genzone:

prova scritta 19 giugno 2003, ore 9;

prova pratica 23 giugno 2003, ore 9;

prova orale 26 giugno 2003, ore 14.

Il responsabile servizio personale: CANGIANO

03E10490

COMUNE DI INVERIGO (CO)**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di agente di polizia municipale - motociclista, cat. C.**

Si avvisa che, ai sensi delle vigenti disposizioni, la graduatoria del concorso pubblico di un posto di agente di polizia municipale - motociclista, cat. C. è stata pubblicata in data 31 marzo 2003 all'albo pretorio del comune.

Il direttore generale: PIRAINO

03E10485

COMUNE DI LOCANA (TO)**Comunicato di rettifica relativo all'avviso del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 19 del 6 marzo 2001, e riapertura dei termini.**

Al posto messo a concorso con l'avviso in oggetto è riconosciuta la qualifica C1.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande con nuova scadenza al trentesimo giorno successivo alla data della presente pubblicazione. Sono fatte salve le procedure concorsuali esplesate fino a questo momento.

Per informazioni o richiesta copia del bando rivolgersi alla segreteria del comune di Locana (Torino), telefono 0124/813000, fax 0124/83321.

Locana, 11 aprile 2003

Il segretario comunale: CONSOLANDI

03E10489

COMUNE DI PADOVA**Diario delle preselezioni/test attitudinali per i concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi sedici posti di personale di categoria C.**

Si comunica il diario delle preselezioni/test attitudinali relative ai concorsi pubblici banditi da questa amministrazione e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002:

1) preselezione/test attitudinale per concorso ad undici posti di insegnante scuola materna avrà luogo il giorno 17 giugno 2003, alle ore 14, presso l'Università di Padova nel plesso didattico di via U. Bassi n. 2 - aule A, B, C, D.

Alla preselezione/test attitudinale potranno partecipare tutti i candidati che hanno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione/test attitudinale.

2) preselezione/test attitudinale per concorso a cinque posti di Istruttore contabile avrà luogo il giorno 18 giugno 2003, alle ore 14, presso l'Università di Padova nel plesso didattico di via U. Bassi n. 2 - aule A, B, C, D.

Alla preselezione/test attitudinale potranno partecipare tutti i candidati che hanno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione/test attitudinale.

Per sostenere la preselezione/test attitudinale i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia.

Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio e all'indirizzo Internet: www.padovanet.it/risorse

L'esito di ciascuna preselezione/test attitudinale sarà reso noto esclusivamente con pubblicazione all'albo pretorio del comune di Padova all'indirizzo Internet: www.padovanet.it/risorse

Ulteriori informazioni: telefono 049/8205473 - 049/8205888.

Il vice capo settore risorse umane: GUERRA

03E10492

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Avviso per la nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie U.S.L. n. 2 di Potenza, n. 4 di Matera e dell'azienda ospedaliera «Ospedale S. Carlo» di Potenza.

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 3 e art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, come aggiornato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, ed ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 39, la regione Basilicata indice pubblico avviso per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende sanitarie U.S.L. n. 2 di Potenza, n. 4 di Matera e dell'azienda ospedaliera «Ospedale S. Carlo» di Potenza.

Art. 2.

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolte nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- 3) cittadinanza italiana;
- 4) godimento dei diritti politici: non possono accedere alla selezione coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 5) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 3, commi 9 e 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e sue successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

La domanda di ammissione alla selezione, per il conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, redatta in carta semplice, deve essere presentata direttamente nelle ore di ufficio o fatta pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al dipartimento sicurezza e solidarietà sociale - direzione generale - via Anzio n. 75 - Potenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ; se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, sotto la propria responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, il candidato deve dichiarare:

- 1) il nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) il diploma di laurea posseduto;
- 6) il possesso di esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- 7) il possesso della cittadinanza italiana;
- 8) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 10) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al comma 9, dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e sue successive modificazioni, e non rientrare nella fattispecie di cui al comma 11 dello stesso art. 3 del predetto decreto legislativo;
- 11) l'azienda o le aziende sanitarie e/o ospedaliera per le quali propone la propria candidatura, con l'eventuale priorità;
- 12) il luogo ove l'aspirante desidera che eventuali comunicazioni relative alla selezione gli vengano trasmesse; in assenza di dichiarazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

Non verranno prese in considerazione le domande mancanti anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

La firma in calce alla domanda deve essere resa, dall'interessato, in forma leggibile e per esteso e non necessita di autentica; alla domanda deve essere allegata copia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli riconosciuti dalla legge, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Alla domanda devono essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale si dichiara di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità di cui al comma 9 dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, e di non rientrare nelle fattispecie di cui al comma 11 dello stesso art. 3 del predetto decreto legislativo;

2) dichiarazione sostitutiva di diploma di laurea;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

4) un curriculum professionale del candidato datato e firmato, relativo alle attività professionali, direzionali-organizzative svolte e ai titoli di studio, professionali e culturali posseduti, nonché contenente ogni altro elemento ritenuto dal candidato essenziale e utile ai fini del bando.

I dati, gli stati, i fatti e i titoli richiamati ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), possono essere auto certificati con le modalità, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni; è nella facoltà del candidato, se ritenuto più semplice e/o opportuno, documentare quanto richiesto con certificati originali e/o copie di essi in regola con le norme vigenti sul bollo e sulla durata di validità.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) del presente articolo comporta l'esclusione del candidato dalla selezione.

I titoli e i documenti allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco dattiloscritto, redatto in carta semplice, datato e firmato.

I predetti documenti potranno essere sottoposti a verifiche e a controlli da parte dell'amministrazione regionale.

Art. 6.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 è accertato da una apposita commissione nominata dalla giunta regionale, la quale avrà cura altresì di verificare la conformità della domanda e degli allegati ai contenuti ed alle modalità di inoltro di cui rispettivamente agli articoli 4 e 5.

Art. 7.

Il provvedimento di nomina del direttore generale viene adottato con decreto del presidente della giunta, su conforme deliberazione della giunta regionale, con riferimento ai criteri fissati dall'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, come innovato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, così come recepiti con la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 39.

L'incarico di direttore generale determina un rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, regolato da contratto di diritto privato, di durata pari a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza alle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

I contenuti del contratto ed il trattamento economico annuo da attribuire al direttore generale sono determinati a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 (come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2001, n. 319) e dell'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, come innovato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 8.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o modificare in tutto od in parte il presente avviso di selezione, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i candidati possano vantare diritti nei confronti della Regione Basilicata.

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si fa rinvio alle norme di carattere generale vigenti in materia.

Il presidente: BUBBICO

03E02479

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina radiologia per il dipartimento di medicina diagnostica e dei servizi della struttura dipartimentale dei presidi ospedalieri, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Crotone.

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina radiologia - per il dipartimento di medicina diagnostica e dei servizi della struttura dipartimentale dei presidi ospedalieri presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Crotone.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione allo stesso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria, parte III, n. 11 del 14 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 5, con sede a Crotone, tel. 0962/924618/9.

03E02477

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti vacanti di operatore socio-sanitario, di cui uno presso l'U.S.L. Bologna nord e uno presso l'U.S.L. Bologna sud.

È indetto concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di due posti vacanti di operatore socio-sanitario cat. B, livello economico super (Bs), di cui uno presso l'A.U.S.L. Bologna nord e uno presso l'A.U.S.L. Bologna sud.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 51 del 9 aprile 2003.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi a:

Azienda U.S.L. Bologna nord - ufficio concorsi - via della Libertà n. 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - tel. 051/6644929-6644995, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.auslbbonord.it

Azienda U.S.L. Bologna sud - ufficio concorsi - via Cimarosa n. 5/2 - Casalecchio di Reno (Bologna) - tel. 051/596098, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, nonché il mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16,30 oppure collegandosi al sito Internet dell'Azienda: www.auslbosud.emr.it

03E02465

REGIONE LAZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente (ex primo livello) disciplina oftalmologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente, (ex primo livello) disciplina oftalmologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo.

Il termine per la presentazione delle domande, in carta semplice, da indirizzare al direttore generale della Azienda unità sanitaria locale di Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 19 aprile 2003 parte terza.

Informazioni presso l'unità operativa personale dell'azienda unità sanitaria locale di Viterbo - via Marconi n. 7 - tel. 0761/338240 - 223 - 213.

03E02470

REGIONE TOSCANA

Avviamento a selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999, a complessivi quindici posti di varie qualifiche, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

Si avvisa che questa azienda USL 4 di Prato, in data 1° aprile 2003, ha inoltrato al competente Centro per l'Impiego della Provincia di Prato, richiesta di avviamento a selezione, per l'assunzione a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999, di:

tre operatori tecnici - settore: Centralino telefonico (cat. B), (ex legge n. 113/1985);

tre commessi (cat. A), (di cui uno ex art. 18, legge n. 68/1999 e due ex art. 1 legge n. 68/1999);

due coadiutori amministrativi (cat. B), (ex art. 1 legge n. 68/1999);

sette operatori tecnici - settore: Trasporto Interno/Necroforo (cat. B) (di cui tre ex art. 18, legge n. 68/1999 e quattro ex art. 1, legge n. 68/1999)».

03E02502

OSPEDALE «EVANGELICO INTERNAZIONALE» DI GENOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario, tecnico di laboratorio medico

Il presidente rende noto che, in esecuzione alla deliberazione della giunta esecutiva n. 88 del 28 marzo 2003 ed ai sensi dell'art. 19-bis del regolamento organico e dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, è indetto concorso pubblico per un posto di collaboratore professionale sanitario, tecnico di laboratorio medico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della necessaria documentazione, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 17 del 23 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente, in salita superiore San Rocchino, 31/A, Genova, telefono 010/5522-301-233 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

03E02473

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario, ostetrica

Il presidente rende noto che, in esecuzione alla deliberazione della giunta esecutiva n. 87 del 28 marzo 2003 ed ai sensi dell'art. 19-bis del regolamento organico e dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, è indetto concorso pubblico per un posto di collaboratore professionale sanitario, ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della necessaria documentazione, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 17 del 23 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente, in salita superiore San Rocchino, 31/A, Genova, telefono 010/5522-301-233 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

03E02474

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Calendario della prova selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo.

La prova selettiva già fissata, giusta pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 27 dicembre 2002, per giorno 22 marzo 2003 presso la sede dell'Università degli studi della Calabria, Arcavacata di Rende - Consenza, avrà luogo, presso l'Auditorium del Seminario Arcivescovile Cosentino sito in via Rossini snc - Rende Cosenza, con il seguente calendario:

giorno 27 maggio 2003 alle ore 9, da Abate Angela a Calò Maria;

giorno 27 maggio 2003 alle ore 12, da Caloiero Fabio a D'Angelo Rossella;

giorno 27 maggio 2003 alle ore 16, da Daniele Biagio S. a Fulci Fabio;

giorno 28 maggio 2003 alle ore 9, da Fulciniti Alessandra a Latino Paolo;

giorno 28 maggio 2003 alle ore 12, da Lato Annamaria a Migliano Tiziana;

giorno 28 maggio 2003 alle ore 16, da Miglio Antonella a Piane Marco;

giorno 29 maggio 2003 alle ore 9, da Pianelli Annalisa a Scorza Teresa;

giorno 29 maggio 2003 alle ore 12, da Scorzafave Giuseppe a Zupo Sabrina.

I candidati, ai fini dell'accertamento dell'identità personale, dovranno presentarsi muniti di valido documento d'identità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'Azienda ospedaliera di Cosenza - Via San Martino snc - 87100 Cosenza, oppure consultando il sito www.aziendaospedalieracs.it

03E02481

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 5 del 30 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale presso il presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo - corso Francia n. 10, tel. 0171/643868 - 643867.

03E02494

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica, ruolo sanitario, profilo professionale collaboratore professionale sanitario del personale infermieristico.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ruolo sanitario, profilo professionale: collaboratore professionale sanitario del personale infermieristico, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 51 del 9 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione gestione risorse umane, ufficio concorsi - tel. 0532/236.961.

03E02475

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA «POLICLINICO TOR VERGATA» DI ROMA

Esito delle prove di preselezione delle selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro ex art. 33 vigente C.C.N.L. 20 settembre 2001, comparto Sanità - diciassette collaboratori amministrativi profili cat. D; quarantatré assistenti amministrativi, cat. C; diciotto coadiutori amministrativi esperti, cat. Bs - pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 25 del 10 settembre 2002.

Si rende noto che l'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle ulteriori fasi del relativo procedimento, è disponibile sul sito Internet: www.econcorsi.it - ed è pubblicato all'albo aziendale.

Tutti i candidati che hanno superato la prova suddetta potranno presentare la documentazione attestante i titoli che intendono vengano valutati da parte della commissione esaminatrice, utilizzando l'apposito modulo a tal fine predisposto, disponibile sul sito Internet suddetto e presso la sede della C.S.F. Consulting S.r.l., via Gasperina n. 116 - 00040 Roma.

I titoli indicati nel modulo dovranno essere allegati allo stesso in originale, in fotocopia autenticata ovvero autocertificati ai sensi di legge, pena la non valutazione.

I candidati dovranno altresì presentare un elenco dei documenti redatto in triplice copia nel quale la numerazione progressiva utilizzata dovrà coincidere con quella apposta su ogni documento presentato.

Il plico in parola dovrà pervenire alla C.S.F. Consulting S.r.l. entro e non oltre il 9 maggio 2003 alle ore 18.

Il calendario dei colloqui relativo a ciascuna selezione avrà luogo secondo la seguente articolazione:

C09 - diciassette posti di collaboratore amministrativo professionale, cat. D: giorni 27 e 28 maggio 2003 - Policlinico «Tor Vergata», viale Oxford, 81 - 00133 Roma;

C07 - quarantatré posti di assistente amministrativo, cat. C: giorni 4, 5 e 6 giugno 2003 - Policlinico «Tor Vergata», viale Oxford, 81 - 00133 - Roma;

C06 - diciotto posti di coadiutore amministrativo esperto, cat. Bs: giorni 17 e 18 giugno 2003 - Policlinico «Tor Vergata», viale Oxford, 81 - 00133 Roma.

Il calendario suddiviso per ordine alfabetico, con l'indicazione del giorno e dell'ora nei quali i candidati dovranno presentarsi per sostenere il colloquio, è disponibile sul sito Internet: www.econcorsi.it - o chiamando il call center al n. 199754242 dalle ore 9 alle ore 18, dal lunedì al venerdì e risulta pubblicato all'albo aziendale.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità e di una fotocopia in carta semplice dello stesso da consegnare al momento dell'identificazione.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati equivarrà a tacita rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dalla stessa.

L'esito dei colloqui sarà reso noto al termine di ciascun procedimento mediante pubblicazione all'albo aziendale e sul sito Internet: www.econcorsi.it - ovvero chiamando il call center al n. 199754242 dalle ore 9 alle ore 18 dal lunedì al venerdì.

03E02406

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Concorso pubblico relativo ad un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista, cat. D

In esecuzione del provvedimento n. 177 del dd. 12 marzo 2003 del direttore generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista - categoria D.

Requisiti specifici di ammissione — (Art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e all.1 C.C.N.L. integrativo).

1. diploma universitario per tecnico audiometrista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

Prove di esame — (art. 37, decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001).

Le prove, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, e così come sotto specificato:

1. Prova scritta oggetto: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dei posti messi a concorso: discipline specifiche del tecnico audiometrista indicate dall'ordinamento didattico;

b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico audiometrista;

c) l'area della legislazione sanitaria e dell'orientamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale; norme e decreti sul profilo messo a concorso;

d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare nel Servizio sanitario nazionale; codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico; cenni sulla 626/94.

2. Prova pratica oggetto: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche.

3. Prova orale oggetto: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta, dai candidati nella domande di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco.

Modalità presentazione domande.

Le domande di ammissione al concorso, secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, dovranno essere inoltrate al direttore generale dell'azienda ospedaliera - via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata a.r., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di € 3,87.

Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso la cassa dell'Azienda - via Farneto n. 3 - 4° piano - stanza 25, ovvero per mezzo di vaglia postale, ovvero su conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di tesoreria dell'Azienda con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 14 del 2 aprile 2003: <http://www.reaione.fvg.it>.

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'U.O. concorsi, selezioni, assunzioni dell'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - via del Farneto n. 3 - tel. 040/3995071- 5231-5072.

03E02503

CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI «CAM - ALBERINI» DI GOTTOLENGO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti:

un posto di infermiere professionale, categoria professionale «C», titolo di studio: diploma infermiere professionale;

un posto di tecnico della riabilitazione categoria professionale «C», titolo di studio: diploma di fisiokinesiterapista.

Le richieste dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando.

Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni all'ufficio segreteria, tel. 030/951024.

Gottolengo, 14 aprile 2003

Il presidente: COLOSINI

03E10484

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio di formazione e specializzazione nel campo della ginecologia oncologica, presso l'Istituto «Regina Elena», erogata dall'Istituto superiore di sanità.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio di formazione e specializzazione nel campo della ginecologia oncologica, presso l'Istituto Regina Elena, erogata dall'Istituto superiore di sanità.

Il presente bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 19 aprile 2003.

03E02468

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di nove borse di studio di formazione e specializzazione da svolgere presso le strutture dell'Istituto «San Gallicano».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di nove borse di studio di formazione e specializzazione da svolgere presso le strutture dell'Istituto San Gallicano.

Il presente bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 19 aprile 2003.

03E02469

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» DI GENOVA - QUARTO

Concorso pubblico per l'attribuzione di undici borse di studio

In esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 11 del 21 febbraio 2003, è indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di undici borse di studio da usufruirsi presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova per un periodo di mesi dodici, ripartite nel modo seguente:

- a) cinque borse di studio per laureati in scienze biologiche junior;
- b) due borse di studio per laureati in scienze biologiche senior;
- c) due borse di studio per laureati in scienze biologiche e/o biotecnologie, chimica farmaceutica junior;
- d) due borse di studio per laureati in psicologia senior.

Dette borse di studio ammontano a € 12.911,00 annui per i concorsi per laureati junior, € 15.493,00 annui per i concorsi per laureati senior.

I requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso sono:

- per le borse di studio di cui al punto a), diploma di laurea in scienze biologiche;
- per le borse di studio di cui al punto b), diploma di laurea in scienze biologiche con qualificata e comprovata esperienza professionale di elevato livello scientifico;
- per le borse di studio di cui al punto c), diploma di laurea in scienze biologiche e/o biotecnologie, chimica farmaceutica;
- per le borse di studio di cui al punto d) diploma di laurea in psicologia con qualificata e comprovata esperienza professionale di elevato livello scientifico;
- età non superiore ad anni 35 per le borse di studio di cui ai punti a), c);
- ad anni 40 per le borse di studio di cui ai punti b), d);
- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire entro e non oltre le ore dodici del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione scientifica dell'Istituto «G. Gaslini», L.go Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova, Tel. 010/5636461 - 5636808.

Genova, 14 aprile 2003

Il direttore generale: INFANTE

03E02541

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina oftalmologia.

In esecuzione della deliberazione n. 280 dell'11 marzo 2003 è stato revocato bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina oftalmologia, essendo venuti meno i motivi che ne avevano indotto l'emissione; tale revoca è stata pubblicata anche nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 15 del 9 aprile 2003.

03E02476

ALTRI ENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Avviso relativo alla pubblicazione del diario delle prove scritte per tre posti di assistente di amministrazione, area B, posizione economica B2 e rinvio della pubblicazione del diario della prova pratica ad undici posti di operatore, area B, posizione economica B1, relativi ai bandi di concorso pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 dicembre 2001.

1) Pubblicazione del diario delle prove scritte relativa al concorso di tre posti di assistente di amministrazione area B, posizione economica B2;

2) Rinvio della pubblicazione del diario della prova pratica relativa undici posti di operatore di amministrazione, area B, posizione economica B1;

1 - Diario delle prove scritte

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di assistente di amministrazione, area B, posizione B2, previsti nella dotazione organica dell'ente, indetti con deliberazione del commissario straordinario n. 11/01, avranno luogo in Lauria (Potenza) presso la sede dell'Istituto statale d'istruzione superiore, in via Cerse dello Speciale secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 giugno 2003, ore 9;

seconda prova scritta 10 giugno 2003, ore 9;

2 - Rinvio

Le date e la sede di svolgimento della prova pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di operatore di amministrazione, area B, posizione B1, previsti nella dotazione organica dell'Ente, indetti con deliberazione del commissario straordinario n. 11/01 saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 3 giugno 2003.

Per ogni informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria dell'ente Parco nazionale del Pollino via Mordini, 20 - 85048 Rotonda (Potenza) direttamente o telefonicamente (0973/661692), nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30.

Il direttore F.F.: ALLEVATO

03E10486

BANCA D'ITALIA

Avviso relativo alla convocazione alla prova scritta del concorso per l'assunzione in esperimento di trenta Vice assistenti. (Bando del 12 dicembre 2002).

Vista la previsione di cui all'art. 4, comma 1, del bando di concorso del 12 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002, si comunica che sono pervenute a questa Amministrazione n. 107.282 domande di partecipazione al concorso. Si sta quindi procedendo alla preselezione per titoli delle candidature, secondo quanto pure previsto dall'art. 4, comma 1, del bando medesimo. Pertanto la pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 5, comma 1, del ripetuto bando viene rinviata, e verrà effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì del mese di giugno 2003.

Si rammenta inoltre che - come già indicato nell'art. 5, comma 3, del bando di concorso - i nominativi dei candidati ammessi alla prova scritta e il relativo calendario degli esami verranno altresì resi disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 3, comma 9, del bando, la Banca d'Italia comunicherà per iscritto a ciascun interessato il provvedimento di non ammissione e/o di esclusione dal concorso.

Roma, 18 aprile 2003

Il Direttore generale: V. DESARIO

03E10491

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso di concorsi pubblici, per esami, per tre posti di agente di polizia municipale, categoria C - posizione economica C1 e due posti di istruttore direttivo amministrativo, categoria D, posizione economica D1, indetti dal comune di Rovigo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 dell'8 aprile 2003).

Nell'avviso 03E10434 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 36, dove è scritto: «*È indetto concorso pubblico, per esami, per tre posti ...*» leggasi: «*Diario delle prove di esame per tre posti ...*».

Invariato il resto.

03E10493

Comunicato concernente le valutazioni comparative a sei posti di professore di seconda fascia, dell'Università dell'Insubria di Varese. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, a pagina 46, seconda colonna, al 1° rigo, dove è scritto: «Con D.R. 4990 del 25 marzo sono indette presso...». leggasi: «Con D.R. 49990 dle 25 marzo 2003 sono indette presso...»; inoltre, al 5° rigo della tabella, dove è scritto: «BIO/03 - *Botanica* ambientale e applicata», leggasi: «BIO/03 - *Botanica* ambientale e applicata».

03E02563

Comunicato concernente le valutazioni comparative a quattro posti di professore di prima fascia, dell'Università dell'Insubria di Varese. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003)

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, a pagina 46, seconda colonna, al primo rigo, dove è scritto: «Con D.R. n. 4989 del 25 marzo sono indette presso ...», leggasi, «Con D.R. n. 4989 del 25 marzo 2003 sono indette presso ...», inoltre, al 1° rigo della tabella, dove è scritto: «US/13 - Diritto internazionale», leggasi: «IUS/13 - Diritto internazionale».

03E02564

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501843/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 4 1 0 8 0 0 0 3 0 4 2 9 *